



SERVIZIO STATISTICA
della Provincia Autonoma di Trento



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

La struttura produttiva in provincia di Trento

Risultati tratti dall'VIII censimento
generale dell'industria e dei servizi



Trento, giugno 2005

La struttura produttiva in provincia di Trento

**Risultati tratti dall'VIII censimento
generale dell'industria e dei servizi**

© Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica

Il Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento autorizza la riproduzione parziale o totale del presente fascicolo con la citazione della fonte.

A cura di
Mariacristina Mirabella

Progetto grafico, impaginazione e stampa
Tecnolito Grafica sas

Le principali pubblicazioni del Servizio Statistica
sono disponibili nel Sito Internet **www.provincia.tn.it/statistica**

INDICE

	Pag.
PREMESSA	5
AVVERTENZE METODOLOGICHE	6
LA STUTTURA PRODUTTIVA IN PROVINCIA DI TRENTO	9
Alcuni confronti temporali.....	9
Le dinamiche più recenti.....	13
Un po' di benchmarking territoriale: l'analisi delle componenti regionali e strutturali.....	15
La dimensione produttiva.....	19
Gli assetti giuridici.....	25
Le figure professionali.....	27
L'analisi comprensoriale.....	30
L'analisi comunale.....	33
TAVOLE STATISTICHE	
LEGENDA – Decodifica dei codici di Sezione e Sottosezione utilizzati nelle tavole.....	39
TAVOLA 1A – Unità locali per settore di attività economica - Censimenti 1971-1981-1997-2001.....	41
TAVOLA 1B – Addetti delle unità locali per settore di attività economica - Censimenti 1971-1981-1997-2001	42
TAVOLA 2A – Unità locali per tipologia di appartenenza dell'unità locale, sezione e sottosezione di attività - 1991 e 2001	43
TAVOLA 2B – Addetti delle Unità locali per tipologia di appartenenza dell'unità locale, sezione e sottosezione di attività - 1991 e 2001	45
TAVOLA 2C – Composizione percentuale settoriale delle unità locali per tipologia di appartenenza dell'unità locale - 1991 e 2001.....	47
TAVOLA 2D – Composizione percentuale settoriale degli addetti delle unità locali per tipologia di appartenenza dell'unità locale - 1991 e 2001.....	49
TAVOLA 3A – Imprese e istituzioni residenti per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001.....	51
TAVOLA 3B – Addetti delle imprese e istituzioni residenti per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001.....	53

TAVOLA 3C – Imprese e istituzioni residenti per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001.....	55
TAVOLA 3D – Addetti delle imprese e istituzioni residenti per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001.....	57
TAVOLA 4A – Imprese e istituzioni residenti per forma giuridica, sezione e sottosezione di attività - anno 2001.....	59
TAVOLA 4B – Addetti delle imprese e istituzioni residenti per forma giuridica, sezione e sottosezione di attività - anno 2001.....	61
TAVOLA 5 – Occupazione delle unità locali delle imprese e delle istituzioni per tipo di rapporto di lavoro, sezione e sottosezione di attività - anno 2001.....	63
TAVOLA 6 – Occupazione delle unità locali e delle sedi di imprese e istituzioni residenti per sesso, sezione e sottosezione di attività - anno 2001.....	65
TAVOLA 7 – Superfici e unità locali per titolo di godimento dei locali, superfici di vendita e superfici medie per sezione e sottosezione di attività - anno 2001.....	67
TAVOLA 8 – Unità locali e addetti per comprensorio, sezione e sottosezione di attività - anno 2001.....	69
TAVOLA 9 – Indice di localizzazione comprensoriale per sezione e sottosezione di attività - anno 2001.....	73
TAVOLA 10 – Unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali.....	75
TAVOLA 11 – Addetti delle unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali.....	82

PREMESSA

Al fine di fornire un quadro aggiornato del sistema produttivo locale, viene proposta la pubblicazione dei dati definitivi raccolti in occasione dell'ultimo Censimento generale dell'industria e dei servizi dell'ottobre 2001. Si tratta di elaborazioni effettuate su dati che il Servizio Statistica¹ e l'ISTAT hanno sottoposto ad un accurato processo di revisione. Per la prima volta infatti, oltre ai normali controlli per apportare le correzioni ai questionari, il processo di validazione ha ricompreso anche la correzione puntuale dell'errore di copertura commesso nella rilevazione sul campo. Ciò è stato possibile grazie alla disponibilità degli archivi statistici costruiti dall'ISTAT nel corso degli anni '90, in particolare attraverso l'Archivio statistico delle imprese attive (ASIA) e gli archivi delle istituzioni pubbliche (ASIP) e delle istituzioni non profit (costituito con il Censimento del settore del 1999). Con l'ultimo Censimento generale dell'industria e dei servizi, è infatti profondamente mutata l'organizzazione dell'attività di rilevazione, in quanto si è utilizzata una tecnica di rilevazione mista, "assistita da archivio", sulla base della quale sono stati forniti agli uffici comunali di censimento le liste di unità locali ricavate dalle precedenti versioni di ASIA ed ASIP. Ciò ha consentito di disporre in anticipo di elenchi di imprese, istituzioni e associazioni che hanno permesso un maggior controllo e monitoraggio dell'attività di rilevazione, in particolare per quel che riguarda le attività non immediatamente visibili sul territorio (agenti di commercio, professionisti, artigiani, associazioni). Il recupero informativo ottenuto nel corso dell'ultimo Censimento risulta particolarmente visibile in talune branche, e particolarmente, in quelle dei servizi alle imprese. Nell'osservazione dei dati storici è bene pertanto considerare, come di seguito riportato, che alcuni scostamenti decennali particolarmente accentuati, possono essere il risultato, non solo del diverso campo di osservazione adottato, ma anche delle innovazioni introdotte nelle tecniche censuarie.

Le tavole e le analisi contenute in questo lavoro si prefiggono l'obiettivo di aggiornare le informazioni esistenti sul sistema produttivo locale, analizzarne le dinamiche di lungo periodo, cercando di evidenziare le principali caratteristiche del sistema economico, sia a livello complessivo, che a livello territoriale, ivi compresa la struttura del mix produttivo che contraddistingue il territorio provinciale rispetto al sistema economico nazionale. Le analisi consentono infatti di confrontare i dati locali con gli analoghi risultati nazionali e ripartizionali, nell'ottica di poter procedere ad una sorta di benchmarking con altre realtà produttive.

Nella lettura economica dei risultati si deve tenere presente che i dati censuari forniscono un'informazione puntuale ma leggermente sfuocata della realtà economica, in specie dove le attività economiche sono caratterizzate da elementi di stagionalità. Per tale motivo, l'occupazione rilevata alla data del 21 ottobre 2001 può non

¹ Il Servizio Statistica, per la sua natura di Ufficio provinciale di statistica, svolge in provincia di Trento le funzioni di Ufficio territoriale dell'ISTAT. Secondo le disposizioni contenute nel Decreto legislativo 290/93, il Servizio provvede all'effettuazione dei Censimenti generali, alla memorizzazione e correzione dei dati rilevati, in conformità alle direttive tecniche previste dall'ISTAT.

corrispondere, per taluni settori, al volume effettivo della forza lavoro occupata e, pertanto, occorre tenerne conto nell'interpretazione dei risultati.

Infine, un ultimo doveroso richiamo. Il Censimento è un'operazione complessa, che vede coinvolti migliaia di soggetti tra uffici comunali, coordinatori, rilevatori da un lato, ispettori di censimento e funzionari pubblici dall'altro. Lo sforzo organizzativo, nonostante l'ausilio delle tecniche informatiche, è sempre enorme e la qualità del lavoro svolto dipende dalla capacità dei diversi soggetti di cooperare e collaborare affinché il risultato finale possa produrre un giacimento informativo di buona qualità, nonostante tutti i limiti delle rilevazioni universali, che possa essere di ausilio agli amministratori pubblici e al mondo accademico, così come a tutti gli operatori economici interessati a conoscere le caratteristiche della struttura produttiva locale. Il Servizio coglie pertanto l'occasione per ringraziare tutti coloro che, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a costruire, tassello per tassello, il quadro informativo di base per tutti i fruitori di dati di natura economica.

L'unità di rilevazione del Censimento dell'industria e dei servizi è l'unità locale, ossia il luogo fisico in cui le unità giuridico-economiche esercitano una o più attività economiche. Le unità locali sono distinte in:

- Imprese;
- Istituzioni (pubbliche e private).

Il campo di osservazione del Censimento economico ricomprende, a partire dal Censimento 1981, tutte le attività produttive dell'industria e dei servizi, nonché le attività svolte dalle istituzioni sociali private, tipicamente associazioni non profit e organizzazioni senza fine di lucro. Tra le attività ricomprese figurano anche la pesca, i servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia, nonché le aziende di utilizzazione di foreste, i consorzi boschivi e i relativi servizi connessi. Non rientrano nel campo di osservazione le attività svolte dalle aziende agricole (già rilevate dal Censimento generale dell'agricoltura) e le unità locali della polizia, carabinieri, guardia di finanza e, più in generale, di tutti i comandi militari. Nei Censimenti precedenti, le attività svolte dalla pubblica amministrazione e dalle istituzioni sociali private erano invece escluse dal campo di osservazione: ciò impone una certa attenzione nell'interpretazione storica dei dati censuari, in particolare per la rilevazione del 1971.

Ogni unità locale svolge, come già detto, una o più attività economiche. Tali attività vengono colte attraverso la dichiarazione da parte dell'unità rilevata di una attività principale e di una attività secondaria, successivamente classificate in modo omogeneo con una disaggregazione settoriale a 5 cifre ATECO².

AVVERTENZE METODOLOGICHE

² La classificazione delle attività economiche (ATECO) ha la finalità principale di fornire un insieme di categorie di attività che possono essere utilizzate nelle varie statistiche articolate secondo l'attività svolta dalla unità di produzione. La classificazione ATECO 91 è stata introdotta dall'ISTAT in occasione dei Censimenti generali degli anni Novanta e ha sostituito la precedente classificazione ATECO 81 (ex NACE 70).

La disaggregazione settoriale adottata nelle tavole che seguono si richiama in linea generale ai raggruppamenti previsti dalla classificazione delle attività economiche ISTAT – ATECO91. Rispetto ai livelli di analisi in essa descritti, nelle tavole si è preferito proporre un livello ulteriore che nasce dalla combinazione tra le sottosezioni e le divisioni del codice ISTAT. Ciò, in particolare, per il comparto commerciale, che risulta essere così scomponibile nelle tradizionali categorie del commercio all'ingrosso e al dettaglio, e per il settore dei servizi. Si ritrovano così raggruppate le attività concernenti i trasporti terrestri, lacuali ed aerei (livello I1), mentre rimangono distinte le attività connesse ai trasporti e le comunicazioni. Analogamente, le attività professionali (sezione K) vengono scomposte ricorrendo alle divisioni ISTAT (prime 2 cifre Ateco), e così via. Questo criterio, di tipo misto, consente una lettura più approfondita della realtà locale, evidenziando in modo immediato i settori più significativi e di interesse, anche alla luce delle trasformazioni tecnologiche connesse alla produzione di servizi³.

Nelle tavole, pertanto, viene utilizzata la dizione “sottosezioni”, pur essa non corrispondendo esattamente alla definizione ISTAT. Le tavole statistiche sono peraltro precedute da una tabella di decodifica, in modo da permettere immediatamente la comprensione delle sigle utilizzate.

Al fine di consentire una visione storica della struttura produttiva, vengono proposte tavole che ricostruiscono i Censimenti effettuati a partire dal 1971. I dati settoriali in esse contenuti risentono del diverso campo di osservazione adottato per i Censimenti nel corso del tempo e ciò è particolarmente visibile per i servizi alle imprese e per i servizi pubblici e non destinabili alla vendita. Compatibilmente con le diverse tecniche di classificazione adottate ad ogni Censimento, la ricostruzione del dato è stata fatta in modo tale da consentire una lettura del passato con i criteri di classificazione attuali. Questa trasposizione può scontare problemi di precisione nella fase di riclassificazione delle attività, ma permette una visione particolarmente efficace nelle analisi di lungo periodo.

In merito alla individuazione delle unità produttive rilevate sul territorio, nelle tavole si fa riferimento a due concetti: quello di unità locale e quello di impresa o istituzione “residente”. Nel primo caso, vengono quantificate tutte le unità, presenti anche più di una volta, della provincia di Trento, indipendentemente dalla sede di appartenenza dell'impresa o dell'istituzione. Nel secondo caso, vengono considerate solo le unità che si sono dichiarate sede di impresa o di istituzione, escludendo così tutte quelle situazioni in cui la sede è posizionata al di fuori dei confini provinciali. Le imprese o istituzioni residenti possono essere unilocalizzate, cioè presenti una sola volta sul territorio, o plurilocalizzate, cioè presenti in provincia con più stabilimenti, punti vendita, sportelli, filiali, e così via.

Grazie all'incrocio dei dati rilevati localmente con i rispettivi dati nazionali, è possibile quantificare l'occupazione complessiva anche per le imprese e istituzioni resi-

³ Si pensi, ad esempio, al ruolo della logistica e del trasporto integrato, oppure, ai servizi forniti dall'informatica.

denti, ma con unità locali fuori provincia. Ciò consente di stratificare correttamente le imprese per dimensione aziendale, superando un grosso limite che si era incontrato nella elaborazione dei dati provvisori.

Come già accennato nella premessa, il Censimento delle attività economiche del 2001 è stato definito un censimento su lista, in quanto i comuni che erano preposti alla consegna e alla raccolta dei questionari di rilevazione hanno operato sulla base di apposite liste che ISTAT ha predisposto estraendo le informazioni dagli archivi ASIA e ASIP con riferimento all'anno 1998 e 1999. Ciò ha consentito agli uffici comunali di censimento e ai rilevatori stessi di monitorare l'attività di rilevazione, spuntando le unità che risultavano censite e aggiornando via via la lista, organizzata per sezione censuaria, con le unità sorte dopo il 1998 che non si ritrovavano nell'elenco iniziale⁴. Il recupero informativo in tal senso è stato enorme, in particolare per tutte quelle attività di difficile individuazione, che invece trovavano posto negli elenchi ISTAT ricavati anche dall'incrocio con i dati del Ministero delle Finanze. I settori che hanno maggiormente beneficiato delle innovazioni tecniche nella fase della rilevazione sono stati quelli relativi ai servizi alle imprese, agli intermediari del commercio e a tutte quelle attività svolte da artigiani nel campo dell'impiantistica e delle costruzioni. Non da meno, sul versante dell'associazionismo si è assistito ad una crescita delle unità rilevate nel campo delle istituzioni sociali private, sia di tipo ricreativo-culturale, che di tipo assistenziale. Allo stesso modo, infatti, gli archivi predisposti in occasione del Censimento non profit del 1999 hanno contribuito in modo sostanziale alla riuscita della rilevazione censuaria in termini di copertura, confermando così nei risultati la vivacità associativa che contraddistingue la società trentina.

Per quanto detto, il confronto intercensuario, anche con i dati del 1991, può risultare difficoltoso: la crescita rilevata in certe branche va interpretata con una certa prudenza, in quanto derivata anche da fattori strettamente connessi con le tecniche più avanzate adottate durante la rilevazione.

Per quanto attiene all'analisi territoriale, si è scelto di presentare i dati a livello comprensoriale con la stessa disaggregazione settoriale utilizzata per i dati provinciali, mentre nella presentazione dei risultati comunali, sono stati distinti i seguenti 3 principali macro settori:

- industria (che comprende anche l'artigianato di produzione);
- commercio (dettaglio, ingrosso, autoveicoli, carburante)
- servizi (che comprende gli alberghi e i pubblici esercizi, l'artigianato di servizio, e tutte le istituzioni pubbliche e private).

Elaborazioni più articolate potranno essere soddisfatte visitando il sito web del Servizio Statistica o richieste direttamente alla nostra Struttura.

⁴ Per contro, la messa a disposizione di liste pre-confezionate ha indotto molti rilevatori ad attenersi a quanto riportato in lista, senza cercare le attività economiche che erano sorte successivamente al 1998. Il Servizio Statistica, nel corso dell'indagine di copertura condotta per verificare e garantire un elevato grado di completezza del Censimento, ha misurato una quota di unità locali "dimenticate" pari a circa il 5% del totale.

**LA STRUTTURA
PRODUTTIVA
IN PROVINCIA
DI TRENTO**

**Alcuni confronti
temporali**

Negli ultimi quarant'anni l'economia nazionale ha subito profondi cambiamenti. Il sistema produttivo, prevalentemente di tipo industriale negli anni '70 e '80, si è progressivamente sempre più terziarizzato, tanto che si parla, in generale, di società post-industriale. Il peso delle attività di trasformazione, dopo la forte crescita del dopoguerra, si è infatti stabilizzato nel corso degli anni Ottanta, mentre i servizi tradizionali ed innovativi hanno assunto sempre più un ruolo di traino dello sviluppo economico.

Anche l'economia provinciale ha subito analoghe trasformazioni, che hanno visto triplicare dal 1971 ai giorni nostri la quota di addetti occupati nei servizi, a scapito del dimezzamento di quella occupata nell'industria in senso stretto.

Composizione percentuale degli addetti per macro settore: un confronto comparato negli ultimi 40 anni



Senza addentrarci più di tanto nell'interpretazione retrospettiva dei dati censuari, ciò che si osserva a livello provinciale è il progressivo declino subito dalle attività manifatturiere tipicamente più tradizionali e a basso contenuto tecnologico, quali il settore tessile (-43,2% gli addetti occupati tra il 1971 e il 2001) e la lavorazione del legno (-8,8%). Per contro, l'attività di trasformazione è cresciuta in termini occupazionali nei comparti dell'industria metalmeccanica (+10,4%) e dell'industria cartiera e della lavorazione della chimica e della gomma (rispettivamente + 57,9% e +25,8%).

Ad accompagnare lo sviluppo economico negli anni Settanta è stata sicuramente anche l'edilizia trentina, che già nel 1971 costituiva oltre il 23% degli addetti complessivi dell'industria locale, contro il 15,5% della rispettiva quota nazionale. Il trend di crescita dell'occupazione nelle Costruzioni si è particolarmente contraddistinto tra il 1971 e il 1981 (+24,7% in Trentino, + 19,5% in Italia) ma ha mantenuto un ritmo di crescita sostenuto anche negli ultimi trent'anni, dimostrando, in più occasioni, di essere un efficace motore di sviluppo per l'economia provinciale.

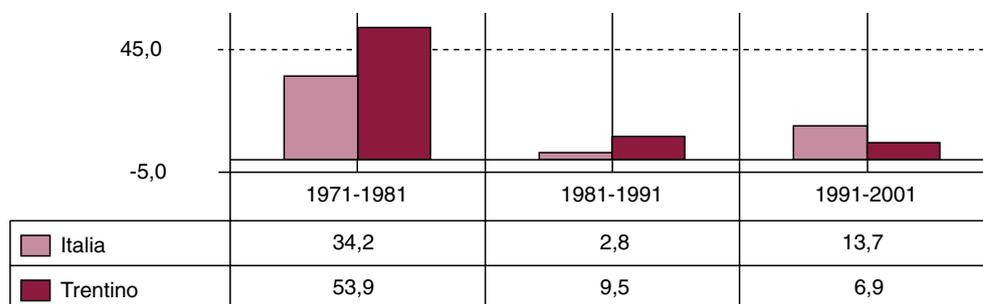
A causa del diverso campo di osservazione dei Censimenti 1971 e 1981, l'osservazione delle dinamiche rilevate per il settore dei servizi risulta abbastanza difficoltosa. Analizzando ogni singolo comparto in termini di unità rilevate, tra un decennio e l'altro appaiono scostamenti piuttosto consistenti. Per il commercio, il numero delle unità locali presenti tra il 1971 e il 2001 mostra un tasso di crescita superiore al 28%, che raggiunge il 45% se si osserva il dato occupazionale. Anche in questo caso, si assiste ad una stabilizzazione della crescita, impetuosa negli anni Settanta, e via via sempre meno marcata negli anni successivi, fino ad arrivare ai giorni nostri ad una sorta di maturità.

Analoghe considerazioni sono riconducibili agli altri comparti. Un discorso a parte meritano invece i servizi alle imprese e i servizi professionali, innovativi e non, che mostrano una dinamica a dir poco inarrestabile, anche se, in questo caso, l'osservazione dei dati, come sopra ricordato, è opportuna in particolare per l'ultimo ventennio. Se nel 1981, infatti, il numero di persone occupate nel comparto non raggiungeva le quattromila unità, vent'anni dopo gli addetti si sono praticamente quintuplicati, sfiorando le 21.000 unità, confermando quanto si diceva poc'anzi sul massiccio impatto della terziarizzazione nelle economie avanzate.

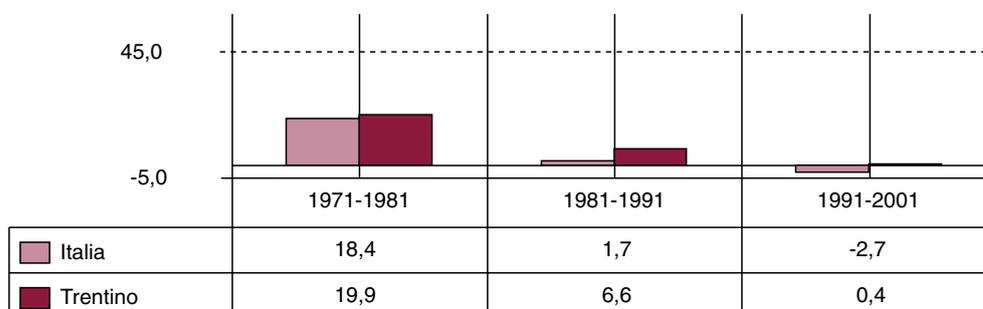
**Variazioni decennali
nel numero delle unità
locali per macro settore
- confronto Trentino-Italia**

valori percentuali

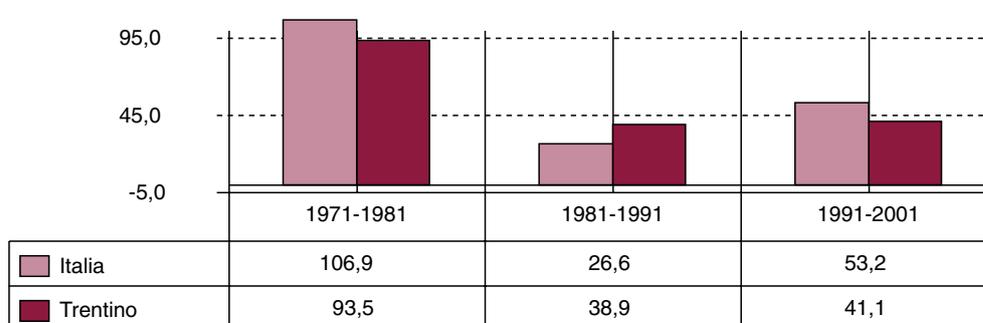
Industria



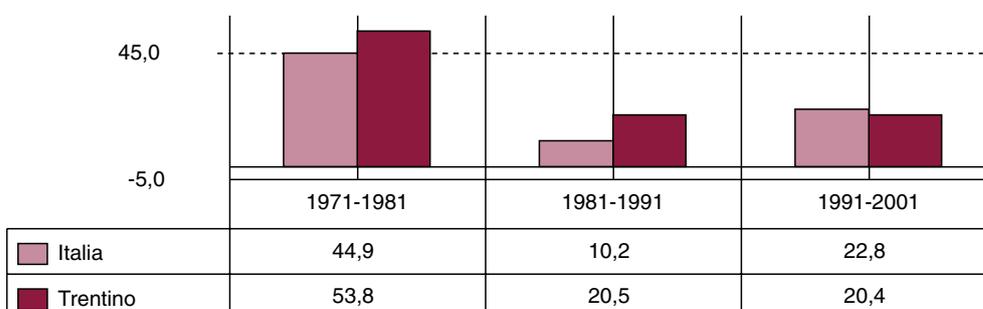
Commercio



Altri servizi



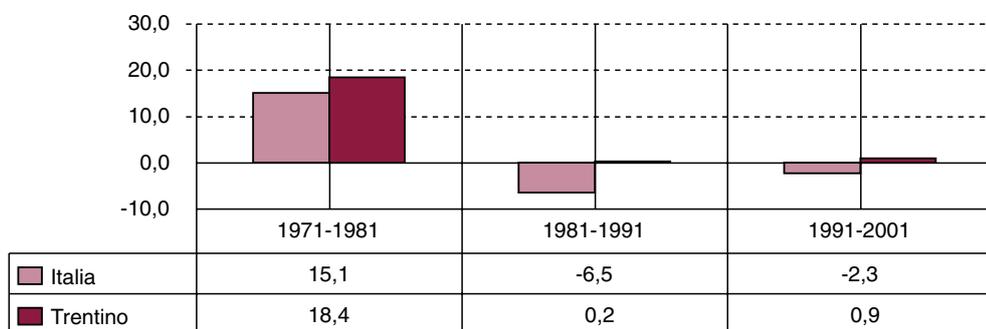
Totale



Industria

Variazioni decennali degli addetti delle unità locali per macro settore - confronto Trentino-Italia

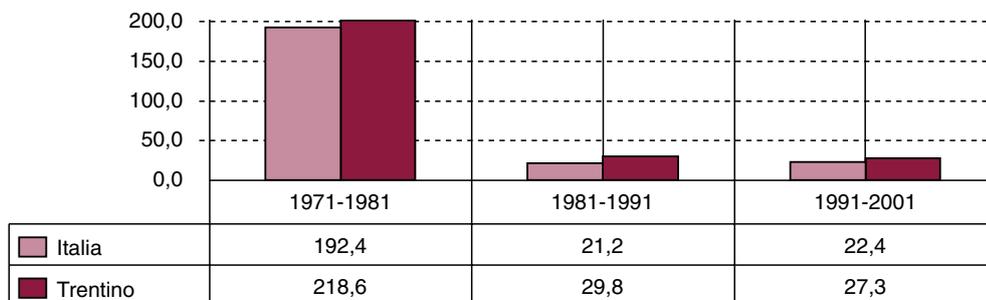
valori percentuali



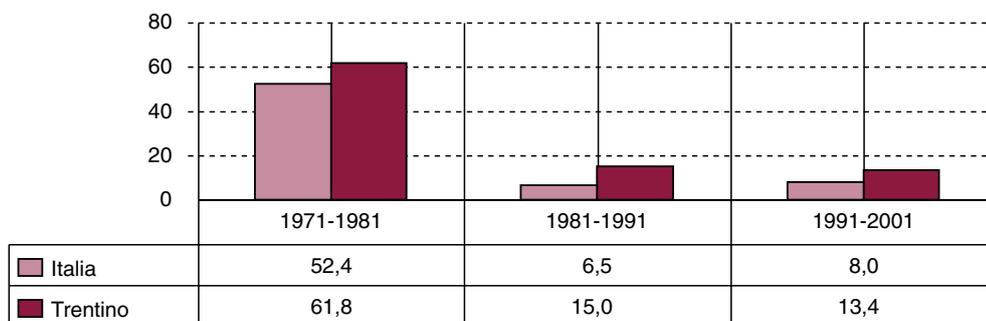
Commercio



Altri servizi



Totale



Le dinamiche più recenti

Il confronto con il Censimento del 1991 permette una migliore rappresentazione delle dinamiche settoriali. La crescita complessiva delle unità produttive è risultata pari al 20,4%, leggermente inferiore al dato nazionale (22,8%), mentre l'occupazione provinciale è cresciuta ad un ritmo più consistente rispetto al tasso fatto registrare a livello nazionale (13,4% contro un +8% per l'Italia). Il numero totale delle unità locali passa così dalle 40.217 del 1991 a quota 48.427, mentre in termini occupazionali il numero degli addetti sfiora le 196.000 unità⁵.

L'analisi per macro settore evidenzia, a prima vista, una sostanziale tenuta del comparto industriale, inteso in senso lato (6,9% la variazione per le unità produttive e +0,9% per l'occupazione), contrariamente a quanto si verifica a livello nazionale dove l'industria perde il 2,3% in termini di forza lavoro occupata, ma guadagna in termini di numero di unità produttive presenti (+13,7%). Scomponendo il saldo provinciale in industria in senso stretto (estrazione, manifattura, energia) e in costruzioni, emerge il forte ruolo esercitato dall'edilizia nell'economia provinciale. Mentre infatti l'industria in senso stretto perde numericamente in termini di unità produttive (-0,8%), il comparto edile fa segnare un deciso incremento (+14,7%). A livello nazionale, sono le unità locali manifatturiere che crescono invece del 13,7%, mentre quelle edili rimangono sostanzialmente stabili, perdendo circa lo 0,2% in termini di unità, ma ben il 6,4% in termini di forza lavoro occupata. Un risultato molto diverso si osserva invece a livello provinciale per la forza lavoro occupata dove, a fronte di una perdita di posti di lavoro del 4% nell'industria della trasformazione, si assiste ad un consistente aumento del 13,1% degli addetti nel comparto delle Costruzioni.

Il comparto commerciale si presenta sostanzialmente stabile sia in termini di numero degli esercizi commerciali (+0,4%), che in termini occupazionali (+1,8%). Sembra, a prima vista, che l'apertura di grandi centri commerciali, che ha caratterizzato l'ultimo decennio, abbia di fatto più che compensato l'effetto chiusura dei negozi di minore dimensione, cosa che invece non sembra essere accaduto nel resto del Paese, dove l'occupazione perde il 4,6% della forza lavoro. Anche in questo caso però, le differenze di genere all'interno del comparto mostrano una realtà diversa. Mentre infatti il commercio all'ingrosso e l'attività di intermediazione fanno segnare forti variazioni positive (+37,9% le unità e +12,2% gli addetti), derivate, in gran parte, anche dal recupero informativo ottenuto dal nuovo sistema di rilevazione su lista basato sui dati dell'archivio ASIA, il commercio al dettaglio presenta segni negativi sia per quanto concerne il numero delle unità locali (-10,7%), che per quanto concerne la forza lavoro occupata (-1,4%). Simile appare la situazione anche per la commercializzazione degli automezzi e del carburante. Ciò significa sostanzialmente che il fenomeno della concentrazione delle forme distributive avutosi con la creazione di numerosi poli commerciali non è stato tale, come poteva sembrare osservando i dati complessivi del comparto, da controbilanciare la chiusura di molti negozi a gestione familiare. Tale fatto è confermato soprattutto dal decremento piuttosto consistente del numero dei lavoratori indipendenti del comparto, passati da 9.561 unità nel 1991 a 7.386 nel 2001 (-22,7%)

⁵ Ovviamente a tale quota vanno aggiunti gli addetti del comparto agricolo (escluso dal campo di osservazione del censimento) e le persone occupate nelle unità locali delle istituzioni coperte da segreto militare (forze armate, carabinieri, polizia, ecc...).

e quindi dalla conseguente contrazione del peso del numero di lavoratori indipendenti sul totale degli addetti che, se nel 1991 si aggirava intorno al 56,9%, dieci anni dopo scende ad un livello decisamente inferiore, pari al 44,6%.

Per il comparto turistico, pur non essendo il dato occupazionale estremamente significativo per la forte stagionalità che esso incorpora, il segnale che proviene dai dati censuari è abbastanza positivo (+10% la crescita della forza lavoro). Rimane stabile invece il numero delle unità (0,8%), sebbene, anche in questo caso, il peso della componente indipendente dell'occupazione scenda a quota 52,5%, segno di una maturazione dell'industria turistica che vede la trasformazione di esercizi a conduzione familiare in forme societarie più complesse, in cui vi è un minore coinvolgimento di collaboratori familiari.

Nel variegato e composito mondo dei servizi il segno delle variazioni decennali in termini occupazionali risulta costantemente positivo. Si conferma così la tendenza in atto che vede una crescente terziarizzazione della nostra economia, a scapito delle attività più tradizionali. Nel dettaglio, risultano in aumento tutte le attività dei trasporti e delle attività connesse, mentre in forte ridimensionamento appaiono le Comunicazioni (poste, telefoni) in seguito al processo di privatizzazione e ristrutturazione in corso. Banche e assicurazioni si confermano in buona salute, così come tutto il comparto dei servizi professionali, delle attività immobiliari⁶ e dell'informatica. Fa eccezione il segno negativo della ricerca e sviluppo, anche se, in questo caso, possono essere intervenuti diversi criteri di classificazione.

Per il comparto pubblico il discorso non muta in modo sostanziale. Gli occupati della pubblica amministrazione in senso stretto aumentano di oltre il 33%, superando la quota delle 14.000 unità. In forte crescita anche la sanità (+39,3%), sia pubblica (+24,3%), che privata (+26,3%), ciò anche a causa delle nuove disposizioni previste per le attività in libera professione del personale medico (*intra moenia* ed *extra moenia*) che hanno sicuramente contribuito allo sviluppo dei servizi sanitari vendibili. Quasi quadruplicato il personale nel campo dell'assistenza, in particolare nelle case di riposo e nelle attività a sostegno delle persone svantaggiate (+127%).

In controtendenza invece il dato dell'istruzione che perde nel decennio il 4,8% dell'occupazione complessiva, calo che risulta totalmente concentrato nelle scuole pubbliche.

Per finire, anche il comparto dei servizi sociali e personali si presenta estremamente vivace (+14,8% il saldo occupazionale). In tale contesto, sono riconoscibili le trasformazioni degli Enti pubblici in Consorzi aventi natura giuridica privata e la costante crescita dell'offerta di servizi alla persona.

Nell'osservazione dei dati 2001 nel campo dei servizi non vendibili, o non di mercato, va sempre comunque ricordato che gli incrementi occupazionali non si spiegano necessariamente con la crescita dell'occupazione del settore pubblico, ma anche e soprattutto con il recupero di quella parte di occupazione appartenente al mondo del non profit e delle associazioni/istituzioni varie che nei censimenti precedenti solitamente tendeva a sfuggire alla rilevazione.

⁶ Per le attività immobiliari l'entità della variazione risulta particolarmente accentuata. Ciò in seguito anche alle modalità di rilevazione che imponevano, nel caso di cessione dell'attività presente in lista a terzi, una codifica di attività riconducibile alla locazione di beni immobili propri.

**Confronto Censimenti
1991 e 2001 - Variazioni
delle unità locali e degli
addetti totali**

(valori percentuali)

	Unità locali (di imprese e istituzioni)	Addetti
Industria	6,9	0,9
Industria in senso stretto	-0,8	-4,0
- attività connesse all'agricoltura e pesca	2,8	32,7
- estrattive	-18,2	-31,8
- manifattura	0,2	-3,9
- energia	-13,0	-6,0
- costruzioni	14,7	13,1
Servizi	25,5	20,7
- commercio	0,4	1,8
- alberghi e pubblici esercizi	0,8	10,1
- trasporti e comunicazioni	2,5	9,8
- banche e assicurazioni	36,3	14,6
- servizi alle imprese, servizi professionali e imprenditoriali	103,9	97,0
- pubblica amministrazione	0,0	33,5
- istruzione	-11,8	-4,8
- sanità	51,9	39,3
- altri servizi sociali e personali	54,4	14,8
Totale complessivo	20,4	13,4

**Un po' di
benchmarking
territoriale: l'analisi
delle componenti
regionali e strutturali**

Nello studio della dinamica dei sistemi economici locali può assumere una certa importanza valutare l'influenza che esercita sulla variazione dell'occupazione, la struttura settoriale dell'attività produttiva separatamente dai restanti fattori. La presenza a livello locale di condizioni favorevoli, ossia di una specializzazione produttiva caratterizzata dalle attività più dinamiche dell'economia nazionale, rappresenta evidentemente un fattore provinciale e regionale di crescita autonomo che, sul piano concettuale, si può immaginare separabile dagli altri fattori connessi ai vantaggi localizzativi e di competitività.

Applicando la tecnica di analisi delle componenti regionali e strutturali (o analisi shift-share⁷) alle dinamiche occupazionali regionali e della nostra provincia ottenute osservando i dati degli ultimi due Censimenti economici, si sono ottenuti i seguenti risultati: la variazione occupazionale complessiva tra il 1991 e il 2001 registrata a livello provinciale è stata pari al 13,43%;

- essa è attribuibile alla componente tendenziale, per il 7,98%;
- alla componente strutturale, per lo 0,9%;
- ai fattori localizzativi provinciali per circa il 4,5%.

Di seguito si riportano i dati, con disaggregazione regionale, estrapolati dal datawarehouse dell'ISTAT per gli ultimi due Censimenti, nonché lo sviluppo dei calcoli utilizzato per la scomposizione delle diverse componenti.

⁷ Nella versione più semplice, l'analisi shift-share è rappresentata algebricamente dalla seguente espressione:

$$\frac{\Delta A_{i0}}{A_{i0}} = r_{00} + \sum_h (r_{0h} - r_{00}) * A_{ih}/A_{i0} + \sum_h (r_{ih} - r_{0h}) * A_{ih}/A_{i0}$$

dove A_{i0} indica l'occupazione complessiva della provincia, mentre A_{ih} indica gli occupati del settore h nella provincia i .

Addetti per sezioni economiche nelle regioni italiane e in provincia di Trento al 1991 e al 2001

A _{in}	A		B		C		D	
	Addetti 1991	Addetti 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Addetti 1991	Addetti 2001
Piemonte	6.216	6.156	131	82	3.363	2.618	602.393	516.772
Valle d'Aosta	86	144	0	2	184	160	7.523	6.980
Lombardia	8.716	8.876	325	282	10.332	6.974	1.381.128	1.219.920
Trentino-Alto Adige	2.063	3.308	60	98	2.799	2.103	72.093	73.381
<i>di cui Trento</i>	<i>1.655</i>	<i>2.176</i>	<i>55</i>	<i>93</i>	<i>2.355</i>	<i>1.607</i>	<i>39.382</i>	<i>37.856</i>
Veneto	7.413	9.003	3.772	6.391	2.167	2.373	650.779	665.983
Friuli-Venezia Giulia	3.836	3.507	804	885	982	721	128.650	136.508
Liguria	630	1.223	645	1.007	946	895	100.532	79.808
Emilia-Romagna	10.643	9.382	2.760	3.376	2.949	2.292	531.928	538.907
Toscana	9.215	6.996	1.240	1.194	4.809	3.257	404.546	375.030
Umbria	1.623	1.141	106	87	594	726	78.988	76.270
Marche	3.773	2.175	2.229	2.418	1.073	874	192.348	206.690
Lazio	4.547	3.753	852	1.288	2.937	2.523	244.288	201.322
Abruzzo	2.270	1.561	716	1.560	1.600	1.209	111.192	118.128
Molise	601	314	171	213	371	189	16.065	19.314
Campania	3.221	2.154	1.213	2.068	1.280	1.131	237.349	224.543
Puglia	2.756	2.966	3.841	5.543	2.706	2.380	208.913	197.762
Basilicata	865	796	9	19	389	545	23.880	33.125
Calabria	2.050	10.099	524	1.405	457	497	40.767	40.133
Sicilia	3.527	4.480	4.102	8.228	3.489	2.262	132.540	120.571
Sardegna	1.639	1.343	1.781	3.044	5.134	3.485	61.647	55.168
Totale	75.690	79.377	25.281	39.190	48.561	37.214	5.227.549	4.906.315

segue - Addetti per sezioni economiche nelle regioni italiane e in provincia di Trento al 1991 e al 2001

A _{in}	E		F		G		H	
	Addetti 1991	Addetti 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Addetti 1991	Addetti 2001
Piemonte	16.113	10.701	103.786	124.742	266.591	246.918	48.718	58.630
Valle d'Aosta	954	635	7.175	7.624	7.624	6.736	4.757	5.173
Lombardia	29.332	21.448	246.882	280.564	624.681	612.186	117.538	140.775
Trentino-Alto Adige	3.212	3.069	34.617	41.573	61.904	64.290	42.855	41.234
<i>di cui Trento</i>	<i>1.593</i>	<i>1.497</i>	<i>18.052</i>	<i>20.415</i>	<i>28.503</i>	<i>29.005</i>	<i>12.712</i>	<i>13.992</i>
Veneto	14.554	10.639	127.700	150.432	286.211	293.654	74.584	89.613
Friuli-Venezia Giulia	3.697	3.160	34.467	33.646	77.071	70.653	20.738	22.926
Liguria	6.854	5.112	38.170	42.281	111.674	98.238	32.330	34.352
Emilia-Romagna	11.843	10.999	113.513	136.564	290.898	280.515	69.093	82.467
Toscana	12.447	9.278	90.916	106.785	247.846	235.930	61.180	74.086
Umbria	2.940	2.026	22.536	28.318	47.013	48.827	10.652	14.410
Marche	3.471	2.973	36.793	41.687	89.423	89.577	18.087	22.066
Lazio	19.492	12.965	95.148	121.923	285.208	273.555	71.778	87.553
Abruzzo	3.175	2.359	36.621	37.949	66.606	64.394	15.055	16.880
Molise	778	600	11.182	10.028	13.982	13.008	2.997	3.467
Campania	13.131	9.757	89.034	100.391	234.233	218.139	43.285	49.728
Puglia	8.578	7.700	67.493	86.968	183.290	170.182	25.024	32.219
Basilicata	1.968	1.286	22.305	17.823	23.463	21.998	4.629	5.375
Calabria	4.148	4.027	30.309	34.665	81.341	72.205	16.306	16.133
Sicilia	13.630	10.340	83.165	85.056	223.159	196.702	35.188	38.830
Sardegna	6.499	5.259	41.284	41.898	85.044	78.899	19.578	23.136
Totale	176.816	134.333	1.333.096	1.530.917	3.307.262	3.156.606	734.372	859.053

segue - Addetti per sezioni economiche nelle regioni italiane e in provincia di Trento al 1991 e al 2001

A _{in}	I		J		K		L	
	Addetti 1991	Addetti 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Addetti 1991	Addetti 2001
Piemonte	88.414	97.192	50.544	51.475	114.727	213.671	51.831	55.405
Valle d'Aosta	2.784	2.895	958	1.233	3.135	5.416	4.362	4.231
Lombardia	172.235	222.109	136.760	143.558	279.956	558.559	92.908	97.581
Trentino-Alto Adige	21.009	22.147	10.192	11.784	20.122	39.121	19.786	25.879
<i>di cui Trento</i>	<i>10.136</i>	<i>11.126</i>	<i>5.170</i>	<i>5.927</i>	<i>10.674</i>	<i>21.028</i>	<i>10.667</i>	<i>14.241</i>
Veneto	88.141	100.936	43.293	49.149	98.396	195.382	46.691	52.169
Friuli-Venezia Giulia	29.569	28.493	14.579	16.537	30.105	51.391	20.477	22.760
Liguria	53.624	49.606	19.377	20.763	40.595	65.035	28.674	31.841
Emilia-Romagna	94.968	99.750	48.048	49.848	109.242	210.441	54.812	57.159
Toscana	75.393	76.677	40.091	43.684	86.232	148.140	57.635	57.020
Umbria	14.645	14.496	6.561	7.294	14.552	29.213	16.520	16.180
Marche	27.387	26.184	12.909	13.923	25.767	50.958	22.537	23.218
Lazio	159.206	164.352	73.984	74.418	139.040	275.541	144.731	153.187
Abruzzo	21.065	21.748	8.331	8.474	18.520	35.063	23.994	23.602
Molise	4.435	4.385	1.620	1.679	4.197	7.137	8.235	7.224
Campania	85.343	89.718	28.408	28.561	66.957	126.680	91.170	88.103
Puglia	49.031	48.359	21.538	21.390	50.239	93.811	50.693	54.401
Basilicata	7.288	7.844	2.959	2.951	8.997	14.190	13.357	11.806
Calabria	26.978	25.249	8.114	8.212	16.687	33.717	42.176	35.187
Sicilia	69.687	61.406	31.097	25.906	54.299	87.764	92.777	97.515
Sardegna	29.689	29.481	10.172	9.387	24.105	40.194	29.480	33.362
Totale	1.120.891	1.193.027	569.535	590.226	1.205.870	2.281.424	912.846	947.830

segue - Addetti per sezioni economiche nelle regioni italiane e in provincia di Trento al 1991 e al 2001

A _{in}	M		N		O		A _{io}	
	Addetti 1991	Addetti 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Addetti 1991	Addetti 2001	Addetti 1991	Addetti 2001
Piemonte	95.229	93.853	87.525	119.567	52.726	62.051	1.588.307	1.659.833
Valle d'Aosta	2.923	3.409	2.926	3.641	2.666	2.824	48.057	51.103
Lombardia	194.779	200.145	188.808	256.624	108.843	128.735	3.593.223	3.898.336
Trentino-Alto Adige	27.260	28.732	22.605	32.510	11.997	13.869	352.574	403.098
<i>di cui Trento</i>	<i>13.216</i>	<i>12.588</i>	<i>12.527</i>	<i>17.453</i>	<i>5.848</i>	<i>6.714</i>	<i>172.545</i>	<i>195.718</i>
Veneto	101.036	105.449	95.200	122.028	50.474	62.352	1.690.411	1.915.553
Friuli-Venezia Giulia	30.669	29.291	30.134	35.072	16.029	15.472	441.807	471.022
Liguria	35.200	34.870	43.331	47.974	24.302	25.321	536.884	538.326
Emilia-Romagna	87.973	89.494	98.129	118.282	68.812	68.867	1.595.611	1.758.343
Toscana	82.253	78.828	78.844	94.670	53.244	56.301	1.305.891	1.367.876
Umbria	22.764	22.943	17.441	20.775	10.392	12.690	267.327	295.396
Marche	37.933	37.053	30.634	38.077	17.901	20.400	522.265	578.273
Lazio	126.117	130.054	106.479	139.472	80.019	104.323	1.553.826	1.746.229
Abruzzo	33.297	32.689	26.061	29.136	15.413	16.700	383.916	411.452
Molise	8.956	8.898	6.217	7.303	2.830	3.464	82.637	87.223
Campania	146.163	169.962	92.305	109.347	49.672	48.639	1.182.764	1.268.921
Puglia	105.545	105.856	72.076	77.621	34.315	34.559	886.038	941.717
Basilicata	19.504	19.251	9.295	11.335	5.335	5.060	144.243	153.404
Calabria	62.122	65.045	35.626	39.399	13.561	13.457	381.166	399.430
Sicilia	129.795	150.264	87.836	101.892	45.674	43.733	1.009.965	1.034.949
Sardegna	48.551	48.579	29.243	39.494	15.663	17.343	409.509	430.072
Totale	1.398.069	1.454.665	1.160.715	1.444.219	679.868	756.160	17.976.421	19.410.556

Sviluppo dei calcoli per l'applicazione dell'analisi shift-share alla provincia di Trento nell'intervallo 1991-2001

Sezioni economiche	ΔA_{oh}	ΔA_{ih}	r_{oh}	r_{ih}	$(r_{oh}-r_{oo})$ (a)	$(r_{ih}-r_{oh})$ (b)	A_{ih}/A_{io} (c)	$\Sigma h (r_{oh}-r_{oo})$ * A_{ih}/A_{io} (a) x (c)	$\Sigma h (r_{ih}-r_{oh})$ * A_{ih}/A_{io} (b) x (c)
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	3.687	521	4,8712	31,4804	-0,0311	0,2661	0,0096	-0,0003	0,0026
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	13.909	38	55,0176	69,0909	0,4704	0,1407	0,0003	0,0001	0,0000
C - Estrazione di minerali	-11.347	-748	-23,3665	-31,7622	-0,3134	-0,0840	0,0136	-0,0043	-0,0011
D - Attività manifatturiere	-321.234	-1.526	-6,1450	-3,8749	-0,1412	0,0227	0,2282	-0,0322	0,0052
E - Energia elettrica, gas e acqua	-42.483	-96	-24,0267	-6,0264	-0,3200	0,1800	0,0092	-0,0030	0,0017
F - Costruzioni	197.821	2.363	14,8392	13,0900	0,0686	-0,0175	0,1046	0,0072	-0,0018
G - Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione	-150.656	502	-4,5553	1,7612	-0,1253	0,0632	0,1652	-0,0207	0,0104
H - Alberghi e ristoranti	124.681	1.280	16,9779	10,0692	0,0900	-0,0691	0,0737	0,0066	-0,0051
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	72.136	990	6,4356	9,7672	-0,0154	0,0333	0,0587	-0,0009	0,0020
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	20.691	757	3,6330	14,6422	-0,0434	0,1101	0,0300	-0,0013	0,0033
K - Immob., noleggio, informatica, servizi alle imprese	1.075.554	10.354	89,1932	97,0021	0,8122	0,0781	0,0619	0,0502	0,0048
L - Pubblica amministrazione e difesa	34.984	3.574	3,8324	33,5052	-0,0415	0,2967	0,0618	-0,0026	0,0183
M - Istruzione	56.596	-628	4,0482	-4,7518	-0,0393	-0,0880	0,0766	-0,0030	-0,0067
N - Sanità e altri servizi sociali	283.504	4.926	24,4249	39,3231	0,1645	0,1490	0,0726	0,0119	0,0108
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	76.292	866	11,2216	14,8085	0,0324	0,0359	0,0339	0,0011	0,0012
Totale	1.434.135	23173	7,9779	13,4301	0,0000	0,0545	1,0000	0,0090	0,0455

in cui

ΔA_{oh} indica la variazione assoluta dell'occupazione in Italia nel periodo di riferimento;

ΔA_{ih} indica la variazione assoluta dell'occupazione nella provincia i nel periodo di riferimento;

r_{oh} indica il tasso di crescita dell'occupazione del settore h a livello nazionale;

r_{ih} indica il tasso di crescita dell'occupazione del settore h a livello provinciale;

r_{oo} indica il tasso di crescita dell'occupazione a livello nazionale.

Riproponendo l'analisi per tutte le altre regioni italiane, emerge un quadro sostanzialmente positivo per il territorio provinciale. Innanzitutto, la componente regionale, che rappresenta il vero punto di forza dei fattori localizzativi territoriali⁸, non solo presenta segno positivo, ma, assieme al Veneto e alle Marche, assume uno tra i valori più elevati a livello regionale. Si noti che praticamente tutte le regioni meridionali registrano invece coefficienti negativi, anche piuttosto consistenti, e che, in taluni casi, i fattori localizzati regionali giocano un ruolo di freno allo sviluppo territoriale dell'area, come è il caso della Liguria o del Piemonte.

⁸ La componente regionale mostra infatti l'attitudine dell'economia locale ad espandersi più o meno di quanto ci si dovrebbe attendere in rapporto alla sua struttura produttiva iniziale se ogni settore di attività si sviluppasse nella stessa misura del corrispondente settore nazionale.

**Analisi shift-share:
valori delle componenti
per il periodo 1991-2001**

(tassi percentuali di
variazione)

Regione	Componente tendenziale	Componente strutturale	Componente regionale	Variazione effettiva
Piemonte	7,98	-0,85	-2,63	4,50
Valle d'Aosta	7,98	2,64	-4,29	6,34
Lombardia	7,98	-0,47	0,98	8,49
Trentino-Alto Adige	7,98	1,17	5,18	14,33
<i>di cui Trento</i>	<i>7,98</i>	<i>0,90</i>	<i>4,55</i>	<i>13,43</i>
Veneto	7,98	-1,66	7,00	13,32
Friuli-Venezia Giulia	7,98	0,44	-1,81	6,61
Liguria	7,98	2,19	-9,90	0,27
Emilia-Romagna	7,98	-0,22	2,44	10,20
Toscana	7,98	-0,42	-2,81	4,75
Umbria	7,98	-1,02	3,55	10,50
Marche	7,98	-2,22	4,97	10,72
Lazio	7,98	3,36	1,04	12,38
Abruzzo	7,98	-1,20	0,39	7,17
Molise	7,98	0,49	-2,92	5,55
Campania	7,98	0,18	-0,87	7,28
Puglia	7,98	-0,18	-1,51	6,28
Basilicata	7,98	1,60	-3,23	6,35
Calabria	7,98	0,31	-3,50	4,79
Sicilia	7,98	0,71	-6,22	2,47
Sardegna	7,98	0,78	-3,74	5,02

Rispetto all'effetto della maggiore o minore presenza nella provincia, all'inizio del periodo considerato, di settori produttivi che nel sistema economico nazionale sono risultati a più rapida crescita (componente strutturale), la provincia di Trento sembra beneficiarne in modo abbastanza neutro e comunque dimostra di sapere interiorizzare le esternalità positive della struttura produttiva nazionale, al contrario di quanto avviene per le aree a maggior crescita occupazionale, fatta eccezione per il Lazio, che invece risentono negativamente di tale componente.

**La dimensione
produttiva**

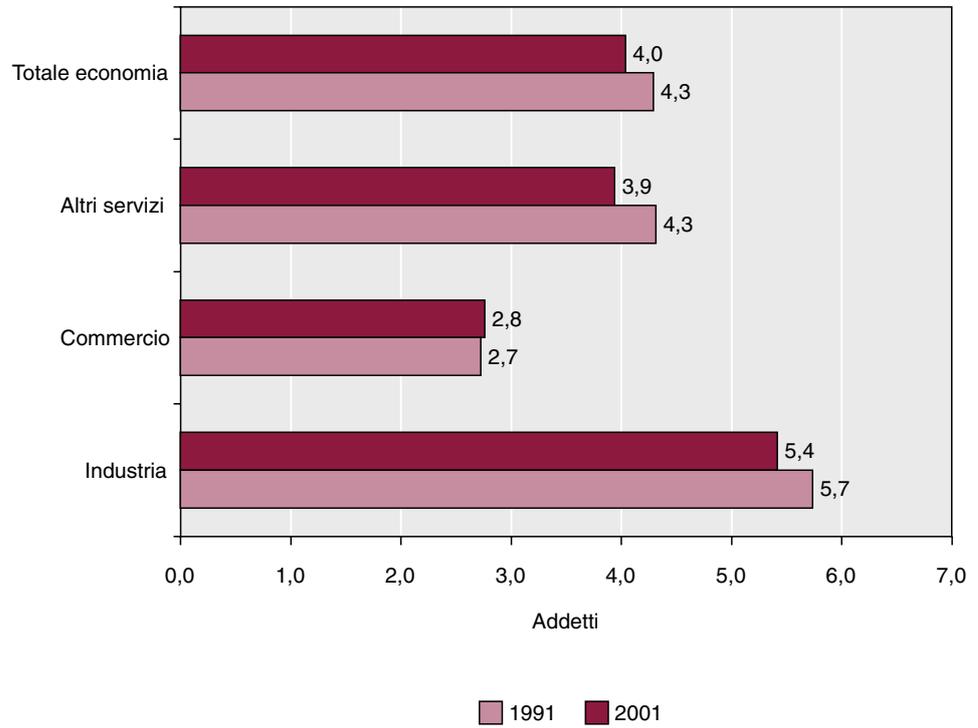
In termini di struttura dimensionale, l'economia trentina si conferma incentrata su aziende di piccole dimensioni. Oltre il 94% delle imprese e istituzioni residenti incorporano meno di 10 addetti; il numero di addetti occupati da queste imprese sfiora le 74.000 unità, il 40% della forza lavoro complessivamente occupata nelle imprese presenti in provincia. La forte polverizzazione del tessuto produttivo in imprese di piccola

e piccolissima dimensione è di fatto una caratteristica del sistema economico nazionale, dove la grande impresa costituisce quasi un'eccezione e non la regola. In Trentino poco più del 5% delle unità ha un'occupazione compresa tra i 10 e i 50 addetti, anche se l'incidenza in termini di forza lavoro raggiunge quota 21,6%; la percentuale scende a meno dell'1% per le imprese con oltre 50 addetti, con un'incidenza della forza lavoro occupata che supera però, in tal caso, il 38% dell'occupazione complessiva.

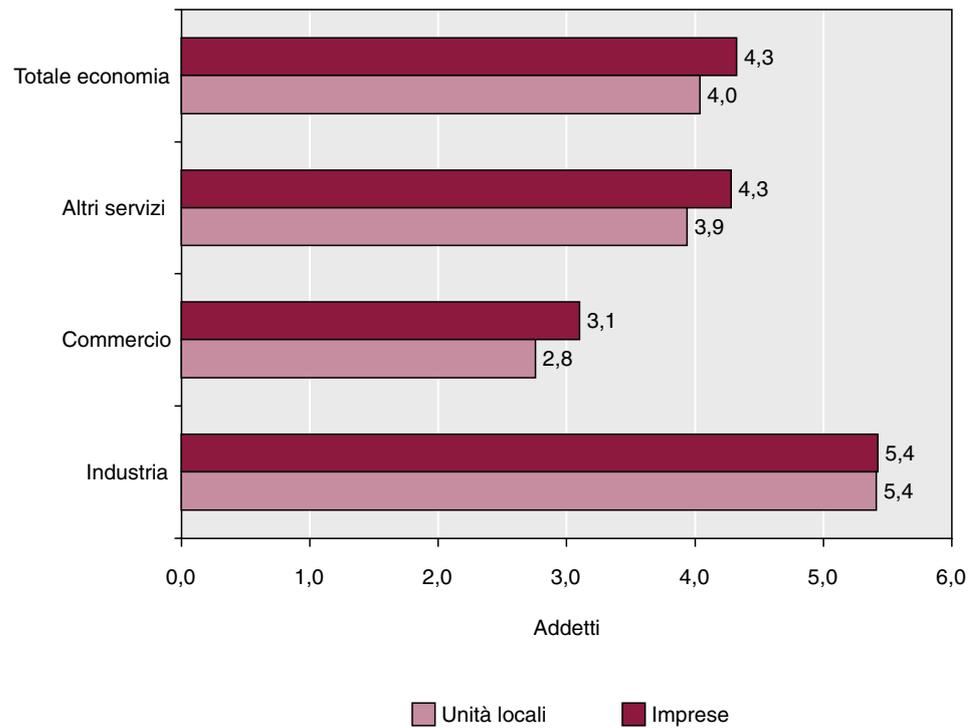
Anche l'analisi per macro ripartizione (industria, servizi), pur con qualche differenza, conferma sostanzialmente quanto detto, mentre a livello settoriale le diversità strutturali risultano molto più riconoscibili.

Analizzando la dimensione media delle unità locali presenti in provincia, si osserva un lieve ridimensionamento del numero di occupati medio. A livello complessivo, si passa infatti da un coefficiente medio di 4,3 addetti per unità produttiva, ad un coefficiente pari a 4, frutto di un ridimensionamento verso il basso sia del comparto industriale, che passa da 5,7 a 5,4 addetti per unità, che del comparto dei servizi (commercio escluso), anche per il quale si osserva una dinamica regressiva della dimensione media aziendale. Esaminando peraltro le dinamiche settoriali, il calo dei servizi sembrerebbe da imputare in gran parte, anche in questo caso, al recupero informativo nel numero delle unità locali ottenuto grazie alle tecniche innovative di indagine adottate: infatti il numero di unità locali si è incrementato, in taluni settori nel decennio, in modo più che proporzionale rispetto all'incremento registrato per il numero degli addetti. Ciò ha determinato una spinta verso l'alto minore del numeratore del rapporto, rispetto a quanto è avvenuto per il denominatore.

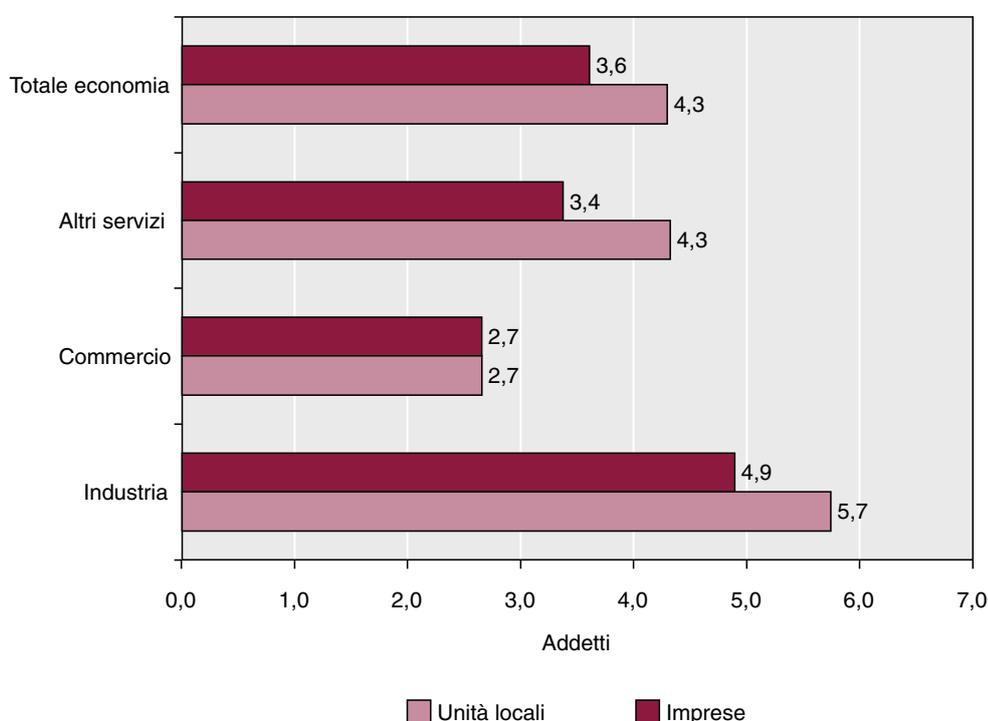
**Dimensione media delle
unità locali – confronto
1991-2001**



**Dimensione media delle
imprese e istituzioni
residenti e delle unità
locali di impresa e
istituzione – anno 2001**



L'analisi della dimensione media di impresa (e di istituzione), fatta cioè considerando il numero delle imprese e istituzioni residenti e la relativa occupazione, mostra un generale recupero del coefficiente medio per impresa che, nel complesso, si incrementa di 0,3 punti percentuali. Rispetto al 1991 il dato evidenzia un aumento piuttosto consistente, passando da 3,6 addetti per impresa a 4,3, segno che, nel decennio, i processi di trasformazione hanno generato un allargamento della dimensione media di impresa, al fine di sfruttare meglio le sinergie derivanti dalle potenzialità offerte da una struttura aziendale più articolata e complessa. Basti pensare ai processi di fusione tuttora presenti nel mondo bancario, o ai fenomeni di accorpamento commerciale che hanno interessato una miriade di piccoli punti vendita in provincia.

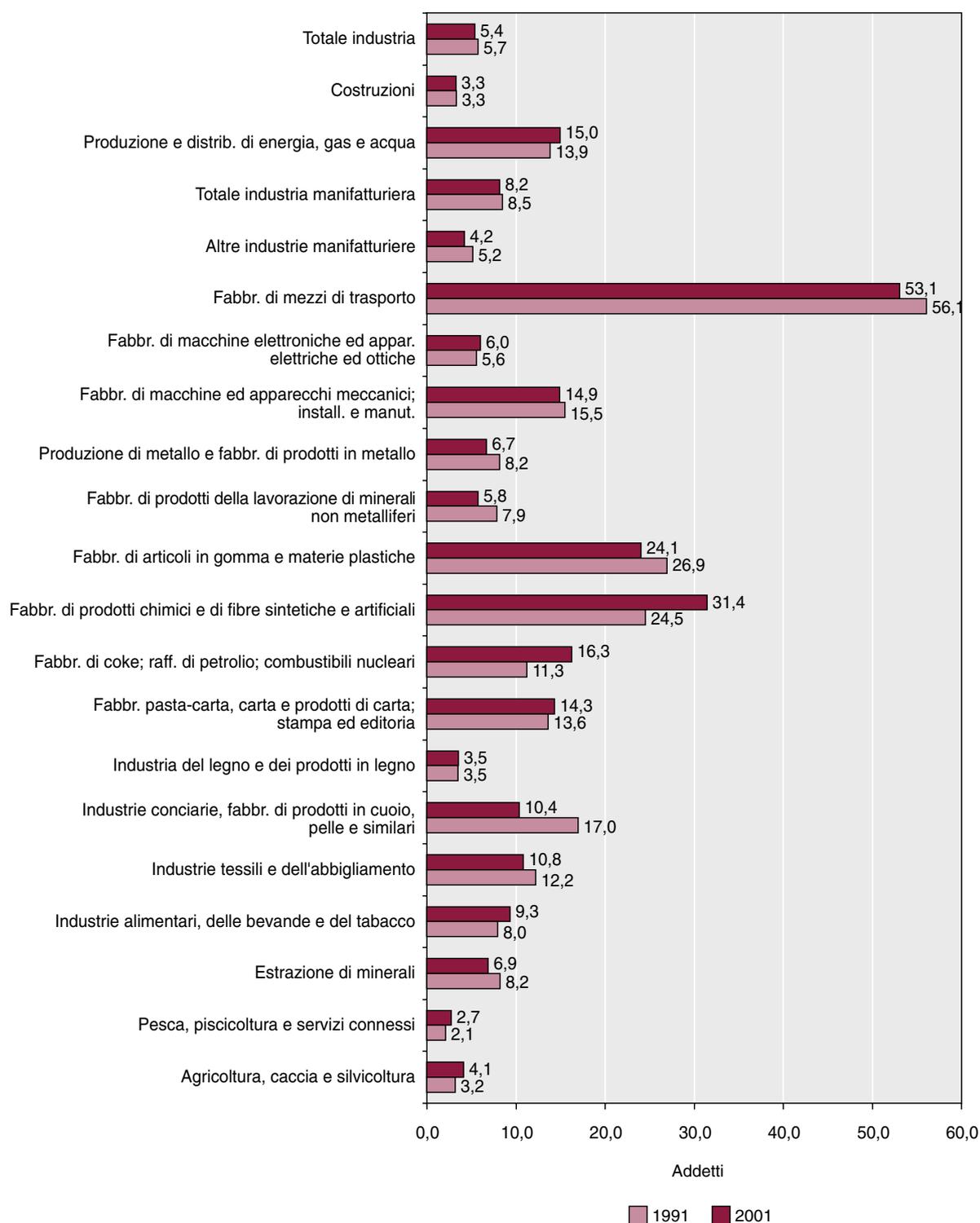


Dimensione media delle imprese e istituzioni residenti e delle unità locali di impresa e istituzione – anno 1991

Nel corso dell'ultimo decennio si è assistito di fatto ad un aumento della dimensione media di impresa, cui ha fatto riscontro una diminuzione delle dimensioni delle singole unità produttive. Innumerevoli possono essere le interpretazioni economiche di questi fattori, anche se il filo conduttore che lega insieme questi fenomeni rimane probabilmente la ricerca di sempre maggiori vantaggi competitivi da parte delle imprese locali, con la necessità di abbattere, da un lato, i costi di produzione, e dall'altro, assicurare un'offerta di servizi in grado di competere con un mercato sempre più aggressivo e globalizzato.

A livello settoriale, si notano incrementi considerevoli della dimensione aziendale nelle branche di eccellenza produttiva a livello provinciale. Interessate risultano infatti le branche della chimica, dell'industria della carta, dell'energia e di tutto il comparto alimentare.

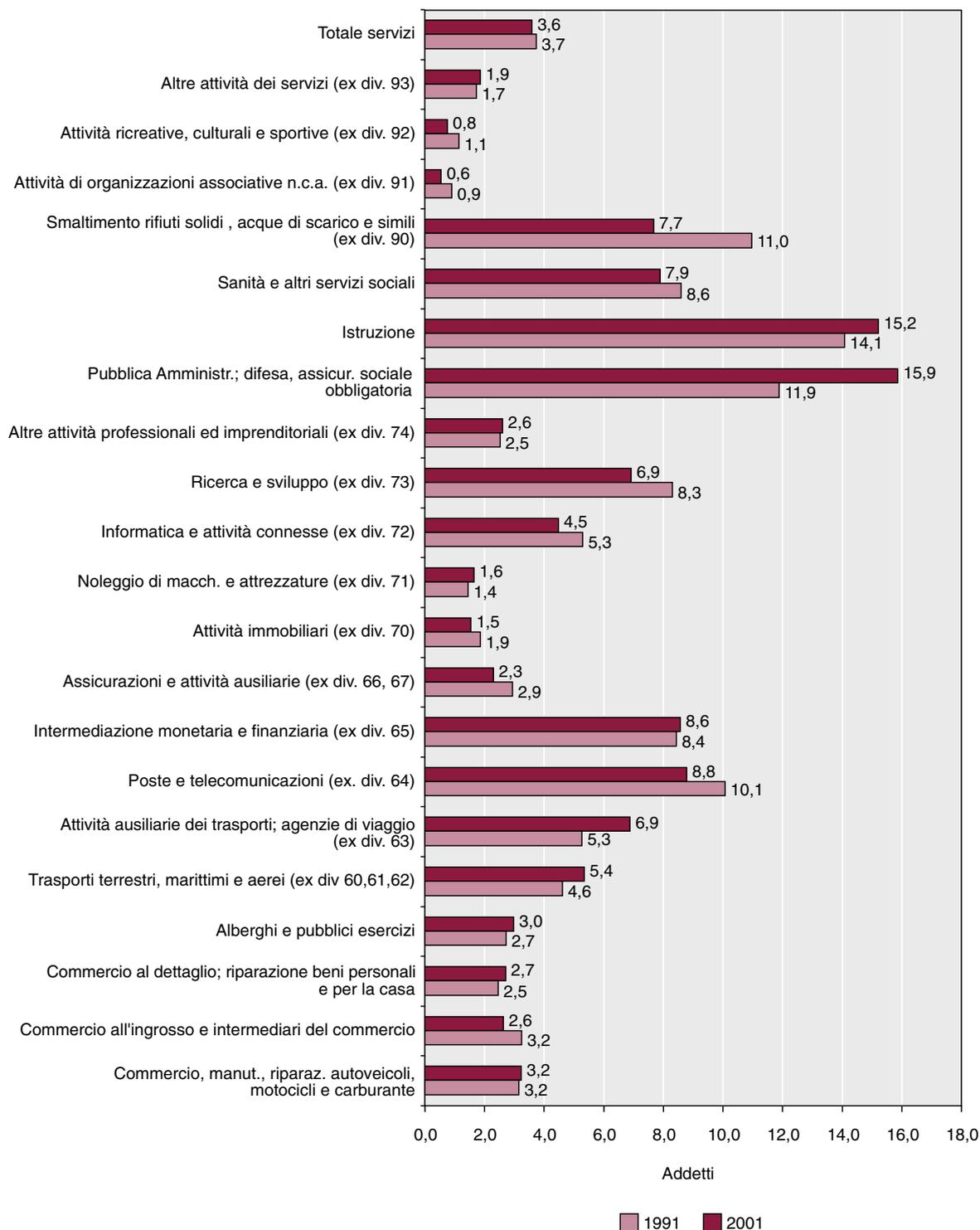
Dimensione media delle unità locali nelle branche industriali – confronto 1991-2001



Nel settore dei servizi, spiccano invece in particolar modo le performance dell'offerta di servizi della Pubblica Amministrazione (fatta eccezione per la sanità), e del

comparto delle attività connesse ai trasporti (logistica, attività dei corrieri), mentre relativamente più stabili sembrano essere le dimensioni produttive dell'offerta di servizi più tradizionali.

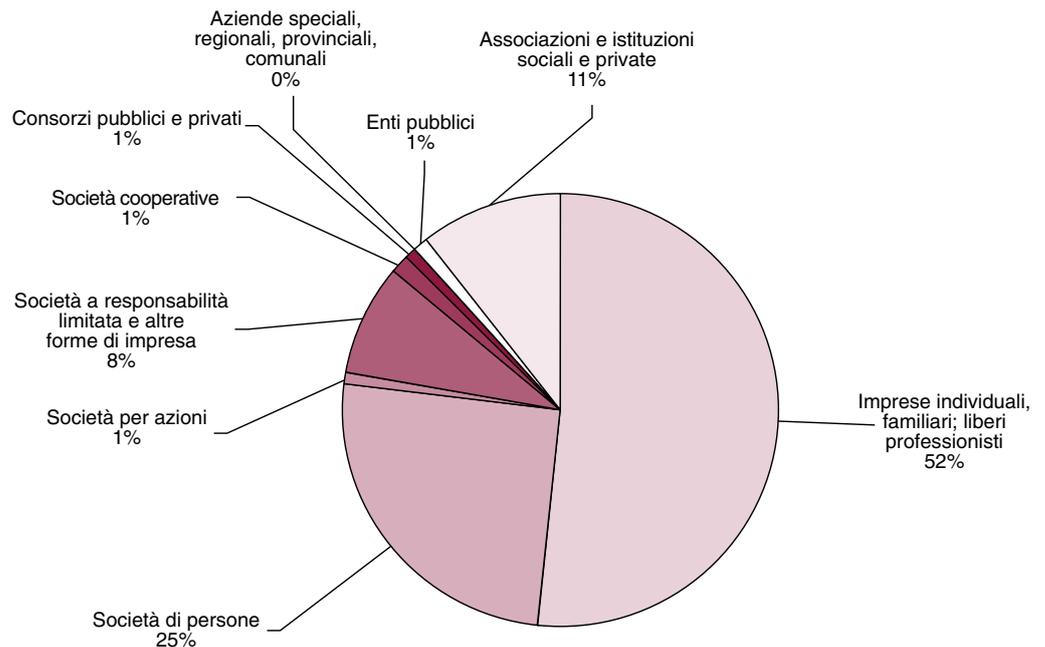
Dimensione media delle unità locali nelle branche dei servizi – confronto 1991-2001



Gli assetti giuridici

Dal punto di vista degli assetti giuridici delle imprese e istituzioni residenti⁹, oltre il 51% delle attività è gestito attraverso imprese individuali, eventualmente a carattere familiare, e da liberi professionisti. Ben il 25% delle aziende è costituito da società di persone (società semplici, in nome collettivo, studi associati), mentre le organizzazioni societarie più complesse (società di capitali) rappresentano mediamente poco più del 10% del totale delle imprese residenti (ma il 36,5% in termini occupazionali).

Imprese trentine per forma giuridica – anno 2001



L'artigianato

La frammentata struttura produttiva locale spiega anche il considerevole numero di imprese artigiane operanti in provincia, pari a quasi un terzo delle imprese totali (precisamente il 30,7%) e al 21,6% dell'occupazione complessiva¹⁰. Osservando le incidenze settoriali, la presenza di imprese artigiane si ritrova nei settori caratterizzati da attività manifatturiere di tipo tradizionale e nelle costruzioni. Molto forte risulta la presenza anche nei servizi alla persona e nel comparto dei trasporti.

⁹ Si tratta, come ricordato nelle avvertenze metodologiche, del numero delle imprese e istituzioni aventi sede in Trentino.

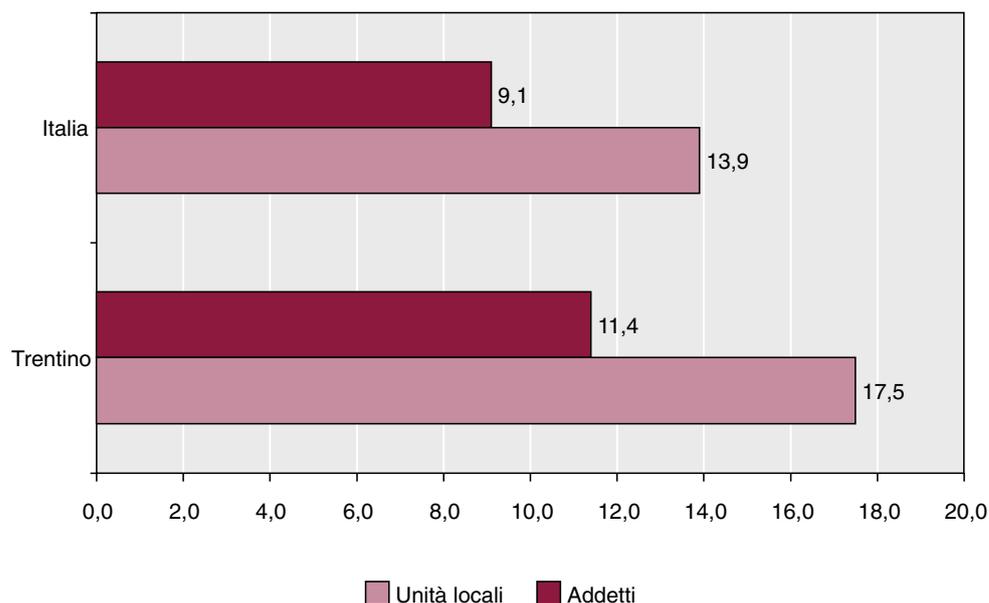
¹⁰ Non sono state conteggiate al denominatore le istituzioni che, per definizione, non possono avere natura "artigianale".

Imprese artigiane e relativa occupazione - anno 2001

Sezioni economiche	Unità Locali	Dipendenti	Indipendenti	Addetti	Incidenza % delle Unità Locali di imprese artigiane sul totale delle Unità Locali di impresa	Incidenza % degli addetti delle Unità Locali artigiane sul totale degli addetti delle imprese
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	41	5	55	60	8,3	2,9
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	-	-	0,0	0,0
C - Estrazione di minerali	80	308	126	434	34,2	27,0
D - Attività manifatturiere	3.431	6.204	4.981	11.185	74,0	29,5
E - Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	0,0	0,0
F - Costruzioni	5.036	5.785	6.512	12.297	81,1	60,6
G - Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione	1.148	1.095	1.558	2.653	10,9	9,2
H - Alberghi e ristoranti	88	65	119	184	1,9	1,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.036	915	1.334	2.249	56,1	20,2
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	-	-	-	-	0,0	0,0
K - Immob., noleggio, informatica, servizi alle imprese	600	559	753	1.312	7,5	6,5
L - Pubblica amministrazione e difesa	-	-	-	-	0,0	0,0
M - Istruzione	-	-	-	-	0,0	0,0
N - Sanità e altri servizi sociali	-	-	-	-	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.309	775	1.493	2.268	62,4	47,5
Totale	12.769	15.711	16.931	32.642	30,7	21,6

Rispetto al livello nazionale, l'incidenza dell'artigianato provinciale si presenta leggermente superiore sia in termini numerici, che sul piano occupazionale (rispettivamente il 30,7% contro il 29,4% in Italia per quanto riguarda le unità locali di imprese, e il 21,6% contro il 20,7% in termini occupazionali). Anche nel confronto temporale, la struttura produttiva artigianale trentina si conferma estremamente dinamica, con tassi di crescita costantemente superiori alle già ottime performance registrate a livello nazionale.

Tasso di crescita delle unità locali di imprese artigiane e dei relativi addetti – confronto Trentino-Italia – periodo 1991-2001



Mediamente, le imprese artigiane trentine sembrano avere inoltre una dimensione media molto simile a quella rilevata a livello nazionale: il numero di addetti medi per unità locale è pari infatti a 2,6 in provincia, rispetto al parametro di 2,5 misurato in Italia.

Le figure professionali

Le profonde trasformazioni delle forme contrattuali contemplate dal nuovo diritto del lavoro impattano in modo evidente sulla tipologia di personale che le imprese possono utilizzare all'interno dell'azienda. Ciò impone una distinzione ulteriore, rispetto a quella consueta tra lavoratori dipendenti e indipendenti, tra addetti totali e altro personale esterno. Queste tipologie lavorative pesano per meno del 4% sull'insieme di addetti tradizionali e atipici, tra cui spiccano le figure delle collaborazioni coordinate e continuative che, stando alle dichiarazioni delle imprese censite, ammonterebbero alla data del 21 ottobre 2001 a 7.197 unità.

In termini settoriali, la maggiore domanda di forme di lavoro flessibile si ritrova, in particolare, nel comparto dei servizi, commercio (17%) e servizi professionali (18%) in primis, ma anche nei servizi sociali, nell'istruzione e nella pubblica amministrazione. Queste forme di collaborazione sono invece meno diffuse nell'industria in senso stretto e sono praticamente quasi sconosciute nel campo estrattivo ed energetico.

Accanto al lavoro subordinato e parasubordinato, sta sviluppandosi sempre più anche il lavoro interinale. La rilevazione censuaria ha quantificato in poco più di 830 persone il numero di questi lavoratori atipici, probabilmente sottostimando l'entità reale del fenomeno. La distribuzione dei lavoratori interinali risulta in questo caso più omogenea rispetto a quella dei lavoratori con contratto di collaborazione: i servizi assorbono in tal caso, solo il 44% del totale degli interinali dichiarati, mentre nell'industria spiccano il settore alimentare, il metalmeccanico e la filiera legno-carta.

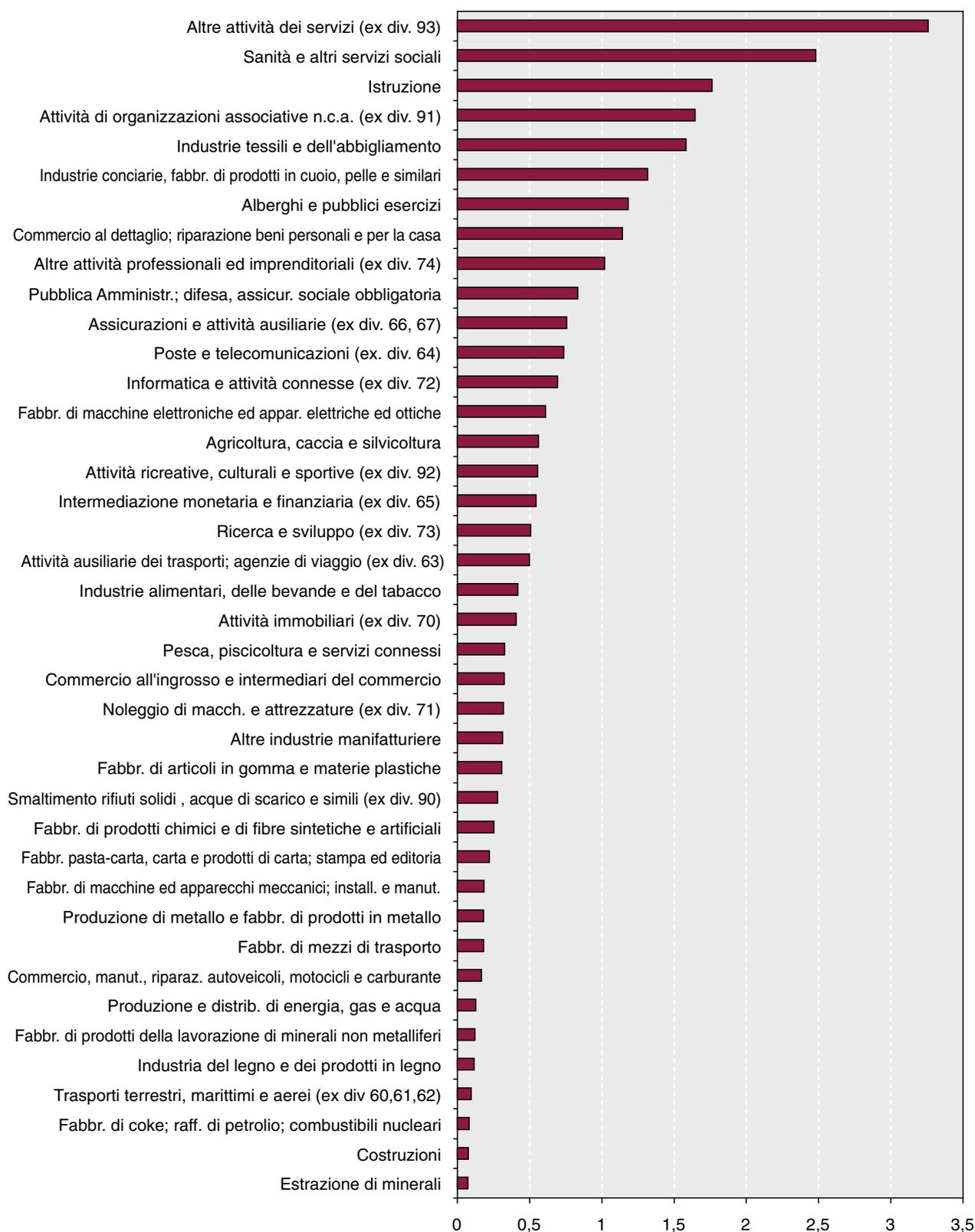
Relativamente alle figure tradizionali, su 195.718 addetti totali, quasi tre quarti risultano essere lavoratori dipendenti (143.095), mentre i rimanenti 52.623 sono lavoratori indipendenti.

La presenza del lavoro autonomo e familiare sul totale dell'occupazione complessiva si conferma essere massima nelle attività di tipo tradizionale (servizi alla persona, alberghi e pubblici esercizi, noleggio, attività immobiliari), anche se il rapporto tra Indipendenti e Dipendenti tende a ridursi in modo piuttosto generalizzato tra il 1991 e il 2001 proprio in questi settori a basso contenuto tecnologico.

La componente femminile sul totale degli addetti risulta essere del 38% e l'incidenza sulla componente dipendente è nettamente superiore a quella indipendente. Nessuna informazione è possibile trarre, invece, per quanto concerne la durata del rapporto di lavoro e l'orario di lavoro prestato dai dipendenti all'interno dell'azienda.

Il lavoro femminile è particolarmente diffuso nell'Istruzione (11%) e nella Sanità (17%), nel commercio al dettaglio (12%) e negli alberghi e pubblici esercizi (10%), così come nei servizi alle imprese (9%), più, in questo caso, per la presenza nel settore economico del comparto pulizie, che per una effettiva presenza femminile nelle attività professionali e imprenditoriali. Rispetto all'occupazione maschile, l'incidenza della componente femminile spicca in particolar modo nelle attività dei servizi alla persona, e in tutte quelle attività tipicamente classificate come non market (Istruzione e Sanità, attività associative, P.A.); la figura femminile predomina in presenza su quella maschile nuovamente nei settori produttivi del tessile, dei pubblici servizi e del commercio al dettaglio.

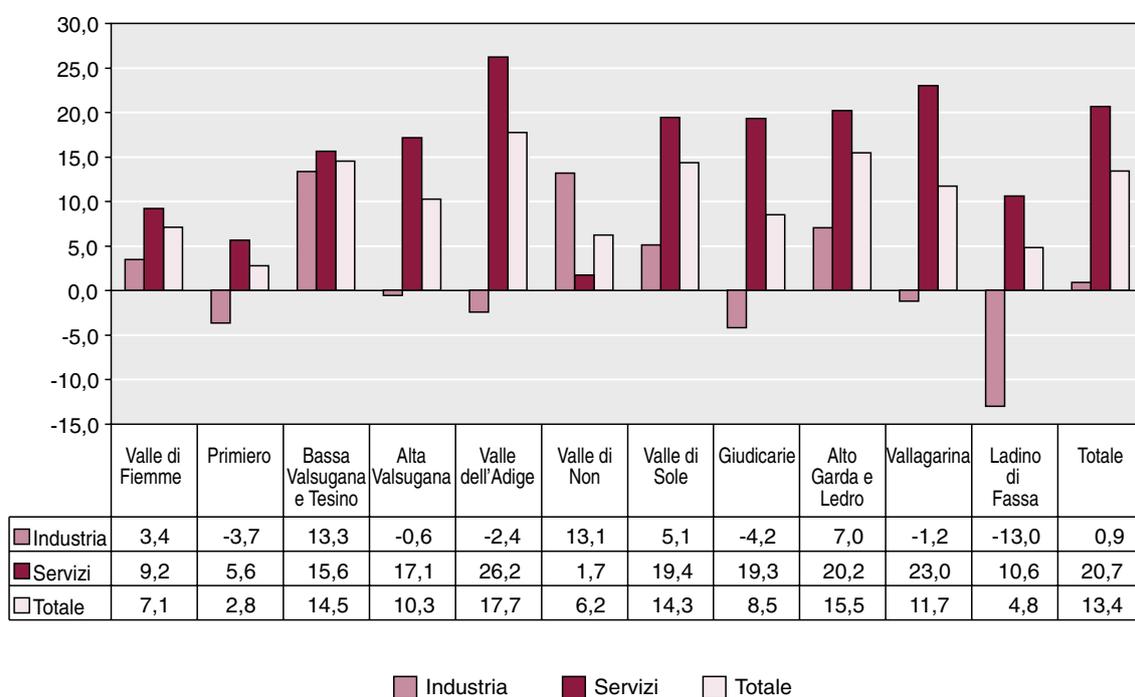
Donne occupate per lavoratore maschio per settore di attività economica – anno 2001



L'analisi comprensoriale

A livello territoriale, i comprensori che hanno sperimentato lo sviluppo occupazionale maggiore tra il 1991 e il 2001 sono stati, nell'ordine, la Valle dell'Adige (+17,7%), l'Alto Garda e Ledro (+15,5%), la Bassa Valsugana e Tesino (+14,5%) e la Valle di Sole (+14,3%). In termini di numero di attività produttive, il solo comprensorio del Primiero (+0,6%) presenta una crescita pressoché nulla, cui si correla anche l'incremento minore sperimentato a livello occupazionale (+2,8%).

Dinamica occupazionale nei comprensori per macro settore – periodo 1991-2001 – variazioni percentuali

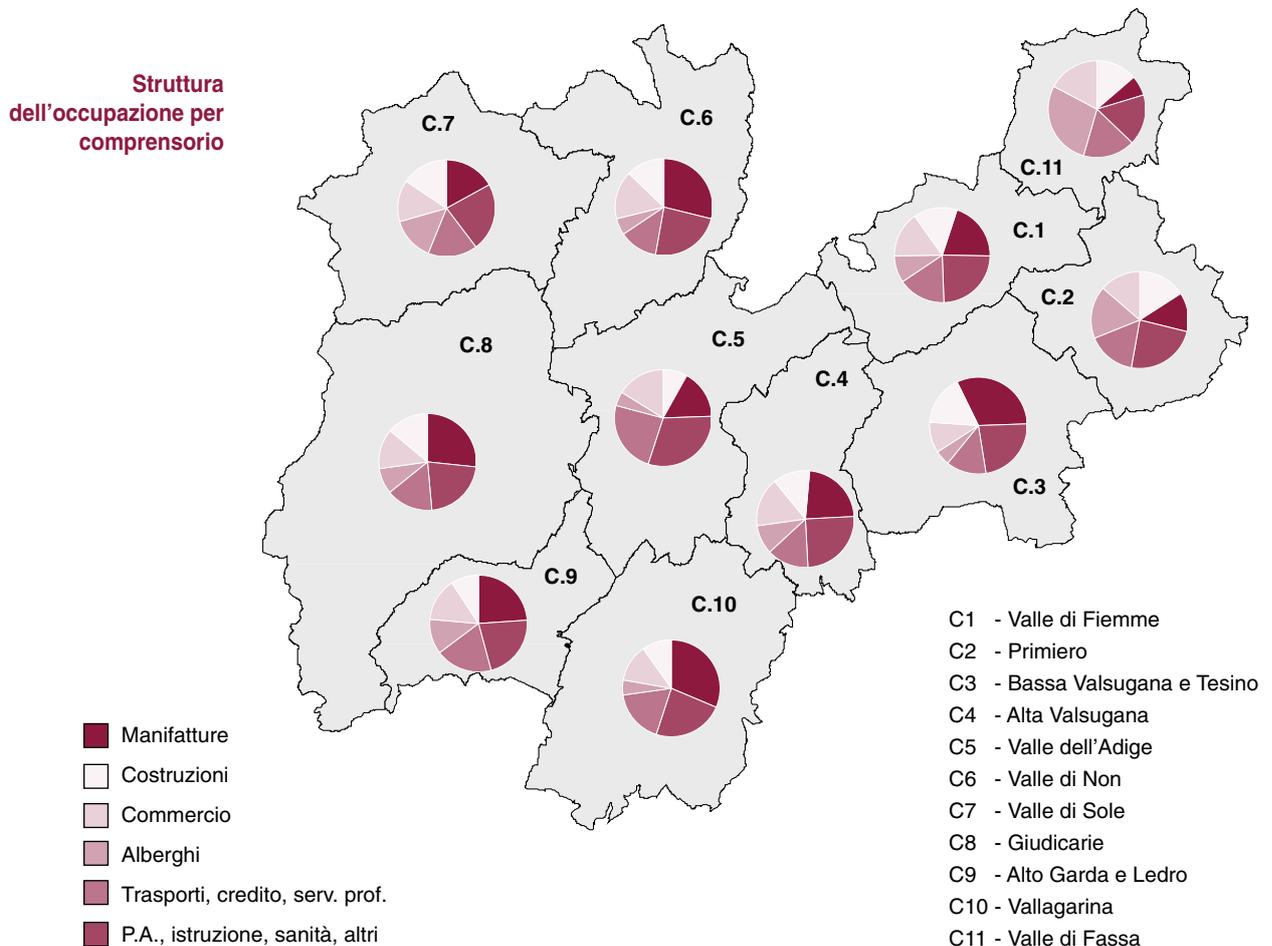


I segni costantemente positivi delle variazioni decennali nel numero degli addetti complessivi sono il risultato, anche a livello comprensoriale, di andamenti divergenti in termini macro settoriali. Sono i servizi, infatti, a contribuire alle performance positive di area, mentre l'industria, in particolare quella manifatturiera, subisce in taluni casi delle flessioni, talvolta anche marcate, soprattutto nelle aree tradizionalmente considerate "industriali" (la Vallagarina, l'Alta Valsugana e la Valle dell'Adige), che perdono mediamente il 5,2% della forza lavoro occupata nell'industria della trasformazione. Solo la Valle di Non e la Bassa Valsugana e Tesino sembrano tenere il passo con le dinamiche registrate dal comparto dei servizi, mentre crescite più contenute, seppur significative, si sono registrate nell'Alto Garda e Ledro e nella Valle di Fiemme.

Rispetto al 1991 il commercio, inteso in senso lato, sembra mostrare segni di generale debolezza. Presenta segnali di spiccata vivacità solo in alcune aree territoriali, come nel caso dell'Alta Valsugana e della Valle dell'Adige, dove l'apertura dei grandi centri commerciali è riuscita a dare impulso ad un comparto che, in specie nelle vallate, ha risentito di un calo, talvolta anche pesante, nel numero degli addetti e nel numero di esercizi commerciali. Molto meglio sembra andare il comparto turistico, che mostra segni significativamente positivi nelle principali aree montane e lacuali (Primiero, Valle di Sole, Valle di Fassa, Alto Garda e Ledro). Fanno eccezione la Valle di Fiemme, le Giudicarie e la Valle di Non.

Nei singoli comparti dei servizi la situazione appare tendenzialmente molto positiva. Segni negativi si riscontrano unicamente nel campo dei trasporti e comunicazioni, in particolare nella Valle dell'Adige e nella Valle di Non. Il processo di terziarizzazione si conferma pertanto un fenomeno generalizzato e indipendente dal territorio.

Anche la Pubblica Amministrazione e i servizi vendibili e non vendibili della sanità e dell'istruzione incrementano la loro capacità di assorbimento occupazionale, in particolare nel Comune capoluogo. Ancora una volta il Primiero sperimenta la minore crescita di area di tutta la provincia.



I diversi settori economici incidono in modo differenziato nei vari comprensori, all'interno dei quali è possibile individuare una certa specializzazione. Un indice in grado di misurare tali fenomeni è il "quoziente di localizzazione", che è dato dal rapporto tra l'incidenza degli addetti di un determinato settore economico in una determinata porzione di territorio e la corrispondente incidenza in tutto il territorio¹¹.

Osservando i dati della tavola che segue, costruita per grossi macro settori economici¹², è possibile individuare immediatamente le specializzazioni settoriali dei comprensori trentini. Valori del coefficiente sensibilmente superiori all'unità si ritrovano, ad esempio, nel comparto Alberghiero-Pubblici esercizi della Valle di Fassa, del Primiero e della Valle di Sole, zone tradizionalmente a prevalenza turistica.

Indici di localizzazione comprensoriale per macro settore – anno 2001

Comprensorio	Manifattura	Costruzioni	Commercio	Alberghi	Trasporti, credito, servizi professionali	P.A., istruzione, sanità e altri servizi
Valle di Fiemme	0,914	1,404	1,062	1,263	0,838	0,925
Primiero	0,599	1,507	0,916	2,427	0,834	0,917
Bassa Valsugana e Tesino	1,427	1,594	0,695	0,718	0,674	0,894
Alta Valsugana	1,030	1,174	1,101	1,370	0,713	0,960
Valle dell'Adige	0,745	0,765	1,088	0,646	1,251	1,170
Valle di Non	1,306	1,236	1,078	0,765	0,658	0,922
Valle di Sole	0,763	1,498	0,927	2,032	0,838	0,881
Giudicarie	1,207	1,338	0,896	1,206	0,804	0,838
Alto Garda e Ledro	1,085	0,880	0,966	1,671	0,959	0,842
Vallagarina	1,427	0,924	0,854	0,668	0,916	0,905
Ladino di Fassa	0,307	1,290	1,155	3,978	0,889	0,649
Media provinciale	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000

Coefficienti significativi, seppur meno distanti dal valore medio provinciale, presentano le specializzazioni del comparto manifatturiero, dove spiccano la Vallagarina, la Valle di Non, le Giudicarie e la Bassa Valsugana e Tesino. Più omogenea sembra essere la situazione nell'edilizia, dove quasi tutti i comprensori, eccetto la Valle dell'Adige, presentano indici di specializzazione prossimi all'unità.

¹¹ Il quoziente di localizzazione è dato dal seguente rapporto:

$$Q_{ih} = \frac{X_{ih} / X_{io}}{X_{oh} / X_{oo}}$$

con i= unità territoriale;
 h= settore economico;
 X_{ih} = addetti occupati nel settore economico h ed operanti nel sub-territorio i;
 X_{oo} = occupati totali nel territorio.

Quando il rapporto assume valore superiore all'unità, significa che, nel sistema economico relativo alla porzione del territorio considerato, l'incidenza di quel particolare settore è superiore a quella di tutta l'area.

¹² La tavola completa per ogni singola divisione economica viene presentata nelle tavole statistiche.

Nel terziario, la Valle dell'Adige, come era abbastanza evidente attendersi, si caratterizza per essere l'area dove maggiore risulta la specializzazione produttiva, sia nel settore dei servizi privati, che nell'offerta di servizi non vendibili. In nessun altro comprensorio si ritrovano indici significativamente superiori alla struttura media provinciale.

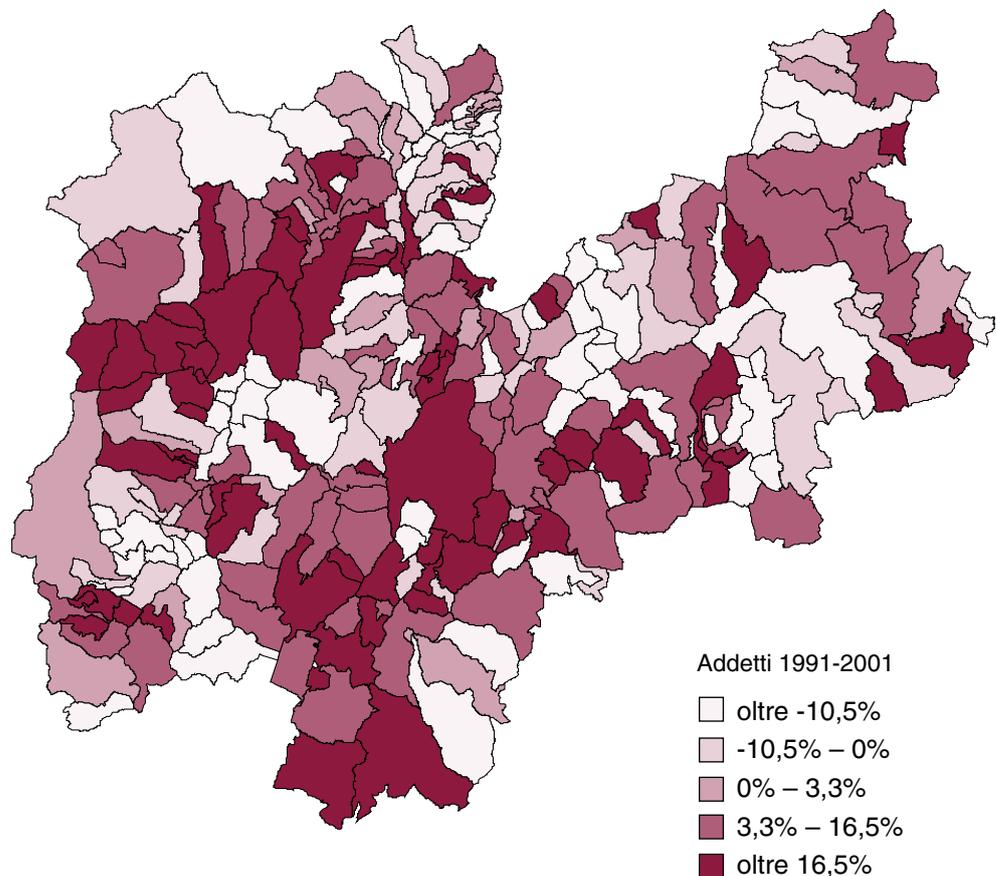
L'analisi comunale

A livello comunale, ben 133 Comuni hanno sperimentato una crescita in termini occupazionali, grazie, anche in questo caso, alla dinamica espansiva delle attività ricomprese nel settore dei servizi.

In generale, si osserva che i Comuni cosiddetti "svantaggiati" confermano essere effettivamente poco dinamici: si tratta di aree territoriali marginali, dove, al fenomeno dello spopolamento imprenditoriale si affianca il fenomeno dello spopolamento demografico. Quasi nessun Comune tra questi può essere definito "turistico", fatta eccezione per qualche Comune delle Valli di Fiemme e Fassa.

E' possibile riconoscere inoltre un ristretto numero di Comuni dove la crescita risulta appena accennata, mentre vi è un numero abbastanza nutrito di Comuni che ha sperimentato nel decennio tassi di crescita estremamente sostenuti.

**Variazione
percentuale degli addetti
per Comune –
periodo 1991-2001**



Esaminando il modo in cui le imprese e le istituzioni si distribuiscono sul territorio, emerge che il 23% circa ha sede nel Comune di Trento e che il 50% si concentra in soli 12 comuni su 223 della nostra provincia: Trento, Rovereto, Riva del Garda, Pergine, Arco, Cles, Lavis, Mezzolombardo, Mori, Pinzolo, Borgo Valsugana ed Ala.

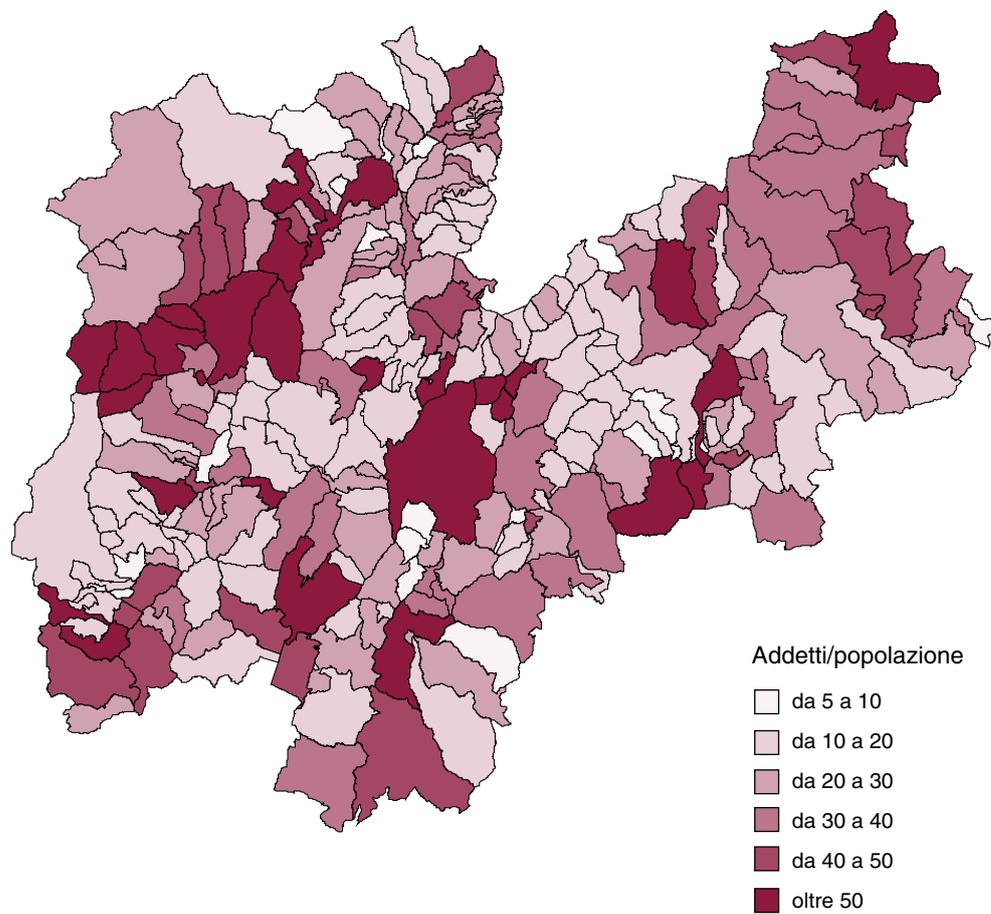
Queste caratteristiche risultano ancora più marcate considerando gli addetti alle unità locali. In questo caso, la metà dell'occupazione provinciale si concentra in soli 5 Comuni: Trento ne assorbe quasi il 31%, Rovereto il 9,8%, Arco e Riva del Garda rispettivamente il 3,9 e il 3,6%, mentre Pergine sfiora il 3%.

Il tasso di attrazione, calcolato dal rapporto tra addetti presenti e popolazione residente¹³, risulta mediamente pari a 41 addetti ogni 100 abitanti e nell'arco di dieci anni è cresciuto di 2,7 punti percentuali. Il valore più elevato dell'indicatore si riscontra nel Comune di Scurelle (101,5)¹⁴, quello più basso nelle Giudicarie (precisamente nel Comune di Montagne (5,3)). Risultano penalizzati in questo conteggio ovviamente, tutti quei Comuni a vocazione agricola, in quanto la popolazione occupata nel settore primario non rientra tra gli addetti posti al numeratore. Il tasso di attività così calcolato deve pertanto essere utilizzato con molta attenzione e solo per evidenziare eventuali posizioni di eccellenza, in cui la struttura produttiva di una determinata area territoriale è in grado di attirare verso sé quote di popolazione residente in altre aree, e viceversa. Con queste avvertenze, si riescono infatti ad individuare in modo immediato le aree marginali, rispetto alle aree a forte attrazione economica, anche se il confronto migliore rimane pur sempre quello ricavabile dai dati ottenuti dal Censimento popolazione.

¹³ Si tratta di una sorta di tasso di attività anomalo, dal momento che si sta operando con dati di estrazione diversa. Infatti, al numeratore vengono poste le persone che risultano occupate in quel Comune, indipendentemente da dove esse risiedono, mentre, al denominatore viene posta la popolazione residente del Comune. Coefficienti più coerenti possono essere calcolati utilizzando i dati provenienti dal Censimento Popolazione.

¹⁴ Trascuriamo per convenienza il Comune di Fiera di Primiero, per i problemi derivanti dalla scarsa superficie comunale che rende probabilmente anomalo il tasso di attività.

Tasso attività
per Comune –
valori al 2001



TAVOLE STATISTICHE

LEGENDA

Decodifica dei codici di Sezione e Sottosezione utilizzati nelle tavole

Sezione	Descrizione	Sottosezione	Descrizione
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	A	Agricoltura, caccia e silvicoltura
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi
C	Estrazione di minerali	CA	Estrazione di minerali energetici
		CB	Estrazione di minerali non energetici
D	Attività manifatturiere	DA	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco
		DB	Industrie tessili e dell'abbigliamento
		DC	Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari
		DD	Industria del legno e dei prodotti in legno
		DE	Fabbricazione pasta-carta, carta e prodotti di carta; stampa ed editoria
		DF	Fabbricazione di coke; raffinazione di petrolio; combustibili nucleari
		DG	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
		DH	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
		DI	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
		DJ	Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo
		DK	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici; installazione e manutenzione
		DL	Fabbricazione di macchine elettroniche ed apparecchiature elettriche ed ottiche
		DM	Fabbricazione di mezzi di trasporto
		DN	Altre industrie manifatturiere
E	Produzione e distrib. di energia, gas e acqua	E	Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua
F	Costruzioni	F	Costruzioni
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	G1	Commercio, manutenzione, riparazione autoveicoli, motocicli e carburante
		G2	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio
		G3	Commercio al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa
H	Alberghi e pubblici esercizi	H	Alberghi e pubblici esercizi
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	I1	Trasporti terrestri, marittimi e aerei (ex div 60,61,62)
		I2	Attività ausiliarie dei trasporti; agenzie di viaggio (ex div. 63)
		I3	Poste e telecomunicazioni (ex. div. 64)
J	Intermediazione monetaria e finanziaria	J1	Intermediazione monetaria e finanziaria (ex div. 65)
		J2	Assicurazioni e attività ausiliarie (ex div. 66, 67)

segue - LEGENDA

Decodifica dei codici di Sezione e Sottosezione utilizzati nelle tavole

Sezione	Descrizione	Sottosezione	Descrizione
K	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	K1	Attività immobiliari (ex div. 70)
		K2	Noleggio di macch. e attrezzature (ex div. 71)
		K3	Informatica e attività connesse (ex div. 72)
		K4	Ricerca e sviluppo (ex div. 73)
		K5	Altre attività professionali ed imprenditoriali (ex div. 74)
L	Pubblica Amministrazione; difesa, assicurazione sociale	L	Pubblica Amministrazione; difesa, assicurazione sociale obbligatoria
M	Istruzione	M	Istruzione
N	Sanità e altri servizi sociali	N	Sanità e altri servizi sociali
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali	O1	Smaltimento rifiuti solidi, acque di scarico e simili (ex div. 90)
		O2	Attività di organizzazioni associative n.c.a. (ex div. 91)
		O3	Attività ricreative, culturali e sportive (ex div. 92)
		O4	Altre attività dei servizi (ex div. 93)
Totale complessivo		Sub totali	Industria, Servizi
Industria		Sezioni	A,B,C,D,E,F
Industria in senso stretto		Sezioni	A,B,C,D,E
Servizi		Sezioni	G,H,I,J,K,L,M,N,O

TAVOLA 1A

Unità locali per settore di attività economica - Censimenti 1971 - 1981 - 1991 - 2001

Settore di attività	Sezione o sottosezione	1971	1981	1991	2001
Attività connesse con l'agricoltura e silvicoltura e la pesca	A-B	181	280	544	559
Industria estrattiva	C	203	276	286	234
Industria alimentare, bevande e tabacco	DA	694	702	619	500
Industria tessile, pelli, cuoio e calzature	DB-DC	605	479	385	297
Industria del legno	DD	1.141	1.254	1.082	1.036
Industria della carta e dell'editoria	DE	102	176	257	261
Industrie chimiche e della gomma; coke e raff. di petrolio	DF-DG-DH	93	128	118	149
Lavorazione minerali non metalliferi	DI	181	247	364	503
Siderurgia, fabbr. prodotti in metallo, macchine e apparecchi meccanici	DJ-DK	767	1.107	1.077	1.190
Fabbr. di macchine elettr. e di appar. elettriche ed ottiche	DL	156	273	374	380
Fabbricazione di mezzi di trasporto	DM	13	22	27	25
Altre industrie manifatturiere	DN	200	387	325	297
Energia, gas e acqua	E	266	139	115	100
Costruzioni	F	1.922	4.573	5.425	6.222
Commercio	G	8.187	9.817	10.464	10.507
Alberghi e pubblici esercizi	H	3.790	4.416	4.658	4.694
Trasporti e comunicazioni	I	1.373	1.884	1.805	1.850
Intermediazione monet. e finanziaria; assicurazioni	J	371	568	908	1.238
Immobiliari, noleggio, informatica; altri servizi alle imprese	K	291	1.610	3.948	8.048
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubblici e privati	L-M-N-O1-O2-O3	189	3.826	6.120	8.923
Servizi alla persona	O4	965	1.200	1.316	1.414
Totale		21.690	33.364	40.217	48.427
di cui industria		6.524	10.043	10.998	11.753
di cui industria in senso stretto		4.602	5.470	5.573	5.531
di cui servizi		15.166	23.321	29.219	36.674

Il campo di osservazione del Censimento 1971 non comprendeva la P.A., la scuola pubblica, la sanità e alcune altre attività di servizio. Anche il campo di osservazione del Censimento 1981 non è perfettamente confrontabile con i Censimenti successivi.

TAVOLA 1B

Addetti delle unità locali per settore di attività economica - Censimenti 1971 - 1981 - 1991 - 2001

Settore di attività	Sezione o sottosezione	1971	1981	1991	2001
Attività connesse con l'agricoltura e silvicoltura e la pesca	A-B	807	716	1.710	2.269
Industria estrattiva	C	1.918	2.183	2.355	1.607
Industria alimentare, bevande e tabacco	DA	4.340	5.184	4.937	4.669
Industria tessile, pelli, cuoio e calzature	DB-DC	5.632	4.888	4.879	3.197
Industria del legno	DD	4.019	4.395	3.797	3.666
Industria della carta e dell'editoria	DE	2.369	3.047	3.504	3.740
Industrie chimiche e della gomma; coke e raff. di petrolio	DF-DG-DH	3.011	4.069	3.025	3.788
Lavorazione minerali non metalliferi	DI	2.164	2.207	2.871	2.894
Siderurgia, fabbr. prodotti in metallo, macchine e apparecchi meccanici	DJ-DK	10.237	10.708	11.087	11.025
Fabbr. di macchine elettr. e di appar. elettriche ed ottiche	DL	2.237	4.890	2.090	2.294
Fabbricazione di mezzi di trasporto	DM	798	695	1.514	1.327
Altre industrie manifatturiere	DN	1.188	1.829	1.678	1.256
Energia, gas e acqua	E	2.354	1.778	1.593	1.497
Costruzioni	F	12.100	16.365	18.052	20.415
Commercio	G	19.953	24.716	28.503	29.005
Alberghi e pubblici esercizi	H	8.581	12.485	12.712	13.992
Trasporti e comunicazioni	I	5.916	8.702	10.136	11.126
Intermediazione monet. e finanziaria; assicurazioni	J	2.156	3.563	5.170	5.927
Immobiliari, noleggio, informatica; altri servizi alle imprese	K	654	3.784	10.674	21.028
P.A., istruzione e sanità; altri servizi pubblici e privati	L-M-N-O1-O2-O3	628	31.975	39.972	48.363
Servizi alla persona	O4	1.630	1.834	2.286	2.633
Totale		92.692	150.013	172.545	195.718
di cui industria		53.174	62.954	63.092	63.644
di cui industria in senso stretto		41.074	46.589	45.040	43.229
di cui servizi		39.518	87.059	109.453	132.074

Il campo di osservazione del Censimento 1971 non comprendeva la P.A., la scuola pubblica, la sanità e alcune altre attività di servizio. Anche il campo di osservazione del Censimento 1981 non è perfettamente confrontabile con i Censimenti successivi.

TAVOLA 2A

Unità locali per tipologia di appartenenza dell'unità locale, sezione e sottosezione di attività - 1991 e 2001

Settore economico		Unità locali di							
		Imprese		Istituzioni pubbliche		Istituzioni non profit		Totale	
Sezione	Sottosezione	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001
A	A	469	496	44	14	5	15	518	525
B	B	26	34	-	-	-	-	26	34
C	CA	1	-	-	-	-	-	1	-
	CB	285	234	-	-	-	-	285	234
	Totale C	286	234	-	-	-	-	286	234
D	DA	614	499	5	1	-	-	619	500
	DB	350	257	-	-	-	-	350	257
	DC	35	40	-	-	-	-	35	40
	DD	1.081	1.036	1	-	-	-	1.082	1.036
	DE	256	261	-	-	1	-	257	261
	DF	4	8	-	-	-	-	4	8
	DG	38	36	-	-	-	-	38	36
	DH	76	105	-	-	-	-	76	105
	DI	364	503	-	-	-	-	364	503
	DJ	768	817	-	-	-	-	768	817
	DK	309	373	-	-	-	-	309	373
	DL	374	380	-	-	-	-	374	380
	DM	27	25	-	-	-	-	27	25
	DN	325	297	-	-	-	-	325	297
	Totale D	4.621	4.637	6	1	1	-	4.628	4.638
E	E	93	89	19	11	3	-	115	100
F	F	5.424	6.213	1	9	-	-	5.425	6.222
G	G1	1.377	1.289	-	-	-	-	1.377	1.289
	G2	2.271	3.131	-	-	-	-	2.271	3.131
	G3	6.809	6.083	4	1	3	3	6.816	6.087
	Totale G	10.457	10.503	4	1	3	3	10.464	10.507
H	H	4.596	4.672	22	7	40	15	4.658	4.694
I	I1	1.310	1.370	-	1	1	-	1.311	1.371
	I2	180	217	7	2	-	-	187	219
	I3	306	260	-	-	1	-	307	260
	Totale I	1.796	1.847	7	3	2	-	1.805	1.850

segue - TAVOLA 2A

Unità locali per tipologia di appartenenza dell'unità locale, sezione e sottosezione di attività - 1991 e 2001

Settore economico		Unità locali di							
		Imprese		Istituzioni pubbliche		Istituzioni non profit		Totale	
Sezione	Sottosezione	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001
J	J1	454	491	1	-	-	-	455	491
	J2	453	737	-	-	-	10	453	747
	Totale J	907	1.228	1	-	-	10	908	1.238
K	K1	481	1.683	-	1	-	-	481	1.684
	K2	166	175	-	-	-	-	166	175
	K3	330	758	-	-	-	-	330	758
	K4	39	91	6	7	6	28	51	126
	K5	2.918	5.300	1	3	1	2	2.920	5.305
	Totale K	3.934	8.007	7	11	7	30	3.948	8.048
L	L	-	-	896	897	1	-	897	897
M	M	114	139	666	560	158	128	938	827
N	N	857	1.420	260	227	339	565	1.456	2.212
O	O1	48	107	11	4	-	-	59	111
	O2	-	-	14	44	1.026	2.214	1.040	2.258
	O3	477	578	229	101	1.024	1.939	1.730	2.618
	O4	1.315	1.412	1	2	-	-	1.316	1.414
	Totale O	1.840	2.097	255	151	2.050	4.153	4.145	6.401
Totale complessivo		35.420	41.616	2.188	1.892	2.609	4.919	40.217	48.427
di cui industria		10.919	11.703	70	35	9	15	10.998	11.753
di cui industria in senso stretto		5.495	5.490	69	26	9	15	5.573	5.531
di cui servizi		24.501	29.913	2.118	1.857	2.600	4.904	29.219	36.674

TAVOLA 2B

Addetti delle unità locali per tipologia di appartenenza dell'unità locale, sezione e sottosezione di attività - 1991 e 2001

Settore economico		Addetti delle unità locali di							
		Imprese		Istituzioni pubbliche		Istituzioni non profit		Totale	
Sezione	Sottosezione	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001
A	A	1.474	2.039	178	135	3	2	1.655	2.176
B	B	55	93	-	-	-	-	55	93
C	CA	1	-	-	-	-	-	1	-
	CB	2.354	1.607	-	-	-	-	2.354	1.607
	Totale C	2.355	1.607	-	-	-	-	2.355	1.607
D	DA	4.921	4.668	16	1	-	-	4.937	4.669
	DB	4.285	2.782	-	-	-	-	4.285	2.782
	DC	594	415	-	-	-	-	594	415
	DD	3.795	3.666	2	-	-	-	3.797	3.666
	DE	3.504	3.740	-	-	-	-	3.504	3.740
	DF	45	130	-	-	-	-	45	130
	DG	932	1.132	-	-	-	-	932	1.132
	DH	2.048	2.526	-	-	-	-	2.048	2.526
	DI	2.871	2.894	-	-	-	-	2.871	2.894
	DJ	6.294	5.455	-	-	-	-	6.294	5.455
	DK	4.793	5.570	-	-	-	-	4.793	5.570
	DL	2.090	2.294	-	-	-	-	2.090	2.294
	DM	1.514	1.327	-	-	-	-	1.514	1.327
	DN	1.678	1.256	-	-	-	-	1.678	1.256
	Totale D	39.364	37.855	18	1	-	-	39.382	37.856
E	E	1.544	1.460	46	37	3	-	1.593	1.497
F	F	18.051	20.307	1	108	-	-	18.052	20.415
G	G1	4.343	4.175	-	-	-	-	4.343	4.175
	G2	7.363	8.264	-	-	-	-	7.363	8.264
	G3	16.774	16.553	8	2	15	11	16.797	16.566
	Totale G	28.480	28.992	8	2	15	11	28.503	29.005
H	H	12.528	13.871	72	17	112	104	12.712	13.992
I	I1	6.055	7.335	-	1	-	-	6.055	7.336
	I2	947	1.492	40	14	-	-	987	1.506
	I3	3.094	2.284	-	-	-	-	3.094	2.284
	Totale I	10.096	11.111	40	15	-	-	10.136	11.126

segue - TAVOLA 2B

Addetti delle unità locali per tipologia di appartenenza dell'unità locale, sezione e sottosezione di attività - 1991 e 2001

Settore economico		Addetti delle unità locali di							
		Imprese		Istituzioni pubbliche		Istituzioni non profit		Totale	
Sezione	Sottosezione	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001
J	J1	3.834	4.211	4	-	-	-	3.838	4.211
	J2	1.332	1.712	-	-	-	4	1.332	1.716
	Totale J	5.166	5.923	4	-	-	4	5.170	5.927
K	K1	895	2.468	-	132	-	-	895	2.600
	K2	240	288	-	-	-	-	240	288
	K3	1.747	3.400	-	-	-	-	1.747	3.400
	K4	72	154	210	671	142	47	424	872
	K5	7.366	13.766	2	29	-	73	7.368	13.868
	Totale K	10.320	20.076	212	832	142	120	10.674	21.028
L	L	-	-	10.667	14.241	-	-	10.667	14.241
M	M	366	506	11.050	10.254	1.800	1.828	13.216	12.588
N	N	1.935	2.444	8.800	10.939	1.792	4.070	12.527	17.453
O	O1	368	842	279	11	-	-	647	853
	O2	-	-	149	192	786	1.050	935	1.242
	O3	1.209	1.301	355	403	416	282	1.980	1.986
	O4	2.286	2.627	-	6	-	-	2.286	2.633
	Totale O	3.863	4.770	783	612	1.202	1.332	5.848	6.714
Totale complessivo		135.597	151.054	31.879	37.193	5.069	7.471	172.545	195.718
di cui industria		62.843	63.361	243	281	6	2	63.092	63.644
di cui industria in senso stretto		44.792	43.054	242	173	6	2	45.040	43.229
di cui servizi		72.754	87.693	31.636	36.912	5.063	7.469	109.453	132.074

TAVOLA 2C

Composizione percentuale settoriale delle unità locali per tipologia di appartenenza dell'unità locale - 1991 e 2001

Settore economico		Unità locali di							
		Imprese		Istituzioni pubbliche		Istituzioni non profit		Totale	
Sezione	Sottosezione	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001
A	A	1,3	1,2	2,0	0,7	0,2	0,3	1,3	1,1
B	B	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
C	CA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	CB	0,8	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,5
Totale C		0,8	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,5
D	DA	1,7	1,2	0,2	0,1	0,0	0,0	1,5	1,0
	DB	1,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,5
	DC	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
	DD	3,1	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7	2,1
	DE	0,7	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,5
	DF	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	DG	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
	DH	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2
	DI	1,0	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	1,0
	DJ	2,2	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9	1,7
	DK	0,9	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,8
	DL	1,1	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,8
	DM	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
	DN	0,9	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,6
Totale D		13,0	11,1	0,3	0,1	0,0	0,0	11,5	9,6
E	E	0,3	0,2	0,9	0,6	0,1	0,0	0,3	0,2
F	F	15,3	14,9	0,0	0,5	0,0	0,0	13,5	12,8
G	G1	3,9	3,1	0,0	0,0	0,0	0,0	3,4	2,7
	G2	6,4	7,5	0,0	0,0	0,0	0,0	5,6	6,5
	G3	19,2	14,6	0,2	0,1	0,1	0,1	16,9	12,6
Totale G		29,5	25,2	0,2	0,1	0,1	0,1	26,0	21,7
H	H	13,0	11,2	1,0	0,4	1,5	0,3	11,6	9,7
I	I1	3,7	3,3	0,0	0,1	0,0	0,0	3,3	2,8
	I2	0,5	0,5	0,3	0,1	0,0	0,0	0,5	0,5
	I3	0,9	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,5
	Totale I		5,1	4,4	0,3	0,2	0,1	0,0	4,5

segue - TAVOLA 2C

Composizione percentuale settoriale delle unità locali per tipologia di appartenenza dell'unità locale - 1991 e 2001

Settore economico		Unità locali di							
		Imprese		Istituzioni pubbliche		Istituzioni non profit		Totale	
Sezione	Sottosezione	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001
J	J1	1,3	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,0
	J2	1,3	1,8	0,0	0,0	0,0	0,2	1,1	1,5
	Totale J	2,6	3,0	0,0	0,0	0,0	0,2	2,3	2,6
K	K1	1,4	4,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,2	3,5
	K2	0,5	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4
	K3	0,9	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	1,6
	K4	0,1	0,2	0,3	0,4	0,2	0,6	0,1	0,3
	K5	8,2	12,7	0,0	0,2	0,0	0,0	7,3	11,0
Totale K	11,1	19,2	0,3	0,6	0,3	0,6	9,8	16,6	
L	L	0,0	0,0	41,0	47,4	0,0	0,0	2,2	1,9
M	M	0,3	0,3	30,4	29,6	6,1	2,6	2,3	1,7
N	N	2,4	3,4	11,9	12,0	13,0	11,5	3,6	4,6
O	O1	0,1	0,3	0,5	0,2	0,0	0,0	0,1	0,2
	O2	0,0	0,0	0,6	2,3	39,3	45,0	2,6	4,7
	O3	1,3	1,4	10,5	5,3	39,2	39,4	4,3	5,4
	O4	3,7	3,4	0,0	0,1	0,0	0,0	3,3	2,9
Totale O	5,2	5,0	11,7	8,0	78,6	84,4	10,3	13,2	
Totale complessivo		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
di cui industria		30,8	28,1	3,2	1,8	0,3	0,3	27,3	24,3
di cui industria in senso stretto		15,5	13,2	3,2	1,4	0,3	0,3	13,9	11,4
di cui servizi		69,2	71,9	96,8	98,2	99,7	99,7	72,7	75,7

TAVOLA 2D

Composizione percentuale settoriale degli addetti delle unità locali per tipologia di appartenenza dell'unità locale - 1991 e 2001

Settore economico		Unità locali di							
		Imprese		Istituzioni pubbliche		Istituzioni non profit		Totale	
Sezione	Sottosezione	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001
A	A	1,1	1,3	0,6	0,4	0,1	0,0	1,0	1,1
B	B	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C	CA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	CB	1,7	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	0,8
Totale C		1,7	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	0,8
D	DA	3,6	3,1	0,1	0,0	0,0	0,0	2,9	2,4
	DB	3,2	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	2,5	1,4
	DC	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,2
	DD	2,8	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2	1,9
	DE	2,6	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	1,9
	DF	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
	DG	0,7	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,6
	DH	1,5	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2	1,3
	DI	2,1	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7	1,5
	DJ	4,6	3,6	0,0	0,0	0,0	0,0	3,6	2,8
	DK	3,5	3,7	0,0	0,0	0,0	0,0	2,8	2,8
	DL	1,5	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2	1,2
	DM	1,1	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,7
	DN	1,2	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,6
Totale D		29,0	25,1	0,1	0,0	0,0	0,0	22,8	19,3
E	E	1,1	1,0	0,1	0,1	0,1	0,0	0,9	0,8
F	F	13,3	13,4	0,0	0,3	0,0	0,0	10,5	10,4
G	G1	3,2	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0	2,5	2,1
	G2	5,4	5,5	0,0	0,0	0,0	0,0	4,3	4,2
	G3	12,4	11,0	0,0	0,0	0,3	0,1	9,7	8,5
Totale G		21,0	19,2	0,0	0,0	0,3	0,1	16,5	14,8
H	H	9,2	9,2	0,2	0,0	2,2	1,4	7,4	7,1
I	I1	4,5	4,9	0,0	0,0	0,0	0,0	3,5	3,7
	I2	0,7	1,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,6	0,8
	I3	2,3	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8	1,2
Totale I		7,4	7,4	0,1	0,0	0,0	0,0	5,9	5,7

segue - TAVOLA 2D

Composizione percentuale settoriale degli addetti delle unità locali per tipologia di appartenenza dell'unità locale - 1991 e 2001

Settore economico		Unità locali di							
		Imprese		Istituzioni pubbliche		Istituzioni non profit		Totale	
Sezione	Sottosezione	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001
J	J1	2,8	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2	2,2
	J2	1,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,8	0,9
	Totale J	3,8	3,9	0,0	0,0	0,0	0,1	3,0	3,0
K	K1	0,7	1,6	0,0	0,4	0,0	0,0	0,5	1,3
	K2	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
	K3	1,3	2,3	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,7
	K4	0,1	0,1	0,7	1,8	2,8	0,6	0,2	0,4
	K5	5,4	9,1	0,0	0,1	0,0	1,0	4,3	7,1
	Totale K	7,6	13,3	0,7	2,2	2,8	1,6	6,2	10,7
L	L	0,0	0,0	33,5	38,3	0,0	0,0	6,2	7,3
M	M	0,3	0,3	34,7	27,6	35,5	24,5	7,7	6,4
N	N	1,4	1,6	27,6	29,4	35,4	54,5	7,3	8,9
O	O1	0,3	0,6	0,9	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4
	O2	0,0	0,0	0,5	0,5	15,5	14,1	0,5	0,6
	O3	0,9	0,9	1,1	1,1	8,2	3,8	1,1	1,0
	O4	1,7	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	1,3
	Totale O	2,8	3,2	2,5	1,6	23,7	17,8	3,4	3,4
Totale complessivo		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
di cui industria		46,3	41,9	0,8	0,8	0,1	0,0	36,6	32,5
di cui industria in senso stretto		33,0	28,5	0,8	0,5	0,1	0,0	26,1	22,1
di cui servizi		53,7	58,1	99,2	99,2	99,9	100,0	63,4	67,5

TAVOLA 3A

Imprese e istituzioni residenti per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Imprese e istituzioni per classe di addetti											Totale complessivo
Sezione	Sottosezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
A	A	15	212	196	46	14	13	5	11	1	-	-	513
B	B	-	12	14	3	-	1	1	-	-	-	-	31
C	CB	-	12	10	19	36	32	28	-	-	-	-	137
D	DA	-	72	75	115	65	44	21	8	8	-	-	408
	DB	-	109	25	30	23	15	13	6	5	3	-	229
	DC	-	15	-	5	4	7	4	1	-	1	-	37
	DD	-	444	158	209	91	60	17	-	1	-	-	980
	DE	-	62	41	56	20	26	14	5	4	-	2	230
	DF	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	3
	DG	-	5	4	7	3	3	5	1	1	2	-	31
	DH	-	16	7	14	11	14	10	7	2	1	-	82
	DI	-	179	66	76	40	31	19	4	2	1	-	418
	DJ	-	295	105	140	93	78	39	8	5	-	-	763
	DK	-	99	50	73	30	41	31	10	8	-	-	342
	DL	-	155	77	69	29	11	9	8	-	-	-	358
	DM	-	8	4	1	3	1	1	-	1	-	1	20
	DN	-	141	34	46	17	23	13	1	1	-	-	276
	Totale D	-	1.600	646	841	429	355	197	60	38	8	3	4.177
E	E	-	23	5	4	1	7	7	-	-	2	-	49
F	F	-	3.398	885	901	400	301	92	19	5	-	-	6.001
G	G1	-	463	305	291	77	39	14	6	1	-	-	1.196
	G2	-	1.904	394	334	136	95	37	3	3	1	-	2.907
	G3	-	2.307	1.220	979	242	123	35	12	3	1	2	4.924
	Totale G	-	4.674	1.919	1.604	455	257	86	21	7	2	2	9.027
H	H	-	1.344	1.211	1.242	256	118	32	1	-	2	-	4.206
I	I1	-	676	183	171	97	46	37	9	3	2	2	1.226
	I2	-	42	22	43	20	14	2	-	-	-	1	144
	I3	-	9	1	-	-	-	-	-	-	-	-	10
	Totale I	-	727	206	214	117	60	39	9	3	2	3	1.380

segue - TAVOLA 3A

Imprese e istituzioni residenti per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Imprese e istituzioni per classe di addetti											Totale complessivo
Sezione	Sottosezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
J	J1	-	1	1	3	9	20	27	7	8	-	2	78
	J2	9	400	78	121	35	10	3	-	-	1	-	657
	Totale J	9	401	79	124	44	30	30	7	8	1	2	735
K	K1	-	1.060	398	156	14	1	-	-	1	-	-	1.630
	K2	-	85	30	22	5	1	-	-	-	-	-	143
	K3	-	338	108	128	61	29	12	3	3	2	-	684
	K4	20	74	8	7	5	-	2	-	-	2	-	118
	K5	-	3.534	736	585	124	48	16	11	5	3	1	5.063
	Totale K	20	5.091	1.280	898	209	79	30	14	9	7	1	7.638
L	L	41	11	22	75	62	71	39	12	8	2	3	346
M	M	28	52	16	31	27	38	22	3	3	2	1	223
N	N	226	1.000	164	180	79	57	55	25	14	4	1	1.805
O	O1	-	10	5	8	5	6	4	5	2	-	-	45
	O2	1.911	84	52	57	16	6	5	3	-	1	-	2.135
	O3	1.830	347	133	89	23	15	6	1	-	-	-	2.444
	O4	-	814	329	200	22	5	2	2	-	-	-	1.374
	Totale O	3.741	1.255	519	354	66	32	17	11	2	1	-	5.998
Totale complessivo		4.080	19.812	7.172	6.536	2.195	1.451	680	193	98	33	16	42.266
di cui industria		15	5.257	1.756	1.814	880	709	330	90	44	10	3	10.908
di cui industria in senso stretto		15	1.859	871	913	480	408	238	71	39	10	3	4.907
di cui servizi		4.065	14.555	5.416	4.722	1.315	742	350	103	54	23	13	31.358

TAVOLA 3B

Addetti delle imprese e istituzioni residenti per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività
- anno 2001

Settore economico		Addetti delle imprese e istituzioni per classe di addetti											Totale complessivo
Sezione	Sottosezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
A	A	-	212	392	169	101	176	164	796	106	-	-	2.116
B	B	-	12	28	10	-	13	32	-	-	-	-	95
C	CB	-	12	20	80	256	428	766	-	-	-	-	1.562
D	DA	-	72	150	433	467	609	674	519	1.014	-	-	3.938
	DB	-	109	50	117	165	183	360	401	687	759	-	2.831
	DC	-	15	-	18	31	92	98	90	-	332	-	676
	DD	-	444	316	785	655	835	477	-	153	-	-	3.665
	DE	-	62	82	211	148	353	451	356	558	-	1.313	3.534
	DF	-	-	-	-	-	13	40	75	-	-	-	128
	DG	-	5	8	29	22	39	150	60	175	635	-	1.123
	DH	-	16	14	61	81	172	336	477	293	401	-	1.851
	DI	-	179	132	288	282	417	491	297	274	231	-	2.591
	DJ	-	295	210	540	672	1.078	1.203	568	656	-	-	5.222
	DK	-	99	100	273	215	565	957	664	1.192	-	-	4.065
	DL	-	155	154	262	209	161	274	559	-	-	-	1.774
	DM	-	8	8	4	23	11	25	-	170	-	1.470	1.719
	DN	-	141	68	177	117	279	341	60	105	-	-	1.288
	Totale D	-	1.600	1.292	3.198	3.087	4.807	5.877	4.126	5.277	2.358	2.783	34.405
E	E	-	23	10	14	8	97	232	-	-	534	-	918
F	F	-	3.398	1.770	3.345	2.893	4.056	2.700	1.236	671	-	-	20.069
G	G1	-	463	610	1.066	562	483	378	448	128	-	-	4.138
	G2	-	1.904	788	1.233	962	1.239	1.105	220	384	226	-	8.061
	G3	-	2.307	2.440	3.531	1.734	1.632	1.043	836	420	473	1.373	15.789
	Totale G	-	4.674	3.838	5.830	3.258	3.354	2.526	1.504	932	699	1.373	27.988
H	H	-	1.344	2.422	4.475	1.773	1.449	878	62	-	592	-	12.995
I	I1	-	676	366	621	688	601	1.053	583	379	513	1.795	7.275
	I2	-	42	44	162	147	191	57	-	-	-	1.006	1.649
	I3	-	9	2	-	-	-	-	-	-	-	-	11
	Totale I	-	727	412	783	835	792	1.110	583	379	513	2.801	8.935

segue - TAVOLA 3B

Addetti delle imprese e istituzioni residenti per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Addetti delle imprese e istituzioni per classe di addetti											Totale complessivo
Sezione	Sottosezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
J	J1	-	1	2	14	67	272	855	471	1.206	-	1.436	4.324
	J2	-	400	156	455	243	123	97	-	-	223	-	1.697
	Totale J	-	401	158	469	310	395	952	471	1.206	223	1.436	6.021
K	K1	-	1.060	796	509	92	11	-	-	132	-	-	2.600
	K2	-	85	60	76	39	16	-	-	-	-	-	276
	K3	-	338	216	480	435	354	373	219	440	544	-	3.399
	K4	-	74	16	28	37	-	44	-	-	626	-	825
	K5	-	3.534	1.472	2.084	850	633	468	706	579	964	630	11.920
	Totale K	-	5.091	2.560	3.177	1.453	1.014	885	925	1.151	2.134	630	19.020
L	L	-	11	44	302	467	957	1.175	943	1.007	686	16.705	22.297
M	M	-	52	32	120	211	532	603	204	363	594	930	3.641
N	N	-	1.000	328	669	582	768	1.777	1.704	1.834	1.177	6.713	16.552
O	O1	-	10	10	31	38	72	136	296	231	-	-	824
	O2	-	84	104	216	111	81	158	223	-	210	-	1.187
	O3	-	347	266	317	159	200	186	54	-	-	-	1.529
	O4	-	814	658	704	156	64	53	162	-	-	-	2.611
	Totale O	-	1.255	1.038	1.268	464	417	533	735	231	210	-	6.151
Totale complessivo		-	19.812	14.344	23.909	15.698	19.255	20.210	13.289	13.157	9.720	33.371	182.765
di cui industria		-	5.257	3.512	6.816	6.345	9.577	9.771	6.158	6.054	2.892	2.783	59.165
di cui industria in senso stretto		-	1.859	1.742	3.471	3.452	5.521	7.071	4.922	5.383	2.892	2.783	39.096
di cui servizi		-	14.555	10.832	17.093	9.353	9.678	10.439	7.131	7.103	6.828	30.588	123.600

TAVOLA 3C

Imprese e istituzioni residenti per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

(composizione percentuale)

Settore economico		Imprese e istituzioni per classe di addetti											Totale complessivo
Sezione	Sottosezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
A	A	2,9	41,3	38,2	9,0	2,7	2,5	1,0	2,1	0,2	0,0	0,0	100,0
B	B	0,0	38,7	45,2	9,7	0,0	3,2	3,2	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
C	CB	0,0	8,8	7,3	13,9	26,3	23,4	20,4	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
D	DA	0,0	17,6	18,4	28,2	15,9	10,8	5,1	2,0	2,0	0,0	0,0	100,0
	DB	0,0	47,6	10,9	13,1	10,0	6,6	5,7	2,6	2,2	1,3	0,0	100,0
	DC	0,0	40,5	0,0	13,5	10,8	18,9	10,8	2,7	0,0	2,7	0,0	100,0
	DD	0,0	45,3	16,1	21,3	9,3	6,1	1,7	0,0	0,1	0,0	0,0	100,0
	DE	0,0	27,0	17,8	24,3	8,7	11,3	6,1	2,2	1,7	0,0	0,9	100,0
	DF	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	33,3	33,3	33,3	0,0	0,0	0,0	100,0
	DG	0,0	16,1	12,9	22,6	9,7	9,7	16,1	3,2	3,2	6,5	0,0	100,0
	DH	0,0	19,5	8,5	17,1	13,4	17,1	12,2	8,5	2,4	1,2	0,0	100,0
	DI	0,0	42,8	15,8	18,2	9,6	7,4	4,5	1,0	0,5	0,2	0,0	100,0
	DJ	0,0	38,7	13,8	18,3	12,2	10,2	5,1	1,0	0,7	0,0	0,0	100,0
	DK	0,0	28,9	14,6	21,3	8,8	12,0	9,1	2,9	2,3	0,0	0,0	100,0
	DL	0,0	43,3	21,5	19,3	8,1	3,1	2,5	2,2	0,0	0,0	0,0	100,0
	DM	0,0	40,0	20,0	5,0	15,0	5,0	5,0	0,0	5,0	0,0	5,0	100,0
	DN	0,0	51,1	12,3	16,7	6,2	8,3	4,7	0,4	0,4	0,0	0,0	100,0
	Totale D	0,0	38,3	15,5	20,1	10,3	8,5	4,7	1,4	0,9	0,2	0,1	100,0
E	E	0,0	46,9	10,2	8,2	2,0	14,3	14,3	0,0	0,0	4,1	0,0	100,0
F	F	0,0	56,6	14,7	15,0	6,7	5,0	1,5	0,3	0,1	0,0	0,0	100,0
G	G1	0,0	38,7	25,5	24,3	6,4	3,3	1,2	0,5	0,1	0,0	0,0	100,0
	G2	0,0	65,5	13,6	11,5	4,7	3,3	1,3	0,1	0,1	0,0	0,0	100,0
	G3	0,0	46,9	24,8	19,9	4,9	2,5	0,7	0,2	0,1	0,0	0,0	100,0
	Totale G	0,0	51,8	21,3	17,8	5,0	2,8	1,0	0,2	0,1	0,0	0,0	100,0
H	H	0,0	32,0	28,8	29,5	6,1	2,8	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
I	I1	0,0	55,1	14,9	13,9	7,9	3,8	3,0	0,7	0,2	0,2	0,2	100,0
	I2	0,0	29,2	15,3	29,9	13,9	9,7	1,4	0,0	0,0	0,0	0,7	100,0
	I3	0,0	90,0	10,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	Totale I	0,0	52,7	14,9	15,5	8,5	4,3	2,8	0,7	0,2	0,1	0,2	100,0

segue - TAVOLA 3C

Imprese e istituzioni residenti per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Imprese e istituzioni per classe di addetti											Totale complessivo
Sezione	Sottosezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
J	J1	0,0	1,3	1,3	3,8	11,5	25,6	34,6	9,0	10,3	0,0	2,6	100,0
	J2	1,4	60,9	11,9	18,4	5,3	1,5	0,5	0,0	0,0	0,2	0,0	100,0
	Totale J	1,2	54,6	10,7	16,9	6,0	4,1	4,1	1,0	1,1	0,1	0,3	100,0
K	K1	0,0	65,0	24,4	9,6	0,9	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	100,0
	K2	0,0	59,4	21,0	15,4	3,5	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	K3	0,0	49,4	15,8	18,7	8,9	4,2	1,8	0,4	0,4	0,3	0,0	100,0
	K4	16,9	62,7	6,8	5,9	4,2	0,0	1,7	0,0	0,0	1,7	0,0	100,0
	K5	0,0	69,8	14,5	11,6	2,4	0,9	0,3	0,2	0,1	0,1	0,0	100,0
	Totale K	0,3	66,7	16,8	11,8	2,7	1,0	0,4	0,2	0,1	0,1	0,0	100,0
L	L	11,8	3,2	6,4	21,7	17,9	20,5	11,3	3,5	2,3	0,6	0,9	100,0
M	M	12,6	23,3	7,2	13,9	12,1	17,0	9,9	1,3	1,3	0,9	0,4	100,0
N	N	12,5	55,4	9,1	10,0	4,4	3,2	3,0	1,4	0,8	0,2	0,1	100,0
O	O1	0,0	22,2	11,1	17,8	11,1	13,3	8,9	11,1	4,4	0,0	0,0	100,0
	O2	89,5	3,9	2,4	2,7	0,7	0,3	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	100,0
	O3	74,9	14,2	5,4	3,6	0,9	0,6	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	O4	0,0	59,2	23,9	14,6	1,6	0,4	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	100,0
	Totale O	62,4	20,9	8,7	5,9	1,1	0,5	0,3	0,2	0,0	0,0	0,0	100,0
Totale complessivo		9,7	46,9	17,0	15,5	5,2	3,4	1,6	0,5	0,2	0,1	0,0	100,0
di cui industria		0,1	48,2	16,1	16,6	8,1	6,5	3,0	0,8	0,4	0,1	0,0	100,0
di cui industria in senso stretto		0,3	37,9	17,8	18,6	9,8	8,3	4,9	1,4	0,8	0,2	0,1	100,0
di cui servizi		13,0	46,4	17,3	15,1	4,2	2,4	1,1	0,3	0,2	0,1	0,0	100,0

TAVOLA 3D

Addetti delle imprese e istituzioni residenti per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

(composizione percentuale)

Settore economico		Addetti delle imprese e istituzioni per classe di addetti											Totale complessivo
Sezione	Sottosezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
A	A	0,0	10,0	18,5	8,0	4,8	8,3	7,8	37,6	5,0	0,0	0,0	100,0
B	B	0,0	12,6	29,5	10,5	0,0	13,7	33,7	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
C	CB	0,0	0,8	1,3	5,1	16,4	27,4	49,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
D	DA	0,0	1,8	3,8	11,0	11,9	15,5	17,1	13,2	25,7	0,0	0,0	100,0
	DB	0,0	3,9	1,8	4,1	5,8	6,5	12,7	14,2	24,3	26,8	0,0	100,0
	DC	0,0	2,2	0,0	2,7	4,6	13,6	14,5	13,3	0,0	49,1	0,0	100,0
	DD	0,0	12,1	8,6	21,4	17,9	22,8	13,0	0,0	4,2	0,0	0,0	100,0
	DE	0,0	1,8	2,3	6,0	4,2	10,0	12,8	10,1	15,8	0,0	37,2	100,0
	DF	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10,2	31,3	58,6	0,0	0,0	0,0	100,0
	DG	0,0	0,4	0,7	2,6	2,0	3,5	13,4	5,3	15,6	56,5	0,0	100,0
	DH	0,0	0,9	0,8	3,3	4,4	9,3	18,2	25,8	15,8	21,7	0,0	100,0
	DI	0,0	6,9	5,1	11,1	10,9	16,1	19,0	11,5	10,6	8,9	0,0	100,0
	DJ	0,0	5,6	4,0	10,3	12,9	20,6	23,0	10,9	12,6	0,0	0,0	100,0
	DK	0,0	2,4	2,5	6,7	5,3	13,9	23,5	16,3	29,3	0,0	0,0	100,0
	DL	0,0	8,7	8,7	14,8	11,8	9,1	15,4	31,5	0,0	0,0	0,0	100,0
	DM	0,0	0,5	0,5	0,2	1,3	0,6	1,5	0,0	9,9	0,0	85,5	100,0
	DN	0,0	10,9	5,3	13,7	9,1	21,7	26,5	4,7	8,2	0,0	0,0	100,0
	Totale D	0,0	4,7	3,8	9,3	9,0	14,0	17,1	12,0	15,3	6,9	8,1	100,0
E	E	0,0	2,5	1,1	1,5	0,9	10,6	25,3	0,0	0,0	58,2	0,0	100,0
F	F	0,0	16,9	8,8	16,7	14,4	20,2	13,5	6,2	3,3	0,0	0,0	100,0
G	G1	0,0	11,2	14,7	25,8	13,6	11,7	9,1	10,8	3,1	0,0	0,0	100,0
	G2	0,0	23,6	9,8	15,3	11,9	15,4	13,7	2,7	4,8	2,8	0,0	100,0
	G3	0,0	14,6	15,5	22,4	11,0	10,3	6,6	5,3	2,7	3,0	8,7	100,0
	Totale G	0,0	16,7	13,7	20,8	11,6	12,0	9,0	5,4	3,3	2,5	4,9	100,0
H	H	0,0	10,3	18,6	34,4	13,6	11,2	6,8	0,5	0,0	4,6	0,0	100,0
I	I1	0,0	9,3	5,0	8,5	9,5	8,3	14,5	8,0	5,2	7,1	24,7	100,0
	I2	0,0	2,5	2,7	9,8	8,9	11,6	3,5	0,0	0,0	0,0	61,0	100,0
	I3	0,0	81,8	18,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	Totale I	0,0	8,1	4,6	8,8	9,3	8,9	12,4	6,5	4,2	5,7	31,3	100,0

segue - TAVOLA 3D

Addetti delle imprese e istituzioni residenti per classe dimensionale, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Addetti delle imprese e istituzioni per classe di addetti											Totale complessivo
Sezione	Sottosezione	senza addetti	1 addetto	2 addetti	da 3 a 5 addetti	da 6 a 9 addetti	da 10 a 19 addetti	da 20 a 49 addetti	da 50 a 99 addetti	da 100 a 199 addetti	da 200 a 499 addetti	oltre 500 addetti	
J	J1	0,0	0,0	0,0	0,3	1,5	6,3	19,8	10,9	27,9	0,0	33,2	100,0
	J2	0,0	23,6	9,2	26,8	14,3	7,2	5,7	0,0	0,0	13,1	0,0	100,0
	Totale J	0,0	6,7	2,6	7,8	5,1	6,6	15,8	7,8	20,0	3,7	23,8	100,0
K	K1	0,0	40,8	30,6	19,6	3,5	0,4	0,0	0,0	5,1	0,0	0,0	100,0
	K2	0,0	30,8	21,7	27,5	14,1	5,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
	K3	0,0	9,9	6,4	14,1	12,8	10,4	11,0	6,4	12,9	16,0	0,0	100,0
	K4	0,0	9,0	1,9	3,4	4,5	0,0	5,3	0,0	0,0	75,9	0,0	100,0
	K5	0,0	29,6	12,3	17,5	7,1	5,3	3,9	5,9	4,9	8,1	5,3	100,0
	Totale K	0,0	26,8	13,5	16,7	7,6	5,3	4,7	4,9	6,1	11,2	3,3	100,0
L	L	0,0	0,0	0,2	1,4	2,1	4,3	5,3	4,2	4,5	3,1	74,9	100,0
M	M	0,0	1,4	0,9	3,3	5,8	14,6	16,6	5,6	10,0	16,3	25,5	100,0
N	N	0,0	6,0	2,0	4,0	3,5	4,6	10,7	10,3	11,1	7,1	40,6	100,0
O	O1	0,0	1,2	1,2	3,8	4,6	8,7	16,5	35,9	28,0	0,0	0,0	100,0
	O2	0,0	7,1	8,8	18,2	9,4	6,8	13,3	18,8	0,0	17,7	0,0	100,0
	O3	0,0	22,7	17,4	20,7	10,4	13,1	12,2	3,5	0,0	0,0	0,0	100,0
	O4	0,0	31,2	25,2	27,0	6,0	2,5	2,0	6,2	0,0	0,0	0,0	100,0
	Totale O	0,0	20,4	16,9	20,6	7,5	6,8	8,7	11,9	3,8	3,4	0,0	100,0
Totale complessivo		0,0	10,8	7,8	13,1	8,6	10,5	11,1	7,3	7,2	5,3	18,3	100,0
di cui industria		0,0	8,9	5,9	11,5	10,7	16,2	16,5	10,4	10,2	4,9	4,7	100,0
di cui industria in senso stretto		0,0	4,8	4,5	8,9	8,8	14,1	18,1	12,6	13,8	7,4	7,1	100,0
di cui servizi		0,0	11,8	8,8	13,8	7,6	7,8	8,4	5,8	5,7	5,5	24,7	100,0

TAVOLA 4A

Imprese e istituzioni residenti per forma giuridica, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Forme giuridiche									Totale
Sezione	Sottosezione	Imprese individuali, familiari; liberi profess.	Società di persone (semplice, snc, studi associati)	Società per azioni	Società a responsabilità limitata e altre forme di impresa	Società cooperative	Consorzi pubblici e privati	Aziende speciali, regionali, provinciali, comunali	Enti pubblici	Associazioni e istituzioni sociali private	
A	A	247	60	-	6	76	106	1	2	15	513
B	B	21	8	-	1	1	-	-	-	-	31
C	CB	16	60	2	55	3	1	-	-	-	137
D	DA	143	169	21	50	24	1	-	-	-	408
	DB	123	71	13	21	1	-	-	-	-	229
	DC	14	14	4	4	1	-	-	-	-	37
	DD	574	353	7	43	3	-	-	-	-	980
	DE	76	99	13	36	6	-	-	-	-	230
	DF	-	-	1	2	-	-	-	-	-	3
	DG	3	11	4	13	-	-	-	-	-	31
	DH	20	29	13	19	1	-	-	-	-	82
	DI	202	138	8	69	1	-	-	-	-	418
	DJ	380	276	20	85	2	-	-	-	-	763
	DK	115	117	27	83	-	-	-	-	-	342
	DL	197	104	14	40	2	1	-	-	-	358
	DM	8	3	2	7	-	-	-	-	-	20
	DN	157	93	7	19	-	-	-	-	-	276
	Totale D	2.012	1.477	154	491	41	2	-	-	-	4.177
E	E	-	3	11	7	3	22	3	-	-	49
F	F	3.951	1.404	33	551	52	10	-	-	-	6.001
G	G1	663	435	11	83	1	3	-	-	-	1.196
	G2	1.839	587	21	441	15	4	-	-	-	2.907
	G3	2.860	1.703	4	254	101	1	1	-	-	4.924
	Totale G	5.362	2.725	36	778	117	8	1	-	-	9.027
H	H	1.757	2.131	11	288	13	1	-	-	5	4.206
I	I1	773	303	28	110	7	5	-	-	-	1.226
	I2	31	40	7	52	5	8	-	1	-	144
	I3	7	2	-	1	-	-	-	-	-	10
	Totale I	811	345	35	163	12	13	-	1	-	1.380

segue - TAVOLA 4A

Imprese e istituzioni residenti per forma giuridica, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Forme giuridiche									
Sezione	Sottosezione	Imprese individuali, familiari; liberi profess.	Società di persone (semplice, snc, studi associati)	Società per azioni	Società a responsabilità limitata e altre forme di impresa	Società cooperative	Consorzi pubblici e privati	Aziende speciali, regionali, provinciali, comunali	Enti pubblici	Associazioni e istituzioni sociali private	Totale
J	J1	-	-	12	2	64	-	-	-	-	78
	J2	444	135	19	47	1	2	-	4	5	657
	Totale J	444	135	31	49	65	2	-	4	5	735
K	K1	245	771	19	583	11	-	-	1	-	1.630
	K2	59	49	-	34	-	1	-	-	-	143
	K3	242	246	11	174	10	1	-	-	-	684
	K4	70	7	1	7	3	1	-	3	26	118
	K5	3.925	785	11	249	45	48	-	-	-	5.063
	Totale K	4.541	1.858	42	1.047	69	51	-	4	26	7.638
L	L	-	-	-	-	-	39	-	307	-	346
M	M	47	24	-	16	19	3	-	22	92	223
N	N	1.248	65	-	15	60	2	-	79	336	1.805
O	O1	9	12	1	8	10	4	1	-	-	45
	O2	-	-	-	-	-	7	-	25	2.103	2.135
	O3	281	144	3	64	29	9	2	3	1.909	2.444
	O4	1.126	205	2	21	11	8	-	1	-	1.374
	Totale O	1.416	361	6	93	50	28	3	29	4.012	5.998
Totale complessivo		21.873	10.656	361	3.560	581	288	8	448	4.491	42.266
di cui industria		6.247	3.012	200	1.111	176	141	4	2	15	10.908
di cui industria in senso stretto		2.296	1.608	167	560	124	131	4	2	15	4.907
di cui servizi		15.626	7.644	161	2.449	405	147	4	446	4.476	31.358

TAVOLA 4B

Addetti delle imprese e istituzioni residenti per forma giuridica, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Forme giuridiche									
Sezione	Sottosezione	Imprese individuali, familiari; liberi profess.	Società di persone (semplice, snc, studi associati)	Società per azioni	Società a responsabilità limitata e altre forme di impresa	Società cooperative	Consorzi pubblici e privati	Aziende speciali, regionali, provinciali, comunali	Enti pubblici	Associazioni e istituzioni sociali private	Totale
A	A	411	140	-	14	1.320	228	1	-	2	2.116
B	B	33	29	-	1	32	-	-	-	-	95
C	CB	91	516	56	860	35	4	-	-	-	1.562
D	DA	403	996	1.231	647	654	7	-	-	-	3.938
	DB	252	439	1.728	389	23	-	-	-	-	2.831
	DC	40	115	459	47	15	-	-	-	-	676
	DD	990	1.787	297	527	64	-	-	-	-	3.665
	DE	149	501	2.206	621	57	-	-	-	-	3.534
	DF	-	-	40	88	-	-	-	-	-	128
	DG	3	80	736	304	-	-	-	-	-	1.123
	DH	76	169	1.198	387	21	-	-	-	-	1.851
	DI	312	673	732	855	19	-	-	-	-	2.591
	DJ	774	1.754	1.054	1.610	30	-	-	-	-	5.222
	DK	253	693	2.034	1.085	-	-	-	-	-	4.065
	DL	352	501	537	329	54	1	-	-	-	1.774
	DM	10	12	1.640	57	-	-	-	-	-	1.719
	DN	254	593	269	172	-	-	-	-	-	1.288
	Totale D	3.868	8.313	14.161	7.118	937	8	-	-	-	34.405
E	E	-	5	687	58	42	74	52	-	-	918
F	F	6.714	7.139	1.209	4.421	557	29	-	-	-	20.069
G	G1	1.176	1.702	660	583	12	5	-	-	-	4.138
	G2	2.241	1.902	810	2.801	297	10	-	-	-	8.061
	G3	4.797	5.414	813	2.358	2.361	22	24	-	-	15.789
	Totale G	8.214	9.018	2.283	5.742	2.670	37	24	-	-	27.988
H	H	3.671	6.850	230	1.598	632	2	-	-	12	12.995
I	I1	1.252	1.326	2.940	1.576	159	22	-	-	-	7.275
	I2	68	147	1.046	319	25	30	-	14	-	1.649
	I3	8	2	-	1	-	-	-	-	-	11
	Totale I	1.328	1.475	3.986	1.896	184	52	-	14	-	8.935

segue - TAVOLA 4B

Addetti delle imprese e istituzioni residenti per forma giuridica, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Forme giuridiche									Totale
Sezione	Sottosezione	Imprese individuali, familiari; liberi profess.	Società di persone (semplice, snc, studi associati)	Società per azioni	Società a responsabilità limitata e altre forme di impresa	Società cooperative	Consorzi pubblici e privati	Aziende speciali, regionali, provinciali, comunali	Enti pubblici	Associazioni e istituzioni sociali private	
J	J1	-	-	2.129	18	2.177	-	-	-	-	4.324
	J2	633	523	131	390	10	10	-	-	-	1.697
	Totale J	633	523	2.260	408	2.187	10	-	-	-	6.021
K	K1	304	1.260	51	826	27	-	-	132	-	2.600
	K2	77	124	-	69	-	6	-	-	-	276
	K3	306	782	1.139	1.028	139	5	-	-	-	3.399
	K4	73	19	1	24	17	2	-	647	42	825
	K5	5.402	2.578	97	2.564	1.127	152	-	-	-	11.920
Totale K	6.162	4.763	1.288	4.511	1.310	165	-	779	42	19.020	
L	L	-	-	-	-	-	160	-	22.137	-	22.297
M	M	78	86	-	67	286	6	-	1.354	1.764	3.641
N	N	1.784	295	-	353	1.982	59	-	10.374	1.705	16.552
O	O1	19	123	34	92	517	12	27	-	-	824
	O2	-	-	-	-	-	15	-	152	1.020	1.187
	O3	364	360	9	218	189	17	55	82	235	1.529
	O4	1.757	563	3	216	54	12	-	6	-	2.611
Totale O	2.140	1.046	46	526	760	56	82	240	1.255	6.151	
Totale complessivo		35.127	40.198	26.206	27.573	12.934	890	159	34.898	4.780	182.765
di cui industria		11.117	16.142	16.113	12.472	2.923	343	53	-	2	59.165
di cui industria in senso stretto		4.403	9.003	14.904	8.051	2.366	314	53	-	2	39.096
di cui servizi		24.010	24.056	10.093	15.101	10.011	547	106	34.898	4.778	123.600

TAVOLA 5

Occupazione delle unità locali delle imprese e delle istituzioni per tipo di rapporto di lavoro, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Occupazione utilizzata dall'unità locale dell'impresa o dell'istituzione						
Sezioni	Sottosezioni	Indipendenti	Dipendenti	Addetti	Totale personale esterno	Collaborazioni coordinate continuative	Lavoratori interinali	Volontari
A	A	738	1.438	2.176	359	281	37	41
B	B	49	44	93	1	1	-	-
C	CB	263	1.344	1.607	24	24	-	-
D	DA	745	3.924	4.669	170	106	64	-
	DB	330	2.452	2.782	127	42	85	-
	DC	49	366	415	19	19	-	-
	DD	1.514	2.152	3.666	96	91	5	-
	DE	370	3.370	3.740	110	80	30	-
	DF	3	127	130	5	5	-	-
	DG	49	1.083	1.132	38	8	30	-
	DH	123	2.403	2.526	83	36	47	-
	DI	633	2.261	2.894	58	49	9	-
	DJ	1.149	4.306	5.455	178	117	61	-
	DK	546	5.024	5.570	98	59	39	-
	DL	508	1.786	2.294	73	53	20	-
	DM	25	1.302	1.327	12	7	5	-
	DN	409	847	1.256	32	30	2	-
	Totale D	6.453	31.403	37.856	1.099	702	397	-
E	E	48	1.449	1.497	59	47	4	8
F	F	8.063	12.352	20.415	376	345	31	-
G	G1	1.793	2.382	4.175	180	171	9	-
	G2	3.800	4.464	8.264	409	390	19	-
	G3	7.386	9.180	16.566	719	667	35	17
	Totale G	12.979	16.026	29.005	1.308	1.228	63	17
H	H	7.343	6.649	13.992	446	386	16	44
I	I1	1.661	5.675	7.336	203	180	23	-
	I2	215	1.291	1.506	33	32	1	-
	I3	10	2.274	2.284	2	1	1	-
	Totale I	1.886	9.240	11.126	238	213	25	-

segue - TAVOLA 5

Occu
- anno 2001

Settore economico		Occupazione utilizzata dall'unità locale dell'impresa o dell'istituzione						
Sezioni	Sottosezioni	Indipendenti	Dipendenti	Addetti	Totale personale esterno	Collaborazioni coordinate continuative	Lavoratori interinali	Volontari
J	J1	99	4.112	4.211	182	177	5	-
	J2	863	853	1.716	296	179	5	112
	Totale J	962	4.965	5.927	478	356	10	112
K	K1	2.241	359	2.600	154	153	1	-
	K2	208	80	288	13	13	-	-
	K3	959	2.441	3.400	193	169	24	-
	K4	114	758	872	335	207	-	128
	K5	6.187	7.681	13.868	794	752	40	2
	Totale K	9.709	11.319	21.028	1.489	1.294	65	130
L	L	-	14.241	14.241	490	393	42	55
M	M	177	12.411	12.588	704	353	39	312
N	N	1.507	15.946	17.453	3.768	609	55	3.104
O	O1	72	781	853	40	21	10	9
	O2	-	1.242	1.242	12.118	294	20	11.804
	O3	741	1.245	1.986	8.717	562	18	8.137
	O4	1.633	1.000	2.633	89	88	1	-
	Totale O	2.446	4.268	6.714	20.964	965	49	19.950
Totale complessivo		52.623	143.095	195.718	31.803	7.197	833	23.773
di cui industria		15.614	48.030	63.644	1.918	1.400	469	49
di cui industria in senso stretto		7.551	35.678	43.229	1.542	1.055	438	49
di cui servizi		37.009	95.065	132.074	29.885	5.797	364	23.724

TAVOLA 6

Occupazione delle unità locali e delle sedi di imprese e istituzioni residenti per sesso, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Addetti delle unità locali			Addetti delle imprese e istituzioni residenti		
Sezioni	Sottosezioni	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
A	A	1.392	784	2.176	1.341	775	2.116
B	B	70	23	93	72	23	95
C	CB	1.497	110	1.607	1.453	109	1.562
D	DA	3.289	1.380	4.669	2.727	1.211	3.938
	DB	1.076	1.706	2.782	1.109	1.722	2.831
	DC	179	236	415	335	341	676
	DD	3.281	385	3.666	3.280	385	3.665
	DE	3.056	684	3.740	2.865	669	3.534
	DF	120	10	130	122	6	128
	DG	902	230	1.132	899	224	1.123
	DH	1.932	594	2.526	1.436	415	1.851
	DI	2.577	317	2.894	2.277	314	2.591
	DJ	4.611	844	5.455	4.403	819	5.222
DK	4.698	872	5.570	3.452	613	4.065	
DL	1.422	872	2.294	1.225	549	1.774	
DM	1.123	204	1.327	1.480	239	1.719	
DN	956	300	1.256	980	308	1.288	
Totale D		29.222	8.634	37.856	26.590	7.815	34.405
E	E	1.328	169	1.497	811	107	918
F	F	18.949	1.466	20.415	18.628	1.441	20.069
G	G1	3.568	607	4.175	3.535	603	4.138
	G2	6.236	2.028	8.264	6.045	2.016	8.061
	G3	7.728	8.838	16.566	7.556	8.233	15.789
Totale G		17.532	11.473	29.005	17.136	10.852	27.988
H	H	6.408	7.584	13.992	6.233	6.762	12.995
I	I1	6.682	654	7.336	6.631	644	7.275
	I2	1.004	502	1.506	1.220	429	1.649
	I3	1.315	969	2.284	10	1	11
Totale I		9.001	2.125	11.126	7.861	1.074	8.935

segue - TAVOLA 6

Occupazione delle unità locali e delle sedi di imprese e istituzioni residenti per sesso, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Addetti delle unità locali			Addetti delle imprese e istituzioni residenti		
Sezioni	Sottosezioni	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
J	J1	2.725	1.486	4.211	2.806	1.518	4.324
	J2	976	740	1.716	947	750	1.697
Totale J		3.701	2.226	5.927	3.753	2.268	6.021
K	K1	1.844	756	2.600	1.844	756	2.600
	K2	218	70	288	215	61	276
	K3	2.007	1.393	3.400	2.024	1.375	3.399
	K4	578	294	872	538	287	825
	K5	6.862	7.006	13.868	6.358	5.562	11.920
Totale K		11.509	9.519	21.028	10.979	8.041	19.020
L	L	7.759	6.482	14.241	10.397	11.900	22.297
M	M	4.554	8.034	12.588	1.363	2.278	3.641
N	N	5.011	12.442	17.453	4.768	11.784	16.552
O	O1	667	186	853	640	184	824
	O2	469	773	1.242	448	739	1.187
	O3	1.276	710	1.986	1.004	525	1.529
	O4	618	2.015	2.633	615	1.996	2.611
Totale O		3.030	3.684	6.714	2.707	3.444	6.151
Totale complessivo		120.963	74.755	195.718	114.092	68.673	182.765
di cui industria		52.458	11.186	63.644	48.895	10.270	59.165
di cui industria in senso stretto		33.509	9.720	43.229	30.267	8.829	39.096
di cui servizi		68.505	63.569	132.074	65.197	58.403	123.600

TAVOLA 7

Superfici e unità locali per titolo di godimento dei locali, superfici di vendita e superfici medie per sezione e sottosezione di attività - anno 2001

(superfici espresse in m²)

Settore economico		Proprietà		Affitto		Altro titolo		Totale		di cui	Superficie media
Sezioni	Sottosezioni	unità locali	superfici	superficie di vendita							
A	A	263	203.178	54	5.224	208	20.965	525	229.367	414	437
B	B	30	51.835	3	1.360	1	200	34	53.395	-	1.570
C	CB	115	76.903	87	169.583	32	5.972	234	252.458	331	1.079
D	DA	286	560.561	172	67.569	42	40.005	500	668.135	9.072	1.336
	DB	112	233.590	118	61.685	27	2.551	257	297.826	2.975	1.159
	DC	21	17.059	16	7.020	3	6.080	40	30.159	530	754
	DD	713	356.685	198	69.473	125	29.347	1.036	455.505	7.165	440
	DE	121	312.914	113	35.073	27	12.932	261	360.919	1.047	1.383
	DF	5	1.377	2	573	1	200	8	2.150	-	269
	DG	18	112.775	14	12.323	4	342	36	125.440	130	3.484
	DH	46	211.413	42	60.467	17	11.131	105	283.011	20	2.695
	DI	249	382.525	201	105.094	53	6.627	503	494.246	3.066	983
	DJ	522	379.101	211	112.210	84	41.773	817	533.084	2.130	652
	DK	204	446.606	107	54.705	62	15.734	373	517.045	479	1.386
	DL	149	60.460	186	27.640	45	9.415	380	97.515	1.116	257
	DM	10	82.701	14	3.219	1	250	25	86.170	200	3.447
	DN	160	92.730	99	39.399	38	9.331	297	141.460	6.348	476
	Totale D	2.616	3.250.497	1.493	656.450	529	185.718	4.638	4.092.665	34.278	882
E	E	51	37.863	28	35.899	21	622	100	74.384	-	744
F	F	3.608	354.247	1.352	112.251	1.262	70.386	6.222	536.884	937	86
G	G1	596	236.643	517	130.332	176	37.137	1.289	404.112	44.915	314
	G2	1.450	329.372	1.146	258.893	535	80.776	3.131	669.041	2.870	214
	G3	2.324	505.693	3.300	472.827	463	41.594	6.087	1.020.114	690.748	168
	Totale G	4.370	1.071.708	4.963	862.052	1.174	159.507	10.507	2.093.267	738.533	199
H	H	2.436	2.139.538	1.938	594.260	320	91.736	4.694	2.825.534	90.873	602
I	I1	726	141.556	385	28.692	260	23.004	1.371	193.252	108	141
	I2	54	32.194	131	22.408	34	1.631	219	56.233	10	257
	I3	48	16.729	210	34.471	2	64	260	51.264	-	197
	Totale I	828	190.479	726	85.571	296	24.699	1.850	300.749	118	163
J	J1	259	180.410	224	38.174	8	1.860	491	220.444	-	449
	J2	211	15.998	382	30.221	154	5.629	747	51.848	-	69
	Totale J	470	196.408	606	68.395	162	7.489	1.238	272.292	-	220

segue - TAVOLA 7

Superfici e unità locali per titolo di godimento dei locali, superfici di vendita e superfici medie per sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Proprietà		Affitto		Altro titolo		Totale		di cui superficie di vendita	Superficie media
Sezioni	Sottosezioni	unità locali	superfici								
K	K1	622	35.085	456	20.896	606	17.157	1.684	73.138	-	43
	K2	44	2.947	98	8.623	33	1.720	175	13.290	322	76
	K3	205	20.433	375	40.820	178	13.635	758	74.888	300	99
	K4	35	16.739	53	3.592	38	33.952	126	54.283	-	431
	K5	1.834	97.555	2.181	150.196	1.290	50.635	5.305	298.386	655	56
	Totale K	2.740	172.759	3.163	224.127	2.145	117.099	8.048	513.985	1.277	64
L	L	386	367.034	225	128.718	286	61.731	897	557.483	-	621
M	M	81	147.948	148	56.100	598	749.349	827	953.397	10	1.153
N	N	536	475.061	982	103.974	694	195.526	2.212	774.561	701	350
O	O1	24	13.970	16	1.943	71	11.437	111	27.350	-	246
	O2	172	36.794	427	33.311	1.659	112.250	2.258	182.355	-	81
	O3	349	74.744	592	106.404	1.677	136.543	2.618	317.691	146	121
	O4	460	32.586	792	61.209	162	7.134	1.414	100.929	423	71
	Totale O	1.005	158.094	1.827	202.867	3.569	267.364	6.401	628.325	569	98
Totale complessivo		19.535	8.893.552	17.595	3.306.831	11.297	1.958.363	48.427	14.158.746	868.041	292
di cui industria		6.683	3.974.523	3.017	980.767	2.053	283.863	11.753	5.239.153	35.960	446
di cui industria in senso stretto		3.075	3.620.276	1.665	868.516	791	213.477	5.531	4.702.269	35.023	850
di cui servizi		12.852	4.919.029	14.578	2.326.064	9.244	1.674.500	36.674	8.919.593	832.081	243

TAVOLA 8

Unità locali e addetti per comprensorio, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Valle di Fiemme		Primiero		Bassa Valsugana e Tesino		Alta Valsugana		Valle dell'Adige		Valle di Non	
Sezione	Sottosezione	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
A	A	22	155	10	21	25	54	27	165	150	429	74	766
B	B	3	5	-	-	5	8	-	-	1	32	-	-
C	CB	11	42	1	4	3	19	49	395	115	877	6	22
D	DA	29	135	6	16	18	350	40	177	160	1.908	43	198
	DB	9	128	6	12	16	462	14	65	88	1.008	21	37
	DC	2	91	1	21	3	55	1	1	7	50	13	131
	DD	89	271	49	164	48	319	83	258	189	594	169	549
	DE	3	16	2	5	7	125	14	81	119	1.115	17	249
	DF	-	-	-	-	-	-	-	-	5	53	2	75
	DG	1	1	-	-	2	22	4	12	12	112	1	3
	DH	4	78	-	-	5	403	17	503	18	411	6	22
	DI	15	57	3	5	19	376	120	506	233	1.220	28	255
	DJ	29	106	16	96	45	349	69	250	198	984	64	206
	DK	11	68	4	10	14	250	20	449	120	1.765	29	503
	DL	18	31	3	6	11	51	21	60	144	685	29	96
	DM	1	1	-	-	1	2	3	7	9	453	-	-
	DN	32	174	6	7	8	16	29	60	84	406	21	73
	Totale D	243	1.157	96	342	197	2.780	435	2.429	1.386	10.764	443	2.397
E	E	7	34	7	53	4	36	8	71	25	815	8	27
F	F	353	1.011	136	499	334	1.528	659	1.648	1.817	6.260	505	1.436
G	G1	55	161	23	57	61	137	103	252	437	2.048	121	234
	G2	80	205	18	27	101	179	251	478	1.472	4.567	221	529
	G3	262	720	173	347	284	630	545	1.466	1.826	6.046	441	1.016
	Totale G	397	1.086	214	431	446	946	899	2.196	3.735	12.661	783	1.779
H	H	261	623	210	551	182	472	451	1.318	963	3.627	258	609
I	I1	62	233	26	120	66	212	122	249	446	2.788	97	227
	I2	8	27	7	12	7	23	8	28	92	928	4	9
	I3	13	64	6	31	15	76	23	136	76	1.263	30	116
	Totale I	83	324	39	163	88	311	153	413	614	4.979	131	352

segue - TAVOLA 8

Unità locali e addetti per comprensorio, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Valle di Fiemme		Primiero		Bassa Valsugana e Tesino		Alta Valsugana		Valle dell'Adige		Valle di Non	
Sezione	Sottosezione	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
J	J1	21	132	12	63	28	118	34	220	158	2.212	50	240
	J2	31	62	11	22	26	35	46	81	310	953	54	73
Totale J		52	194	23	85	54	153	80	301	468	3.165	104	313
K	K1	59	87	32	53	36	51	110	162	745	1.214	119	175
	K2	7	7	3	5	4	6	8	11	59	129	2	4
	K3	35	129	14	28	22	47	42	70	359	2.297	34	77
	K4	2	1	-	-	2	8	4	4	83	817	2	2
	K5	159	383	95	181	160	630	359	907	2.358	6.501	296	503
Totale K		262	607	144	267	224	742	523	1.154	3.604	10.958	453	761
L	L	49	498	32	230	57	398	73	703	248	8.528	109	658
M	M	27	366	23	191	47	619	78	1.041	284	5.210	72	854
N	N	74	558	34	218	85	817	175	1.203	902	7.191	137	872
O	O1	5	24	4	6	5	115	8	50	30	295	6	33
	O2	71	21	48	12	129	31	157	20	848	881	192	41
	O3	146	87	43	61	135	30	264	75	771	967	196	74
	O4	61	110	29	41	57	131	120	275	449	851	108	143
Totale O		283	242	124	120	326	307	549	420	2.098	2.994	502	291
Totale complessivo		2.127	6.902	1.093	3.175	2.077	9.190	4.159	13.457	16.410	78.490	3.585	11.137
di cui industria		639	2.404	250	919	568	4.425	1.178	4.708	3.494	19.177	1.036	4.648
di cui industria in senso stretto		286	1.393	114	420	234	2.897	519	3.060	1.677	12.917	531	3.212
di cui servizi		1.488	4.498	843	2.256	1.509	4.765	2.981	8.749	12.916	59.313	2.549	6.489

segue - TAVOLA 8

Unità locali e addetti per comprensorio, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Valle di Sole		Giudicarie		Alto Garda e Ledro		Vallagarina		Ladino di Fassa		Totale	
Sezione	Sottosezione	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
A	A	38	94	26	76	24	116	123	285	6	15	525	2.176
B	B	-	-	17	36	3	7	5	5	-	-	34	93
C	CB	6	16	19	123	4	12	17	78	3	19	234	1.607
D	DA	21	132	45	194	35	228	89	1.283	14	48	500	4.669
	DB	3	3	27	261	19	183	49	616	5	7	257	2.782
	DC	1	1	1	9	3	3	8	53	-	-	40	415
	DD	62	164	118	520	79	405	110	309	40	113	1.036	3.666
	DE	4	28	10	178	23	1.135	60	804	2	4	261	3.740
	DF	-	-	1	2	-	-	-	-	-	-	8	130
	DG	1	3	-	-	2	417	13	562	-	-	36	1.132
	DH	1	79	10	200	17	236	27	594	-	-	105	2.526
	DI	10	65	18	81	16	116	37	209	4	4	503	2.894
	DJ	18	56	122	1.161	62	578	185	1.653	9	16	817	5.455
	DK	6	158	28	323	26	276	113	1.765	2	3	373	5.570
	DL	5	28	26	89	31	98	87	1.144	5	6	380	2.294
	DM	-	-	-	-	4	432	7	432	-	-	25	1.327
	DN	10	25	31	198	26	59	42	215	8	23	297	1.256
	Totale D	142	742	437	3.216	343	4.166	827	9.639	89	224	4.638	37.856
E	E	4	39	10	92	4	63	16	251	7	16	100	1.497
F	F	238	826	591	1.855	476	1.670	940	3.139	173	543	6.222	20.415
G	G1	38	81	100	235	114	277	210	623	27	70	1.289	4.175
	G2	59	111	152	355	250	592	501	1.168	26	53	3.131	8.264
	G3	262	534	524	1.174	637	1.737	889	2.328	244	568	6.087	16.566
	Totale G	359	726	776	1.764	1.001	2.606	1.600	4.119	297	691	10.507	29.005
H	H	323	768	468	1.146	573	2.175	447	1.555	558	1.148	4.694	13.992
I	I1	50	241	108	406	118	1.329	238	1.336	38	195	1.371	7.336
	I2	11	18	14	31	31	156	30	250	7	24	219	1.506
	I3	12	58	30	129	16	118	31	256	8	37	260	2.284
	Totale I	73	317	152	566	165	1.603	299	1.842	53	256	1.850	11.126
J	J1	22	87	44	244	38	279	69	539	15	77	491	4.211
	J2	16	29	48	80	80	141	110	221	15	19	747	1.716
	Totale J	38	116	92	324	118	420	179	760	30	96	1.238	5.927

segue - TAVOLA 8

Unità locali e addetti per comprensorio, sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Settore economico		Valle di Sole		Giudicarie		Alto Garda e Ledro		Vallagarina		Ladino di Fassa		Totale	
Sezione	Sottosezione	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
K	K1	75	113	127	178	145	221	187	268	49	78	1.684	2.600
	K2	13	20	19	23	17	21	18	31	25	31	175	288
	K3	13	30	45	118	55	185	121	367	18	52	758	3.400
	K4	2	10	7	5	6	9	16	15	2	1	126	872
	K5	129	256	364	865	391	937	876	2.521	118	184	5.305	13.868
	Totale K	232	429	562	1.189	614	1.373	1.218	3.202	212	346	8.048	21.028
L	L	64	403	126	670	45	596	60	1.316	34	241	897	14.241
M	M	37	312	58	774	62	963	122	2.064	17	194	827	12.588
N	N	53	267	156	1.007	210	1.820	353	3.391	33	109	2.212	17.453
O	O1	4	19	12	50	15	60	17	187	5	14	111	853
	O2	73	14	210	70	190	53	294	83	46	16	2.258	1.242
	O3	128	116	224	124	245	147	382	243	84	62	2.618	1.986
	O4	61	82	133	207	140	352	223	394	33	47	1.414	2.633
	Totale O	266	231	579	451	590	612	916	907	168	139	6.401	6.714
Totale complessivo		1.873	5.286	4.069	13.289	4.232	18.202	7.122	32.553	1.680	4.037	48.427	195.718
di cui industria		428	1.717	1.100	5.398	854	6.034	1.928	13.397	278	817	11.753	63.644
di cui industria in senso stretto		190	891	509	3.543	378	4.364	988	10.258	105	274	5.531	43.229
di cui servizi		1.445	3.569	2.969	7.891	3.378	12.168	5.194	19.156	1.402	3.220	36.674	132.074

TAVOLA 9

Indice di localizzazione comprensoriale per sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Sezione	Sottosezione	Valle di Fiemme	Primiero	Bassa Valsugana e Tesino	Alta Valsugana	Valle dell'Adige	Valle di Non	Valle di Sole	Giudicarie	Alto Garda e Ledro	Vallagarina	Ladino di Fassa	Totale
A	A	2,020	0,595	0,529	1,103	0,492	6,186	1,599	0,514	0,787	0,573	0,334	1,000
B	B	1,525	0,000	1,832	0,000	0,858	0,000	0,000	5,701	0,323	0,809	0,000	1,000
C	CB	0,741	0,153	0,252	3,575	1,361	0,241	0,369	1,127	0,292	0,080	0,573	1,000
D	DA	0,820	0,211	1,596	0,551	1,019	0,745	1,047	0,612	1,652	0,525	0,498	1,000
	DB	1,305	0,266	3,537	0,340	0,903	0,234	0,040	1,382	1,331	0,707	0,122	1,000
	DC	6,218	3,119	2,822	0,035	0,300	5,547	0,089	0,319	0,768	0,078	0,000	1,000
	DD	2,096	2,758	1,853	1,024	0,404	2,632	1,656	2,089	0,507	1,188	1,494	1,000
	DE	0,121	0,082	0,712	0,315	0,743	1,170	0,277	0,701	1,292	3,263	0,052	1,000
	DF	0,000	0,000	0,000	0,000	1,017	10,139	0,000	0,227	0,000	0,000	0,000	1,000
	DG	0,025	0,000	0,414	0,154	0,247	0,047	0,098	0,000	2,985	3,961	0,000	1,000
	DH	0,876	0,000	3,398	2,896	0,406	0,153	1,158	1,166	1,414	1,005	0,000	1,000
	DI	0,559	0,107	2,767	2,543	1,051	1,548	0,832	0,412	0,434	0,431	0,067	1,000
	DJ	0,551	1,085	1,363	0,667	0,450	0,664	0,380	3,135	1,822	1,139	0,142	1,000
	DK	0,346	0,111	0,956	1,172	0,790	1,587	1,050	0,854	1,905	0,533	0,026	1,000
	DL	0,383	0,161	0,473	0,380	0,745	0,735	0,452	0,571	2,998	0,459	0,127	1,000
	DM	0,021	0,000	0,032	0,077	0,851	0,000	0,000	0,000	1,957	3,500	0,000	1,000
	DN	3,928	0,344	0,271	0,695	0,806	1,021	0,737	2,322	1,029	0,505	0,888	1,000
	Totale D	0,867	0,557	1,564	0,933	0,709	1,113	0,726	1,251	1,531	1,183	0,287	1,000
E	E	0,644	2,182	0,512	0,690	1,358	0,317	0,965	0,905	1,008	0,453	0,518	1,000
F	F	1,404	1,507	1,594	1,174	0,765	1,236	1,498	1,338	0,924	0,880	1,290	1,000
G	G1	1,094	0,842	0,699	0,878	1,223	0,985	0,718	0,829	0,897	0,713	0,813	1,000
	G2	0,703	0,201	0,461	0,841	1,378	1,125	0,497	0,633	0,850	0,770	0,311	1,000
	G3	1,232	1,291	0,810	1,287	0,910	1,078	1,194	1,044	0,845	1,127	1,662	1,000
	Totale G	1,062	0,916	0,695	1,101	1,088	1,078	0,927	0,896	0,854	0,966	1,155	1,000
H	H	1,263	2,427	0,718	1,370	0,646	0,765	2,032	1,206	0,668	1,671	3,978	1,000
I	I1	0,901	1,008	0,615	0,494	0,948	0,544	1,216	0,815	1,095	1,948	1,289	1,000
	I2	0,508	0,491	0,325	0,270	1,537	0,105	0,443	0,303	0,998	1,114	0,773	1,000
	I3	0,795	0,837	0,709	0,866	1,379	0,893	0,940	0,832	0,674	0,556	0,785	1,000
	Totale I	0,826	0,903	0,595	0,540	1,116	0,556	1,055	0,749	0,995	1,549	1,116	1,000
J	J1	0,889	0,922	0,597	0,760	1,310	1,002	0,765	0,853	0,770	0,712	0,886	1,000
	J2	1,025	0,790	0,434	0,687	1,385	0,748	0,626	0,687	0,774	0,884	0,537	1,000
	Totale J	0,928	0,884	0,550	0,739	1,332	0,928	0,725	0,805	0,771	0,762	0,785	1,000

segue - TAVOLA 9

Indice di localizzazione comprensoriale per sezione e sottosezione di attività - anno 2001

Sezione	Sottosezione	Valle di Fiemme	Primiero	Bassa Valsugana e Tesino	Alta Valsugana	Valle dell'Adige	Valle di Non	Valle di Sole	Giudicarie	Alto Garda e Ledro	Vallagarina	Ladino di Fassa	Totale
K	K1	0,949	1,257	0,418	0,906	1,164	1,183	1,609	1,008	0,620	0,914	1,454	1,000
	K2	0,689	1,070	0,444	0,555	1,117	0,244	2,571	1,176	0,647	0,784	5,218	1,000
	K3	1,076	0,508	0,294	0,299	1,685	0,398	0,327	0,511	0,649	0,585	0,741	1,000
	K4	0,033	0,000	0,195	0,067	2,336	0,040	0,425	0,084	0,103	0,111	0,056	1,000
	K5	0,783	0,805	0,967	0,951	1,169	0,637	0,683	0,919	1,093	0,727	0,643	1,000
	Totale K	0,819	0,783	0,751	0,798	1,011	0,636	0,755	0,833	0,916	0,702	0,798	1,000
L	L	0,992	0,996	0,595	0,718	1,493	0,812	1,048	0,693	0,556	0,450	0,820	1,000
M	M	0,824	0,935	1,047	1,203	1,032	1,192	0,918	0,906	0,986	0,823	0,747	1,000
N	N	0,907	0,770	0,997	1,002	1,027	0,878	0,566	0,850	1,168	1,121	0,303	1,000
O	O1	0,798	0,434	2,871	0,853	0,862	0,680	0,825	0,863	1,318	0,756	0,796	1,000
	O2	0,479	0,596	0,532	0,234	1,769	0,580	0,417	0,830	0,402	0,459	0,625	1,000
	O3	1,242	1,893	0,322	0,549	1,214	0,655	2,163	0,920	0,736	0,796	1,514	1,000
	O4	1,185	0,960	1,060	1,519	0,806	0,954	1,153	1,158	0,900	1,437	0,865	1,000
	Totale O	1,022	1,102	0,416	0,910	1,112	0,374	1,274	0,989	0,812	0,945	1,004	1,000
Totale complessivo		1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000
di cui industria		1,071	0,890	1,481	1,076	0,751	1,283	0,999	1,249	1,266	1,019	0,622	1,000
di cui industria in senso stretto		0,914	0,599	1,427	1,030	0,745	1,306	0,763	1,207	1,427	1,085	0,307	1,000
di cui servizi		0,966	1,053	0,768	0,963	1,120	0,863	1,001	0,880	0,872	0,991	1,182	1,000

TAVOLA 10

Unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Ala	164	221	99	120	175	266	438	607	34,8	21,2	52,0	38,6
Albiano	114	148	19	24	41	61	174	233	29,8	26,3	48,8	33,9
Aldeno	64	76	28	33	60	88	152	197	18,8	17,9	46,7	29,6
Amblar	12	13	1	1	11	10	24	24	8,3	0,0	-9,1	0,0
Andalo	54	34	42	43	140	161	236	238	-37,0	2,4	15,0	0,8
Arco	305	298	294	292	464	690	1.063	1.280	-2,3	-0,7	48,7	20,4
Avio	83	125	64	47	110	143	257	315	50,6	-26,6	30,0	22,6
Baselga di Pine'	162	180	107	99	173	228	442	507	11,1	-7,5	31,8	14,7
Bedollo	25	35	17	13	53	46	95	94	40,0	-23,5	-13,2	-1,1
Bersone	8	6	2	3	7	9	17	18	-25,0	50,0	28,6	5,9
Besenello	53	71	20	24	33	44	106	139	34,0	20,0	33,3	31,1
Bezzecca	20	13	15	17	47	40	82	70	-35,0	13,3	-14,9	-14,6
Bieno	10	11	9	4	19	18	38	33	10,0	-55,6	-5,3	-13,2
Bleggio Inferiore	31	32	41	38	53	61	125	131	3,2	-7,3	15,1	4,8
Bleggio Superiore	45	44	26	19	44	52	115	115	-2,2	-26,9	18,2	0,0
Bocenago	11	7	8	8	12	13	31	28	-36,4	0,0	8,3	-9,7
Bolbeno	18	18	1	4	13	16	32	38	0,0	300,0	23,1	18,8
Bondo	14	18	13	11	20	29	47	58	28,6	-15,4	45,0	23,4
Bondone	15	12	8	8	23	32	46	52	-20,0	0,0	39,1	13,0
Borgo Valsugana	118	115	200	159	290	361	608	635	-2,5	-20,5	24,5	4,4
Bosentino	8	4	4	6	14	23	26	33	-50,0	50,0	64,3	26,9
Breguzzo	12	7	11	8	26	31	49	46	-41,7	-27,3	19,2	-6,1
Brentonico	69	73	46	62	128	144	243	279	5,8	34,8	12,5	14,8
Bresimo	9	3	1	1	9	10	19	14	-66,7	0,0	11,1	-26,3
Brez	23	18	17	16	19	19	59	53	-21,7	-5,9	0,0	-10,2
Brione	3	5	2	2	8	9	13	16	66,7	0,0	12,5	23,1
Caderzone	19	18	12	11	29	40	60	69	-5,3	-8,3	37,9	15,0
Cagno'	7	5	2	1	11	16	20	22	-28,6	-50,0	45,5	10,0
Calavino	25	29	32	28	53	63	110	120	16,0	-12,5	18,9	9,1

segue - TAVOLA 10

Unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Calceranica al Lago	20	28	19	23	54	69	93	120	40,0	21,1	27,8	29,0
Caldes	26	32	24	16	25	30	75	78	23,1	-33,3	20,0	4,0
Caldonazzo	54	57	49	48	72	87	175	192	5,6	-2,0	20,8	9,7
Calliano	39	36	18	19	43	53	100	108	-7,7	5,6	23,3	8,0
Campitello di Fassa	25	16	33	28	115	121	173	165	-36,0	-15,2	5,2	-4,6
Campodenno	46	38	15	20	27	40	88	98	-17,4	33,3	48,1	11,4
Canal San Bovo	43	39	26	18	67	73	136	130	-9,3	-30,8	9,0	-4,4
Canazei	57	47	73	79	296	328	426	454	-17,5	8,2	10,8	6,6
Capriana	20	14	6	4	26	22	52	40	-30,0	-33,3	-15,4	-23,1
Carano	36	33	21	19	46	43	103	95	-8,3	-9,5	-6,5	-7,8
Carisolo	36	50	9	8	36	54	81	112	38,9	-11,1	50,0	38,3
Carzano	15	13	1	3	11	11	27	27	-13,3	200,0	0,0	0,0
Castel Condino	5	5	2	1	9	12	16	18	0,0	-50,0	33,3	12,5
Castelfondo	34	30	15	7	16	23	65	60	-11,8	-53,3	43,8	-7,7
Castello-Molina di Fiemme	89	85	54	45	90	111	233	241	-4,5	-16,7	23,3	3,4
Castello Tesino	30	28	41	42	54	71	125	141	-6,7	2,4	31,5	12,8
Castelnuovo	21	26	10	16	25	42	56	84	23,8	60,0	68,0	50,0
Cavalese	125	116	130	107	251	305	506	528	-7,2	-17,7	21,5	4,3
Cavareno	39	32	34	34	61	71	134	137	-17,9	0,0	16,4	2,2
Cavedago	8	8	3	5	26	26	37	39	0,0	66,7	0,0	5,4
Cavedine	66	74	36	23	71	87	173	184	12,1	-36,1	22,5	6,4
Cavizzana	6	4	2	2	8	7	16	13	-33,3	0,0	-12,5	-18,8
Cembra	87	78	30	24	63	73	180	175	-10,3	-20,0	15,9	-2,8
Centa San Nicolò	8	7	5	5	22	25	35	37	-12,5	0,0	13,6	5,7
Cimego	14	15	6	6	18	18	38	39	7,1	0,0	0,0	2,6
Cimone	9	10	4	4	14	23	27	37	11,1	0,0	64,3	37,0
Cinte Tesino	7	5	10	6	16	23	33	34	-28,6	-40,0	43,8	3,0
Cis	10	7	3	5	10	13	23	25	-30,0	66,7	30,0	8,7
Civezzano	60	70	51	72	93	95	204	237	16,7	41,2	2,2	16,2
Cles	144	171	200	237	320	482	664	890	18,8	18,5	50,6	34,0
Cloz	26	22	16	14	18	23	60	59	-15,4	-12,5	27,8	-1,7

segue - TAVOLA 10

Unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Commezzadura	43	32	11	12	35	49	89	93	-25,6	9,1	40,0	4,5
Concei	29	24	10	6	23	19	62	49	-17,2	-40,0	-17,4	-21,0
Condino	46	45	34	41	59	65	139	151	-2,2	20,6	10,2	8,6
Coredo	68	63	27	27	66	67	161	157	-7,4	0,0	1,5	-2,5
Croviana	12	16	9	12	16	28	37	56	33,3	33,3	75,0	51,4
Cunevo	15	9	12	14	14	25	41	48	-40,0	16,7	78,6	17,1
Daiano	17	15	8	6	26	20	51	41	-11,8	-25,0	-23,1	-19,6
Dambel	7	3	6	4	14	14	27	21	-57,1	-33,3	0,0	-22,2
Daone	16	16	6	5	27	31	49	52	0,0	-16,7	14,8	6,1
Dare'	8	6	2	2	9	12	19	20	-25,0	0,0	33,3	5,3
Denno	20	27	18	21	32	48	70	96	35,0	16,7	50,0	37,1
Dimaro	42	50	39	44	109	142	190	236	19,0	12,8	30,3	24,2
Don	20	16	3	5	9	11	32	32	-20,0	66,7	22,2	0,0
Dorsino	20	22	5	2	11	14	36	38	10,0	-60,0	27,3	5,6
Drena	10	12	6	2	15	15	31	29	20,0	-66,7	0,0	-6,5
Dro	89	75	59	52	100	127	248	254	-15,7	-11,9	27,0	2,4
Faedo	19	16	14	17	21	21	54	54	-15,8	21,4	0,0	0,0
Fai della Paganella	26	24	12	12	48	56	86	92	-7,7	0,0	16,7	7,0
Faver	31	30	15	13	23	23	69	66	-3,2	-13,3	0,0	-4,3
Fiave'	20	15	19	15	42	47	81	77	-25,0	-21,1	11,9	-4,9
Fiera di Primiero	24	27	65	58	111	141	200	226	12,5	-10,8	27,0	13,0
Fierozzo	9	8	3	12	18	20	30	40	-11,1	300,0	11,1	33,3
Flavon	15	10	12	12	12	17	39	39	-33,3	0,0	41,7	0,0
Folgaria	122	104	75	83	252	244	449	431	-14,8	10,7	-3,2	-4,0
Fondo	58	55	42	53	79	112	179	220	-5,2	26,2	41,8	22,9
Fornace	68	110	14	11	33	48	115	169	61,8	-21,4	45,5	47,0
Frassilongo	5	10	-	5	12	15	17	30	100,0		25,0	76,5
Garniga Terme	6	1	3	4	15	16	24	21	-83,3	33,3	6,7	-12,5
Giovo	61	70	35	29	54	69	150	168	14,8	-17,1	27,8	12,0
Giustino	23	17	17	18	28	41	68	76	-26,1	5,9	46,4	11,8
Grauno	2	2	2	3	9	10	13	15	0,0	50,0	11,1	15,4
Grigno	78	69	35	22	66	74	179	165	-11,5	-37,1	12,1	-7,8
Grumes	13	22	3	2	20	21	36	45	69,2	-33,3	5,0	25,0

segue - TAVOLA 10

Unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Imer	28	39	18	17	43	39	89	95	39,3	-5,6	-9,3	6,7
Isera	51	46	21	25	41	65	113	136	-9,8	19,0	58,5	20,4
Ivano-Fracena	9	9	4	4	9	12	22	25	0,0	0,0	33,3	13,6
Lardaro	9	12	5	2	12	10	26	24	33,3	-60,0	-16,7	-7,7
Lasino	17	20	15	12	31	33	63	65	17,6	-20,0	6,5	3,2
Lavarone	41	46	42	38	111	118	194	202	12,2	-9,5	6,3	4,1
Lavis	193	243	201	230	247	370	641	843	25,9	14,4	49,8	31,5
Levico Terme	96	126	117	115	246	320	459	561	31,3	-1,7	30,1	22,2
Lisignago	14	15	7	6	18	14	39	35	7,1	-14,3	-22,2	-10,3
Livo	25	22	11	11	21	18	57	51	-12,0	0,0	-14,3	-10,5
Lomaso	35	29	45	42	71	103	151	174	-17,1	-6,7	45,1	15,2
Lona-Lases	70	71	10	14	19	30	99	115	1,4	40,0	57,9	16,2
Luserna	6	5	4	3	18	21	28	29	-16,7	-25,0	16,7	3,6
Male'	51	62	91	75	152	204	294	341	21,6	-17,6	34,2	16,0
Malosco	7	9	7	2	24	24	38	35	28,6	-71,4	0,0	-7,9
Massimeno	4	1	4	2	4	5	12	8	-75,0	-50,0	25,0	-33,3
Mazzin	17	15	14	12	28	27	59	54	-11,8	-14,3	-3,6	-8,5
Mezzana	19	17	39	31	87	98	145	146	-10,5	-20,5	12,6	0,7
Mezzano	45	38	32	25	59	60	136	123	-15,6	-21,9	1,7	-9,6
Mezzocorona	103	120	103	115	125	179	331	414	16,5	11,7	43,2	25,1
Mezzolombardo	151	163	199	221	225	321	575	705	7,9	11,1	42,7	22,6
Moena	87	77	81	86	195	249	363	412	-11,5	6,2	27,7	13,5
Molina di Ledro	36	21	19	20	48	57	103	98	-41,7	5,3	18,8	-4,9
Molveno	30	24	36	31	90	113	156	168	-20,0	-13,9	25,6	7,7
Monclassico	22	25	18	29	28	53	68	107	13,6	61,1	89,3	57,4
Montagne	5	2	2	1	11	12	18	15	-60,0	-50,0	9,1	-16,7
Mori	184	234	178	191	209	272	571	697	27,2	7,3	30,1	22,1
Nago-Torbole	39	39	91	79	176	212	306	330	0,0	-13,2	20,5	7,8
Nanno	12	9	5	8	14	14	31	31	-25,0	60,0	0,0	0,0
Nave San Rocco	18	20	11	16	23	34	52	70	11,1	45,5	47,8	34,6
Nogaredo	31	30	17	17	24	40	72	87	-3,2	0,0	66,7	20,8
Nomi	20	25	10	9	25	40	55	74	25,0	-10,0	60,0	34,5
Novaledo	15	19	4	6	16	17	35	42	26,7	50,0	6,3	20,0
Ospedaletto	12	15	11	10	26	27	49	52	25,0	-9,1	3,8	6,1

segue - TAVOLA 10

Unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Ossana	27	30	20	22	48	47	95	99	11,1	10,0	-2,1	4,2
Padergnone	13	15	11	8	25	30	49	53	15,4	-27,3	20,0	8,2
Palu' del Fersina	1	1	2	2	19	22	22	25	0,0	0,0	15,8	13,6
Panchia'	19	20	13	7	29	31	61	58	5,3	-46,2	6,9	-4,9
Ronzo-Chienis	21	19	14	7	27	25	62	51	-9,5	-50,0	-7,4	-17,7
Peio	44	43	38	36	114	133	196	212	-2,3	-5,3	16,7	8,2
Pellizzano	22	13	25	24	55	71	102	108	-40,9	-4,0	29,1	5,9
Pelugo	8	15	8	5	13	16	29	36	87,5	-37,5	23,1	24,1
Pergine Valsugana	319	402	315	393	447	736	1.081	1.531	26,0	24,8	64,7	41,6
Pieve di Bono	32	35	38	36	58	76	128	147	9,4	-5,3	31,0	14,8
Pieve di Ledro	15	8	19	22	40	47	74	77	-46,7	15,8	17,5	4,1
Pieve Tesino	12	20	12	14	39	50	63	84	66,7	16,7	28,2	33,3
Pinzolo	87	95	126	135	330	438	543	668	9,2	7,1	32,7	23,0
Pomarolo	41	40	23	19	31	43	95	102	-2,4	-17,4	38,7	7,4
Pozza di Fassa	68	67	57	46	185	210	310	323	-1,5	-19,3	13,5	4,2
Praso	6	7	7	4	11	11	24	22	16,7	-42,9	0,0	-8,3
Predazzo	112	140	116	115	170	274	398	529	25,0	-0,9	61,2	32,9
Preore	11	11	8	8	14	23	33	42	0,0	0,0	64,3	27,3
Prezzo	2	0	3	2	7	9	12	11	-100,0	-33,3	28,6	-8,3
Rabbi	49	47	17	13	63	71	129	131	-4,1	-23,5	12,7	1,6
Ragoli	28	25	14	12	62	77	104	114	-10,7	-14,3	24,2	9,6
Revo'	27	27	22	21	33	31	82	79	0,0	-4,5	-6,1	-3,7
Riva del Garda	247	290	472	473	753	1.034	1.472	1.797	17,4	0,2	37,3	22,1
Romallo	15	16	10	5	16	15	41	36	6,7	-50,0	-6,3	-12,2
Romeno	48	47	24	23	47	50	119	120	-2,1	-4,2	6,4	0,8
Roncegno	52	47	31	35	64	86	147	168	-9,6	12,9	34,4	14,3
Ronchi Valsugana	6	8	5	2	4	10	15	20	33,3	-60,0	150,0	33,3
Roncone	35	35	18	21	47	46	100	102	0,0	16,7	-2,1	2,0
Ronzone	7	6	5	7	18	18	30	31	-14,3	40,0	0,0	3,3
Rovere' della Luna	43	72	29	26	38	55	110	153	67,4	-10,3	44,7	39,1
Rovereto	651	700	904	847	1.232	1.882	2.787	3.429	7,5	-6,3	52,8	23,0
Ruffre'	15	11	11	9	29	33	55	53	-26,7	-18,2	13,8	-3,6

segue - TAVOLA 10

Unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Rumo	36	26	19	16	35	52	90	94	-27,8	-15,8	48,6	4,4
Sagron Mis	5	2	1	1	10	9	16	12	-60,0	0,0	-10,0	-25,0
Samone	11	10	10	4	13	15	34	29	-9,1	-60,0	15,4	-14,7
San Lorenzo in Banale	42	34	13	13	59	65	114	112	-19,0	0,0	10,2	-1,8
San Michele all'Adige	44	34	48	62	66	103	158	199	-22,7	29,2	56,1	25,9
Sant'Orsola Terme	19	13	9	7	42	37	70	57	-31,6	-22,2	-11,9	-18,6
Sanzeno	13	11	17	18	36	38	66	67	-15,4	5,9	5,6	1,5
Sarnonico	19	26	23	17	31	42	73	85	36,8	-26,1	35,5	16,4
Scurelle	33	49	26	26	26	61	85	136	48,5	0,0	134,6	60,0
Segonzano	42	55	14	10	35	40	91	105	31,0	-28,6	14,3	15,4
Sfuz	16	13	3	2	12	18	31	33	-18,8	-33,3	50,0	6,5
Siror	38	28	69	48	136	162	243	238	-26,3	-30,4	19,1	-2,1
Smarano	14	18	5	4	14	20	33	42	28,6	-20,0	42,9	27,3
Soraga	34	30	8	7	44	54	86	91	-11,8	-12,5	22,7	5,8
Sover	28	26	9	9	31	32	68	67	-7,1	0,0	3,2	-1,5
Spera	11	7	6	3	15	11	32	21	-36,4	-50,0	-26,7	-34,4
Spiazzo	25	30	27	30	64	67	116	127	20,0	11,1	4,7	9,5
Spormaggiore	23	37	18	22	31	38	72	97	60,9	22,2	22,6	34,7
Sporminore	5	9	2	4	17	26	24	39	80,0	100,0	52,9	62,5
Stenico	31	28	14	15	36	36	81	79	-9,7	7,1	0,0	-2,5
Storo	166	166	88	92	166	192	420	450	0,0	4,5	15,7	7,1
Strembo	14	20	8	10	16	26	38	56	42,9	25,0	62,5	47,4
Strigno	21	20	30	31	40	59	91	110	-4,8	3,3	47,5	20,9
Taio	88	74	56	52	77	111	221	237	-15,9	-7,1	44,2	7,2
Tassullo	36	40	23	34	47	60	106	134	11,1	47,8	27,7	26,4
Telve	43	52	28	31	46	49	117	132	20,9	10,7	6,5	12,8
Telve di Sopra	11	14	4	6	15	11	30	31	27,3	50,0	-26,7	3,3
Tenna	15	12	6	7	32	45	53	64	-20,0	16,7	40,6	20,8
Tenno	33	33	25	13	49	62	107	108	0,0	-48,0	26,5	0,9
Terlago	29	31	14	19	47	62	90	112	6,9	35,7	31,9	24,4
Terragnolo	12	11	6	3	16	25	34	39	-8,3	-50,0	56,3	14,7
Terres	5	3	4	5	8	14	17	22	-40,0	25,0	75,0	29,4

segue - TAVOLA 10

Unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Terzolas	20	16	26	11	19	28	65	55	-20,0	-57,7	47,4	-15,4
Tesero	93	116	60	54	98	152	251	322	24,7	-10,0	55,1	28,3
Tiarno di Sopra	38	27	8	10	37	41	83	78	-28,9	25,0	10,8	-6,0
Tiarno di Sotto	12	14	11	15	19	33	42	62	16,7	36,4	73,7	47,6
Tione di Trento	139	126	111	112	242	317	492	555	-9,4	0,9	31,0	12,8
Ton	42	34	13	15	27	44	82	93	-19,0	15,4	63,0	13,4
Tonadico	42	40	38	25	85	86	165	151	-4,8	-34,2	1,2	-8,5
Torcegno	15	16	8	6	19	24	42	46	6,7	-25,0	26,3	9,5
Trambileno	21	32	7	13	31	34	59	79	52,4	85,7	9,7	33,9
Transacqua	29	37	20	22	52	59	101	118	27,6	10,0	13,5	16,8
Trento	1.584	1.829	2.501	2.633	3.864	6.800	7.949	11.262	15,5	5,3	76,0	41,7
Tres	26	20	4	6	18	25	48	51	-23,1	50,0	38,9	6,3
Tuenno	71	73	62	47	62	97	195	217	2,8	-24,2	56,5	11,3
Valda	7	13	1	1	4	5	12	19	85,7	0,0	25,0	58,3
Vallfloriana	21	15	6	6	16	25	43	46	-28,6	0,0	56,3	7,0
Vallarsa	32	26	22	15	65	58	119	99	-18,8	-31,8	-10,8	-16,8
Varena	28	23	9	9	33	39	70	71	-17,9	0,0	18,2	1,4
Vattaro	17	15	10	12	28	46	55	73	-11,8	20,0	64,3	32,7
Vermiglio	50	41	37	32	106	125	193	198	-18,0	-13,5	17,9	2,6
Vervo'	25	20	9	5	17	15	51	40	-20,0	-44,4	-11,8	-21,6
Vezzano	40	45	20	21	61	74	121	140	12,5	5,0	21,3	15,7
Vignola-Falesina	3	1	-	3	5	10	8	14	-66,7		100,0	75,0
Vigo di Fassa	22	26	38	39	120	116	180	181	18,2	2,6	-3,3	0,6
Vigolo Vattaro	37	48	23	25	43	71	103	144	29,7	8,7	65,1	39,8
Vigo Rendena	13	16	3	4	15	22	31	42	23,1	33,3	46,7	35,5
Villa Agnedo	18	15	18	16	19	31	55	62	-16,7	-11,1	63,2	12,7
Villa Lagarina	57	66	44	52	103	111	204	229	15,8	18,2	7,8	12,3
Villa Rendena	29	40	9	12	21	42	59	94	37,9	33,3	100,0	59,3
Volano	57	69	47	47	73	105	177	221	21,1	0,0	43,8	24,9
Zambana	38	39	22	15	46	50	106	104	2,6	-31,8	8,7	-1,9
Ziano di Fiemme	65	62	29	25	46	69	140	156	-4,6	-13,8	50,0	11,4
Zuclo	12	15	18	8	9	14	39	37	25,0	-55,6	55,6	-5,1
Totale	10.998	11.753	10.464	10.507	18.755	26.167	40.217	48.427	6,9	0,4	39,5	20,4

TAVOLA 11

Addetti delle unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Ala	1.249	1.177	255	297	836	1.579	2.340	3.053	-5,8	16,5	88,9	30,5
Albiano	942	863	67	82	101	130	1.110	1.075	-8,4	22,4	28,7	-3,2
Aldeno	310	380	63	77	175	244	548	701	22,6	22,2	39,4	27,9
Amblar	28	28	2	1	9	9	39	38	0,0	-50,0	0,0	-2,6
Andalo	159	93	69	91	361	419	589	603	-41,5	31,9	16,1	2,4
Arco	2.437	2.717	872	940	2.858	3.999	6.167	7.656	11,5	7,8	39,9	24,1
Avio	548	806	136	130	318	413	1.002	1.349	47,1	-4,4	29,9	34,6
Baselga di Pine'	555	493	204	205	660	910	1.419	1.608	-11,2	0,5	37,9	13,3
Bedollo	61	72	26	19	112	87	199	178	18,0	-26,9	-22,3	-10,6
Bersone	23	21	3	4	12	13	38	38	-8,7	33,3	8,3	0,0
Besenello	171	306	74	101	84	113	329	520	78,9	36,5	34,5	58,1
Bezzecca	64	34	26	37	130	154	220	225	-46,9	42,3	18,5	2,3
Bieno	28	36	23	5	42	32	93	73	28,6	-78,3	-23,8	-21,5
Bleggio Inferiore	340	309	100	100	187	226	627	635	-9,1	0,0	20,9	1,3
Bleggio Superiore	120	120	32	34	140	213	292	367	0,0	6,3	52,1	25,7
Bocenago	36	15	20	18	16	14	72	47	-58,3	-10,0	-12,5	-34,7
Bolbeno	62	71	2	7	17	16	81	94	14,5	250,0	-5,9	16,0
Bondo	46	41	30	20	34	46	110	107	-10,9	-33,3	35,3	-2,7
Bondone	125	96	17	10	43	50	185	156	-23,2	-41,2	16,3	-15,7
Borgo Valsugana	783	864	448	418	1.505	1.900	2.736	3.182	10,3	-6,7	26,2	16,3
Bosentino	31	9	11	13	21	42	63	64	-71,0	18,2	100,0	1,6
Breguzzo	34	25	22	10	53	65	109	100	-26,5	-54,5	22,6	-8,3
Brentonico	182	172	93	88	310	378	585	638	-5,5	-5,4	21,9	9,1
Bresimo	12	3	1	2	10	12	23	17	-75,0	100,0	20,0	-26,1
Brez	94	50	27	24	38	44	159	118	-46,8	-11,1	15,8	-25,8
Brione	6	11	2	2	8	7	16	20	83,3	0,0	-12,5	25,0
Caderzone	47	37	28	30	50	79	125	146	-21,3	7,1	58,0	16,8
Cagno'	18	8	3	4	21	22	42	34	-55,6	33,3	4,8	-19,0
Calavino	161	161	58	72	106	129	325	362	0,0	24,1	21,7	11,4
Calceranica al Lago	320	315	47	47	112	143	479	505	-1,6	0,0	27,7	5,4
Caldes	54	122	40	21	64	58	158	201	125,9	-47,5	-9,4	27,2
Caldonazzo	173	291	160	139	182	224	515	654	68,2	-13,1	23,1	27,0
Calliano	252	240	61	52	130	127	443	419	-4,8	-14,8	-2,3	-5,4

segue - TAVOLA 11

Addetti delle unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Campitello di Fassa	89	33	58	49	202	258	349	340	-62,9	-15,5	27,7	-2,6
Campodenno	99	93	38	37	87	65	224	195	-6,1	-2,6	-25,3	-12,9
Canal San Bovo	187	117	48	35	193	201	428	353	-37,4	-27,1	4,1	-17,5
Canazei	147	154	150	135	676	728	973	1.017	4,8	-10,0	7,7	4,5
Capriana	55	41	10	7	33	23	98	71	-25,5	-30,0	-30,3	-27,6
Carano	109	113	45	63	123	106	277	282	3,7	40,0	-13,8	1,8
Carisolo	141	213	22	27	72	101	235	341	51,1	22,7	40,3	45,1
Carzano	51	34	2	9	21	17	74	60	-33,3	350,0	-19,0	-18,9
Castel Condino	12	19	3	1	8	7	23	27	58,3	-66,7	-12,5	17,4
Castelfondo	69	63	16	10	29	31	114	104	-8,7	-37,5	6,9	-8,8
Castello-Molina di Fiemme	346	208	104	90	248	337	698	635	-39,9	-13,5	35,9	-9,0
Castello Tesino	72	48	66	62	153	177	291	287	-33,3	-6,1	15,7	-1,4
Castelnuovo	584	662	21	30	65	72	670	764	13,4	42,9	10,8	14,0
Cavalese	383	379	329	278	1.212	1.321	1.924	1.978	-1,0	-15,5	9,0	2,8
Cavareno	164	125	72	57	134	139	370	321	-23,8	-20,8	3,7	-13,2
Cavedago	10	15	5	7	51	47	66	69	50,0	40,0	-7,8	4,5
Cavedine	278	300	66	46	200	277	544	623	7,9	-30,3	38,5	14,5
Cavizzana	7	4	2	2	8	9	17	15	-42,9	0,0	12,5	-11,8
Cembra	231	245	57	54	158	185	446	484	6,1	-5,3	17,1	8,5
Centa San Nicolò	57	7	9	8	50	53	116	68	-87,7	-11,1	6,0	-41,4
Cimago	45	111	21	21	40	41	106	173	146,7	0,0	2,5	63,2
Cimone	27	14	7	10	30	27	64	51	-48,1	42,9	-10,0	-20,3
Cinte Tesino	71	40	14	7	29	19	114	66	-43,7	-50,0	-34,5	-42,1
Cis	57	68	5	7	24	14	86	89	19,3	40,0	-41,7	3,5
Civezzano	190	210	112	151	244	217	546	578	10,5	34,8	-11,1	5,9
Cles	996	1.196	629	612	1.829	2.166	3.454	3.974	20,1	-2,7	18,4	15,1
Cloz	79	79	29	24	39	40	147	143	0,0	-17,2	2,6	-2,7
Commezzadura	123	122	22	21	72	91	217	234	-0,8	-4,5	26,4	7,8
Concei	115	65	11	12	56	47	182	124	-43,5	9,1	-16,1	-31,9
Condino	472	518	59	95	177	203	708	816	9,7	61,0	14,7	15,3
Coredo	167	119	54	54	138	149	359	322	-28,7	0,0	8,0	-10,3
Croviana	99	81	32	33	36	51	167	165	-18,2	3,1	41,7	-1,2

segue - TAVOLA 11

Addetti delle unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Cunevo	46	106	23	26	26	23	95	155	130,4	13,0	-11,5	63,2
Daiano	23	48	9	7	41	38	73	93	108,7	-22,2	-7,3	27,4
Dambel	15	3	9	5	24	22	48	30	-80,0	-44,4	-8,3	-37,5
Daone	51	45	11	7	39	52	101	104	-11,8	-36,4	33,3	3,0
Dare'	24	12	2	5	21	40	47	57	-50,0	150,0	90,5	21,3
Denno	99	206	78	44	111	140	288	390	108,1	-43,6	26,1	35,4
Dimaro	161	238	74	94	199	351	434	683	47,8	27,0	76,4	57,4
Don	51	53	9	15	6	11	66	79	3,9	66,7	83,3	19,7
Dorsino	42	55	5	4	15	26	62	85	31,0	-20,0	73,3	37,1
Drena	16	35	8	3	22	22	46	60	118,8	-62,5	0,0	30,4
Dro	526	567	141	126	271	327	938	1.020	7,8	-10,6	20,7	8,7
Faedo	37	30	38	51	52	49	127	130	-18,9	34,2	-5,8	2,4
Fai della Paganella	70	63	20	21	112	94	202	178	-10,0	5,0	-16,1	-11,9
Faver	61	60	25	19	45	40	131	119	-1,6	-24,0	-11,1	-9,2
Fiave'	98	46	39	55	70	101	207	202	-53,1	41,0	44,3	-2,4
Fiera di Primiero	82	67	127	102	369	384	578	553	-18,3	-19,7	4,1	-4,3
Fierozzo	19	14	5	12	31	32	55	58	-26,3	140,0	3,2	5,5
Flavon	58	59	23	22	23	36	104	117	1,7	-4,3	56,5	12,5
Folgaria	221	197	149	158	527	601	897	956	-10,9	6,0	14,0	6,6
Fondo	220	218	124	129	250	345	594	692	-0,9	4,0	38,0	16,5
Fornace	402	480	43	24	60	83	505	587	19,4	-44,2	38,3	16,2
Frassilongo	7	14	-	5	19	18	26	37	100,0		-5,3	42,3
Garniga Terme	18	3	5	6	33	21	56	30	-83,3	20,0	-36,4	-46,4
Giovo	139	166	57	68	143	161	339	395	19,4	19,3	12,6	16,5
Giustino	166	73	55	70	68	103	289	246	-56,0	27,3	51,5	-14,9
Grauno	7	5	2	3	5	7	14	15	-28,6	50,0	40,0	7,1
Grigno	517	638	68	39	185	181	770	858	23,4	-42,6	-2,2	11,4
Grumes	32	59	5	4	29	42	66	105	84,4	-20,0	44,8	59,1
Imer	129	201	47	43	91	84	267	328	55,8	-8,5	-7,7	22,8
Isera	210	223	40	84	120	326	370	633	6,2	110,0	171,7	71,1
Ivano-Fracena	31	95	6	6	11	17	48	118	206,5	0,0	54,5	145,8
Lardaro	34	27	8	4	14	13	56	44	-20,6	-50,0	-7,1	-21,4
Lasino	54	60	25	24	45	49	124	133	11,1	-4,0	8,9	7,3

segue - TAVOLA 11

Addetti delle unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Lavarone	126	90	72	71	255	235	453	396	-28,6	-1,4	-7,8	-12,6
Lavis	1.198	1.618	723	1.028	1.011	1.725	2.932	4.371	35,1	42,2	70,6	49,1
Levico Terme	524	583	288	304	1.049	1.202	1.861	2.089	11,3	5,6	14,6	12,3
Lisignago	25	25	8	7	25	16	58	48	0,0	-12,5	-36,0	-17,2
Livo	86	138	69	18	40	41	195	197	60,5	-73,9	2,5	1,0
Lomaso	127	108	79	67	174	259	380	434	-15,0	-15,2	48,9	14,2
Lona-Lases	325	298	27	45	44	50	396	393	-8,3	66,7	13,6	-0,8
Luserna	17	8	4	4	30	36	51	48	-52,9	0,0	20,0	-5,9
Male'	309	246	200	163	594	834	1.103	1.243	-20,4	-18,5	40,4	12,7
Malosco	24	35	8	3	52	37	84	75	45,8	-62,5	-28,8	-10,7
Massimeno	14	3	5	4	6	9	25	16	-78,6	-20,0	50,0	-36,0
Mazzin	48	57	25	19	46	46	119	122	18,8	-24,0	0,0	2,5
Mezzana	67	45	38	50	241	282	346	377	-32,8	31,6	17,0	9,0
Mezzano	158	140	76	61	117	127	351	328	-11,4	-19,7	8,5	-6,6
Mezzocorona	971	1.072	236	298	589	651	1.796	2.021	10,4	26,3	10,5	12,5
Mezzolombardo	971	1.126	520	562	986	1.082	2.477	2.770	16,0	8,1	9,7	11,8
Moena	276	218	201	225	515	589	992	1.032	-21,0	11,9	14,4	4,0
Molina di Ledro	88	52	41	37	149	145	278	234	-40,9	-9,8	-2,7	-15,8
Molveno	97	71	51	49	210	244	358	364	-26,8	-3,9	16,2	1,7
Monclassico	63	128	50	80	61	105	174	313	103,2	60,0	72,1	79,9
Montagne	11	2	2	1	17	13	30	16	-81,8	-50,0	-23,5	-46,7
Mori	765	946	430	469	666	810	1.861	2.225	23,7	9,1	21,6	19,6
Nago-Torbole	124	189	169	147	625	623	918	959	52,4	-13,0	-0,3	4,5
Nanno	27	89	72	11	30	20	129	120	229,6	-84,7	-33,3	-7,0
Nave San Rocco	55	98	23	24	54	72	132	194	78,2	4,3	33,3	47,0
Nogaredo	104	94	58	46	64	114	226	254	-9,6	-20,7	78,1	12,4
Nomi	88	93	17	21	173	319	278	433	5,7	23,5	84,4	55,8
Novaledo	274	238	8	9	44	34	326	281	-13,1	12,5	-22,7	-13,8
Ospedaletto	46	51	18	18	120	57	184	126	10,9	0,0	-52,5	-31,5
Ossana	218	191	39	39	151	146	408	376	-12,4	0,0	-3,3	-7,8
Padergnone	34	43	25	17	54	74	113	134	26,5	-32,0	37,0	18,6
Palu' del Fersina	8	1	2	2	31	27	41	30	-87,5	0,0	-12,9	-26,8
Panchia'	71	60	24	19	60	55	155	134	-15,5	-20,8	-8,3	-13,5
Ronzo-Chienis	69	83	23	30	61	51	153	164	20,3	30,4	-16,4	7,2

segue - TAVOLA 11

Addetti delle unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Peio	211	175	65	60	225	223	501	458	-17,1	-7,7	-0,9	-8,6
Pellizzano	41	77	56	50	157	218	254	345	87,8	-10,7	38,9	35,8
Pelugo	33	41	16	11	19	18	68	70	24,2	-31,3	-5,3	2,9
Pergine Valsugana	1.930	1.779	804	1.078	2.423	2.850	5.157	5.707	-7,8	34,1	17,6	10,7
Pieve di Bono	343	194	80	86	149	280	572	560	-43,4	7,5	87,9	-2,1
Pieve di Ledro	56	22	33	36	89	93	178	151	-60,7	9,1	4,5	-15,2
Pieve Tesino	159	102	18	22	91	115	268	239	-35,8	22,2	26,4	-10,8
Pinzolo	249	238	278	318	801	1.051	1.328	1.607	-4,4	14,4	31,2	21,0
Pomarolo	100	63	35	21	68	102	203	186	-37,0	-40,0	50,0	-8,4
Pozza di Fassa	187	206	142	163	366	520	695	889	10,2	14,8	42,1	27,9
Praso	13	13	9	5	26	14	48	32	0,0	-44,4	-46,2	-33,3
Predazzo	477	497	322	346	677	845	1.476	1.688	4,2	7,5	24,8	14,4
Preore	122	110	11	14	45	60	178	184	-9,8	27,3	33,3	3,4
Prezzo	2	0	5	2	15	13	22	15	-100,0	-60,0	-13,3	-31,8
Rabbi	123	118	32	27	146	124	301	269	-4,1	-15,6	-15,1	-10,6
Ragoli	90	98	21	21	145	150	256	269	8,9	0,0	3,4	5,1
Revo'	81	156	127	41	110	125	318	322	92,6	-67,7	13,6	1,3
Riva del Garda	1.856	1.930	1.208	1.209	3.097	3.857	6.161	6.996	4,0	0,1	24,5	13,6
Romallo	49	47	17	8	26	16	92	71	-4,1	-52,9	-38,5	-22,8
Romeno	152	139	42	47	107	91	301	277	-8,6	11,9	-15,0	-8,0
Roncegno	194	194	61	64	215	292	470	550	0,0	4,9	35,8	17,0
Ronchi Valsugana	9	8	6	2	15	20	30	30	-11,1	-66,7	33,3	0,0
Roncone	156	141	34	35	116	92	306	268	-9,6	2,9	-20,7	-12,4
Ronzzone	27	23	11	10	36	34	74	67	-14,8	-9,1	-5,6	-9,5
Rovere' della Luna	179	280	60	67	85	106	324	453	56,4	11,7	24,7	39,8
Rovereto	8.481	7.730	2.498	2.353	7.387	9.073	18.366	19.156	-8,9	-5,8	22,8	4,3
Ruffre'	24	27	18	16	78	51	120	94	12,5	-11,1	-34,6	-21,7
Rumo	88	107	29	19	72	65	189	191	21,6	-34,5	-9,7	1,1
Sagron Mis	29	3	1	1	13	16	43	20	-89,7	0,0	23,1	-53,5
Samone	29	16	13	5	35	29	77	50	-44,8	-61,5	-17,1	-35,1
San Lorenzo in Banale	125	88	37	33	118	102	280	223	-29,6	-10,8	-13,6	-20,4

segue - TAVOLA 11

Addetti delle unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
San Michele all'Adige	197	78	110	186	501	678	808	942	-60,4	69,1	35,3	16,6
Sant'Orsola Terme	66	38	18	18	66	75	150	131	-42,4	0,0	13,6	-12,7
Sanzeno	29	37	85	24	69	60	183	121	27,6	-71,8	-13,0	-33,9
Sarnonico	45	67	52	37	76	74	173	178	48,9	-28,8	-2,6	2,9
Scurelle	653	988	50	37	94	270	797	1.295	51,3	-26,0	187,2	62,5
Segonzano	76	101	21	15	96	80	193	196	32,9	-28,6	-16,7	1,6
Sfruz	34	18	6	5	22	27	62	50	-47,1	-16,7	22,7	-19,4
Siror	113	97	107	83	308	396	528	576	-14,2	-22,4	28,6	9,1
Smarano	27	38	11	8	27	34	65	80	40,7	-27,3	25,9	23,1
Soraga	113	92	19	15	98	121	230	228	-18,6	-21,1	23,5	-0,9
Sover	44	35	16	20	51	44	111	99	-20,5	25,0	-13,7	-10,8
Spera	22	26	10	4	21	11	53	41	18,2	-60,0	-47,6	-22,6
Spiazzo	137	99	56	70	192	194	385	363	-27,7	25,0	1,0	-5,7
Spormaggiore	102	114	51	38	77	55	230	207	11,8	-25,5	-28,6	-10,0
Sporminore	20	18	6	6	46	50	72	74	-10,0	0,0	8,7	2,8
Stenico	78	67	19	27	131	70	228	164	-14,1	42,1	-46,6	-28,1
Storo	1.263	1.110	176	192	373	541	1.812	1.843	-12,1	9,1	45,0	1,7
Strembo	29	93	26	20	41	68	96	181	220,7	-23,1	65,9	88,5
Strigno	83	92	74	81	190	226	347	399	10,8	9,5	18,9	15,0
Taio	480	430	131	219	177	270	788	919	-10,4	67,2	52,5	16,6
Tassullo	193	213	129	86	104	114	426	413	10,4	-33,3	9,6	-3,1
Telve	131	136	56	70	143	147	330	353	3,8	25,0	2,8	7,0
Telve di Sopra	31	23	9	13	23	19	63	55	-25,8	44,4	-17,4	-12,7
Tenna	34	40	17	21	64	61	115	122	17,6	23,5	-4,7	6,1
Tenno	75	79	36	18	105	130	216	227	5,3	-50,0	23,8	5,1
Terlago	66	67	41	36	122	109	229	212	1,5	-12,2	-10,7	-7,4
Terragnolo	33	16	9	3	37	46	79	65	-51,5	-66,7	24,3	-17,7
Terres	11	4	7	8	9	13	27	25	-63,6	14,3	44,4	-7,4
Terzolas	55	69	37	26	39	51	131	146	25,5	-29,7	30,8	11,5
Tesero	550	623	175	156	371	452	1.096	1.231	13,3	-10,9	21,8	12,3
Tiarno di Sopra	231	281	19	19	107	110	357	410	21,6	0,0	2,8	14,8
Tiarno di Sotto	51	63	15	22	39	55	105	140	23,5	46,7	41,0	33,3

segue - TAVOLA 11

Addetti delle unità locali per Comune e macro settore di attività. Anni 1991 e 2001 e variazioni decennali

Comune	Macro settore di attività								Variazioni percentuali rispetto al 1991			
	Industria		Commercio		Servizi		Totale		Industria	Commercio	Servizi	Totale
	1991	2001	1991	2001	1991	2001	1991	2001				
Tione di Trento	736	875	292	271	1.414	1.670	2.442	2.816	18,9	-7,2	18,1	15,3
Ton	142	147	49	46	57	68	248	261	3,5	-6,1	19,3	5,2
Tonadico	194	163	74	53	285	341	553	557	-16,0	-28,4	19,6	0,7
Torcegno	29	43	11	8	31	43	71	94	48,3	-27,3	38,7	32,4
Trambileno	222	266	11	17	103	64	336	347	19,8	54,5	-37,9	3,3
Transacqua	62	131	62	53	218	276	342	460	111,3	-14,5	26,6	34,5
Trento	12.461	11.330	9.406	9.550	29.236	39.490	51.103	60.370	-9,1	1,5	35,1	18,1
Tres	58	41	8	12	40	42	106	95	-29,3	50,0	5,0	-10,4
Tuenno	170	336	146	76	197	190	513	602	97,6	-47,9	-3,6	17,3
Valda	29	17	2	3	6	3	37	23	-41,4	50,0	-50,0	-37,8
Vallfloriana	62	19	10	9	57	32	129	60	-69,4	-10,0	-43,9	-53,5
Vallarsa	134	66	37	23	123	121	294	210	-50,7	-37,8	-1,6	-28,6
Varena	54	59	19	17	74	67	147	143	9,3	-10,5	-9,5	-2,7
Vattaro	65	47	16	25	57	89	138	161	-27,7	56,3	56,1	16,7
Vermiglio	103	101	70	60	239	300	412	461	-1,9	-14,3	25,5	11,9
Vervo'	69	61	13	6	27	20	109	87	-11,6	-53,8	-25,9	-20,2
Vezzano	215	169	45	59	156	164	416	392	-21,4	31,1	5,1	-5,8
Vignola-Falesina	3	3	-	4	8	12	11	19	0,0	-	50,0	72,7
Vigo di Fassa	79	57	77	85	337	267	493	409	-27,8	10,4	-20,8	-17,0
Vigolo Vattaro	147	214	46	46	112	157	305	417	45,6	0,0	40,2	36,7
Vigo Rendena	76	84	7	9	15	25	98	118	10,5	28,6	66,7	20,4
Villa Agnedo	108	91	43	37	63	141	214	269	-15,7	-14,0	123,8	25,7
Villa Lagarina	303	394	100	125	313	400	716	919	30,0	25,0	27,8	28,4
Villa Rendena	74	126	16	30	34	63	124	219	70,3	87,5	85,3	76,6
Volano	430	525	75	101	158	400	663	1.026	22,1	34,7	153,2	54,8
Zambana	77	118	38	22	85	88	200	228	53,2	-42,1	3,5	14,0
Ziano di Fiemme	194	357	67	94	110	136	371	587	84,0	40,3	23,6	58,2
Zuclo	32	43	29	24	21	19	82	86	34,4	-17,2	-9,5	4,9
Totale	63.092	63.644	28.503	29.005	80.950	103.069	172.545	195.718	0,9	1,8	27,3	13,4

Finito di stampare
nel mese di giugno 2005
Tecnolito grafica - Trento

